STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 60

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 29 Febbraio 1984

SORPRESA NELLE URNE DC A DE MITA VA SOLO IL 58% SCOTTI «VOLA» VERSO IL 30

ROMA — Alle 12 è cominciato al Palasport — e non a Palazzo Sturzo come previsto in un primo momento — lo spoglio delle schede per la elezione del segretario della dc. De Mita è in testa, ma la posizione di Scotti, almeno secondo i primi dati, supera le previsioni.

Lo spoglio delle schede sta per concludersi. Secondo previsioni che circolano tra i delegati, i parlamentari e i giornalisti presenti al Palasport, a De Mita dovrebbe andare circa il 60-65% dei consensi; a Scotti il 30-35%, mentre le schede bianche si dovrebbero attestare intorno al 10%.

ORE 14,05

Ciriaco De Mita è stato confermato segretario della dc. Le operazioni di spoglio sono ancora in corso al Palazzo dello Sport ma, a quanto ha riferito il «forzanovista» Sandro Fontana, De Mita ha superato il quorum richiesto cioè la maggioranza assoluta dei votanti.

Sandro Fontana ha tuttavia precisato che al segretario uscente sarebbero andati meno voti del previsto (le proiezioni rispecchierebbero un risultato al di sotto de 70 per cento) mentre parecchi più del previsto sarebbero andati a Scotti (le proiezioni lo darebbero ad oltre il 20 per cento). Numerose sarebbero le schede bianche e diverse anche le nulle.

Secondo una prima valutazione dei voti, a De Mita sarebbero andati 6.939.200 voti. A Scotti sarebbero andati 3.563.500 voti. Le schede bianche sarebbero state 1.113.000.

Secondo dati resi noti dal senatore Donat-Cattin, De Mita avrebbe ricevuto il 66,1 per cento dei voti validi, mentre a Scotti sarebbero andati il 33,9 per cento. Le percentuali riferite ai voti esprimibili cioè al cento per cento degli aventi diritto al voto e che consentono di tener conto anche delle schede bianche, nulle e dei non votanti, sarebbero le seguenti: a De Mita il 57,9 per cento, a Scotti il 29,9 per cento; schede bianche e nulle il 9,8 per cento; non votanti 2,4.

(Ansa-Agi)

Roma. Ciriaco De Mita con due figli (Telefoto Ap)

ROMA — La lunga e tormentata vigilia del congresso dc al Palaeur, iniziata ieri dopo la replica di De Mita, è andata avanti tutta la notte, prosegue in mattinata e si concluderà soltanto nel pomeriggio con la proclamazione dei risultati.

Ora, dopo troppi rinvii e colpi di scena, il peggio è passato: finalmente, dalle 5 di questa mattina i delegati della scudo crociato hanno iniziato a votare; i seggi elettorali chiudono a mezzogiorno, poi saranno letti i risultati, sia per l'elezione del segretario, sia per il rinnovo del Consiglio nazionale.

E' proprio quest'ultimo il problema che ha allungato così incredibilmente i tempi, nella ricerca di una soluzione unitaria che abbracciasse tutte le correnti. Era questa la richiesta di De Mita, ma poco prima dell'alba il segretario ha dovuto accontentarsi; sono due le liste sulle quali ora i 1220 delegati stanno scegliendo i 180 consiglieri nazionali, il parlamentino della dc.

La prima lista è quella del segretario, è il «listone» che rappresenta circa l'87 per cento del partito, e che raccoglie l'area Zac, il Paf (Piccoli, Andreotti e Fanfani) e i gruppi di Forlani, Bisaglia e Colombo. E' una lista «bloccata», costruita, cioè, in modo che ogni componente avrà il numero di consiglieri che le spetta sulla base della propria forza numerica.

L'altra lista, quella dell'opposizione, racconta il 10 per cento di Donat-Cattin al 3 per cento di Scotti, l'avversario di De Mita nella corsa alla segreteria. Apre l'elenco il leader di Forze Nuove, seguito da Scotti; e accanto agli amici storici di Donat-Cattin, ci sono i compagni di Scotti, Gerardo Bianco, Calogero Mannino, Publio Fiori. «Ma facciamo solo questo pezzo di strada insieme — precisa Scotti —, *non abbiamo alcuna intenzione di confluire nella corrente di Forze Nuove*».

L'elezione del Consiglio nazionale avviene per voto palese, il «listone» è bloccato, e quindi non dovrebbero esserci sorprese nello scrutinio: le percentuali saranno grosso modo rispettate.

Non così, invece, per l'elezione del segretario, che avviene contestualmente ma con voto segreto. Sono molti i delegati scontenti dei giochi di questa notte sopra la loro testa, e lo stesso De Mita ha suscitato nuove antipatie, specie con l'infelice attacco a Marini, il numero due della Cisl. Così, gli amici di Scotti

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 2

Settecento ustionati

BOMBE CHIMICHE CONTRO IRANIANI?

TEHERAN — L'esercito iracheno fa uso di armi chimiche. La denuncia iraniana è stata testimoniata da circa un centinaio di soldati orribilmente feriti. I giornalisti stranieri hanno potuto visitarli in un ospedale di Teheran. Secondo il governo iraniano i colpiti dalle armi chimiche sul fronte a Nord di Bassora sono oltre settecento. Molti rischiano di perdere la vista.

Lo spettacolo che si presenta nell'ospedale è impressionante: molti dei ricoverati sono fasciati come mummie. Dalle bende escono i tubi delle flebo.

Appena giunti dal fronte, trasportati a Teheran con «C130» appositamente attrezzati, i colpiti dagli aggressivi chimici hanno un aspetto orribile, con il corpo ricoperto da vesciche giallastre, gonfie e larghe anche dieci centimetri.

Uno dei feriti meno gravi, un ragazzo di 18 anni, autista di un'ambulanza militare, ha raccontato che mentre si trovava su una delle isole che emergono dalle paludi irachene dell'Haur el Hovizeh, sulla sponda orientale del Tigri, un aereo di Baghdad ha sganciato alcune bombe che sono esplose diffondendo uno spesso fumo giallastro.

E' stato deciso dal Cip

PIU' 9,9 TARIFFE RC AUTO DOMANI

ROMA — Aumenta del 9,9 per cento da domani mattina la tariffa per l'assicurazione contro la responsabilità civile auto.

Lo ha deliberato questa mattina il Cip, presieduto dal ministro dell'Industria Altissimo, che ha quindi accolto l'ipotesi «minima» elaborata dalla commissione Filippi che suggeriva un incremento del 9,7%.

A questa percentuale il Cip ha aggiunto un ulteriore 0,2 per cento per tenere conto dello slittamento di un mese dell'entrata in vigore delle nuove tariffe che, secondo le assicurazioni, avrebbe causato un perdita di 40-45 miliardi di lire e che la commissione Filippi aveva tradotto in un ulteriore incremento di circa l'1 per cento.

Le tariffe assicurative per l'autotrasporto subiscono, invece, sempre a partire da domani, un incremento di poco inferiore all'1,5 per cento.

Per quest'ultima categoria la commissione Filippi aveva invece suggerito incrementi varianti dal 7,9 al 14,7

Mentre le richieste delle compagnie d'assicurazione, avanzate dall'Ania, erano state addirittura del 16,6 per cento per le autovetture e varianti fra il 19,3 e il 23,7 per cento per gli autocarri.

Massiccia retata in città, molto riserbo sui nomi nella capitale

BLITZ A ROMA E TORINO BRIGATISTI E SPACCIATORI

Tra i terroristi presi (sarebbero quindici) figurerebbero due o tre personaggi di primo piano nell'organizzazione. Confermate le dichiarazioni di Sandalo

ROMA — Presunti brigatisti sono stati arrestati a Roma e in provincia nel corso di una vasta operazione coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica.

Gli arresti sono stati effettuati dai carabinieri del reparto operativo. Secondo indiscrezioni — tutta l'operazione è condotta nel massimo riserbo — i terroristi arrestati sarebbero quindici, tra essi figurerebbero due o tre nomi di spicco.

Gli arrestati farebbero parte di quella colonna romana di cui, il 8 febbraio scorso, il superpentito Roberto Sandalo rivelò che si stava riorganizzando. Parlando al settimanale «Spaziosette» del Tg1, Sandalo disse testualmente: *«Ci sono dei segnali preoccupanti. Ci sono delle colonne brigatiste non ancora smantellate. Appartengono all'ala militarista delle Br, a Roma in particolar modo, a Napoli e in Toscana. A Roma c'è una colonna intera non smantellata, 15 latitanti»*.

Sandalo aveva pure dichiarato che proprio a Roma avrebbe potuto scattare la prossima azione dei terroristi, ipotizzando che si sarebbe potuta verificare un'azione prolungata nel tempo. *«L'attentato — ha detto — dura un giorno, il sequestro dura un mese o due»*.

I killer possono ritornare, ha sostenuto il pentito. Esiste il pericolo che in Italia possa riaffermarsi un fronte di disponibilità alla lotta armata.

TORINO — Altri sedici arresti sono stati compiuti ieri dal Nucleo operativo dei carabinieri di Torino tra gli spacciatori di droga che operano in città. Il blitz è avvenuto in stretta collaborazione con la magistratura. Dall'inizio dell'anno il numero degli arrestati per droga — tra pesci piccoli e grossi — è ormai diventato incalcolabile: certamente sono oltre centocinquanta. Se si pensa che tra oggi e domani la questura dovrebbe portare a termine a sua volta un'altra gigantesca retata (si parla di almeno cinquanta mandati di cattura) si ha un'idea delle dimensioni della guerra in corso tra le forze dell'ordine e i «mercanti della morte».

Torino in questo senso, è probabile che abbia raggiunto un primato in Italia e forse in Europa, dato che non si era mai visto prima un numero così alto di arresti. Nonostante tutto però, con un consumo che non accenna a diminuire, anzi cresce ogni giorno che passa (adesso oltre l'eroina si diffonde pericolosamente anche la cocaina) il fenomeno droga è, tutt'altro che in regresso.

Il problema è che — per tanti spacciatori che finiscono in galera — altrettanti boss o manovali (o pusher o cavalli come sono chiamati i tossicomani che spacciano per procurarsi la dose quotidiana) entrano in pista, attirati dagli enormi e relativamente facili guadagni.

Angela Celestini

Leonardo Zea

Luciano Zea

Maurizio Gaza — Domenica Opipari

Francesco D'Agostino

Michele Barbera — Luciano Papasco

Patrizia Saccoman

Formigliana di Vercelli - Dodicenne ha sparato al maggiore (sedici anni)

HA «CENTRATO» IL FRATELLO IN PIENA FRONTE CONDIZIONI DISPERATE: 32 PALLINI NELLA TESTA

Novara. Il padre dei due ragazzi

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Un solo colpo di fucile in mezzo alla fronte. Con quello Franco Rigolone, 12 anni appena, ha praticamente ucciso il fratello Giampiero, di 16 anni, nel cortile della loro cascina di Formigliana, nei pressi di Vercelli. I due ragazzi stavano giocando al tiro a segno quando il più grande ha consegnato al fratellino una carabina di tipo Mimo 8, appunto calibro 8, che ha la possibilità di sparare pallottole o cartucce. Era caricata con una cartuccia a pallettoni e non appena il piccolo ha preso in mano l'arma è partito un colpo che ha centrato il fratello in piena fronte.

Giampiero Rigolone è stato trasportato in un primo tempo all'ospedale di Vercelli e da qui trasferito a Novara, dove i medici lo hanno ricoverato in rianimazione, ma praticamente senza alcuna speranza di salvarlo. Ha il cervello trapassato da almeno trentadue pallini di piombo che sono penetrati dappertutto. Il prof. Cesina, primario del reparto di neurochirurgia, non ha ritenuto possibile intervenire.

Il dramma è accaduto verso le 19,30 di ieri, poco prima dell'ora di cena. Nella cascina dove vivono i due fratelli con i genitori, Evasio Rigolone, 44 anni, e Gabriella Dosio, 38, in quel momento c'era soltanto la donna, intenta a preparare la cena. I due ragazzini erano fuori che stavano giocando con la carabina, un'arma che il loro padre, appassionato cacciatore, aveva avuto in prestito da un amico. Evidentemente, il fucile non era stato custodito con le dovute cautele (e di questo, appunto, si sta interessando la squadra mobile di Vercelli perché, seppure il bambino, essendo minorenne, non è imputabile, possono emergere a carico del padre delle responsabilità penali) ed è stato trovato o comunque preso dai due ragazzi che si sono messi a sparare nell'aria.

Il maggiore, Giampiero, dopo aver fatto alcuni tiri di prova, ha passato l'arma al

Mauro Benedetti

• SEGUE A PAGINA 2

TORINO Andamento negativo

MILANO Nessuna vitalità

A PAGINA 7

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 518.634): Goya - 55 opere scelte.
ARTE ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO QUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE CLUB (via Bertola 3): L. Messeri.
ARTE MAGINARIA (v.le P. de Tommaso, 3): E. Lazzaretto, Mostra personale.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 87, tel. 650.3632, 2° piano): Gottalico, Intontino, Leocata, Vigard.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
IDEOGRAMMA (Ca Gasparo, 26): Ginardi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva, 28): Maestri dell'800.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.078): Menzio, G. Grosso, Cavalieri, Mulas, Casmo, Paulucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOGANO - Pinerolo: Pittori contempor.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 294): oggi ore 18 inaugurazione mostra omaggio a Miraglio.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Gozzelle, Calderini, Fellini, Paolini, Raycand, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (C. Moncalieri, 14): Allente Ischaei, Chessa-Bonfantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Glonbar.
APPRODO (via Bogino 17): Langarelli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra. Inaugurazione ore 21.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 641.612): Carla Piratti, Ilario Zaffaroni.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Gagliardi.
DORA: M. Merlo, dis. acq. 700-800.
GIBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA DIGESTRA - Asti Guido Botta.
LA PARISINA: Sanolo, scenografo 16-20.
LE IMMAGINI: Tabusso «Il fiore».
NARCISO: Max Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 817.344): Gerico Chini.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 538.663): [illegible] e Guidi e '900.
TUTTAGRAFICA: [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 18 e 21,15 (ingresso [illegible]) di Di L. Interceli. Antologia delle dive del cinema muto italiano (Italia 1950 minuti 60).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-18.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30 e 21 Armando Savini e la Romagna Folk.
PORTINO: 15,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio, ingr. libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
OCEONI: 21 Sirio - Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Mario Actis.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sacchi 16): al piano Piero, canta Aline.
DEA VIDEO CLUB (via Pomba, 4): oggi ore 22 anteprima video dea Virgin Prunes.
DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Rino Cimopoli.
IL QUADRATO (Ornato 8 bis): Maureen.
GUBMAGO - Pub - Birreria - Ristorante Bar - Pizzeria (c.so U. Sovietica 400 tel. 612.221 - 612.283).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bellini 3, 532.402): Bernard Thomas, Renzo Gallina, Silvana Del Rosari, ecc.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

COMUNE Domani si rivedono in vista del bilancio

PCI-PSI: PRIMO INCONTRO PER RICOMPORRE UNA MAGGIORANZA

Domani riprende, a distanza di mesi, il confronto tra comunisti e socialisti. Sul tavolo della sinistra c'è ancora il Comune. Il 20 marzo in sala rossa si discuterà il bilancio: è la scadenza che gli ex alleati di giunta si erano dati per verificare le rispettive posizioni.

Lo aveva detto lo stesso sindaco Novelli quando nel novembre scorso venne rieletto sindaco, con i soli voti del pci. «Mi auguro che una piena, organica collaborazione dei partiti della sinistra su una chiara piattaforma di rinnovamento possa essere il non lontano coronamento dell'esperienza del monocolore». Il capogruppo pci Carpanini aveva indicato attenzione particolare ai segni di impegno provenienti dal psi e dal psdi, con cui i comunisti hanno continuato a governare in Regione.

Mentre dai socialisti giungevano assicurazioni per l'approvazione del bilancio (si tecnico o politico), il pm Vitari presentava la requisitoria sullo scandalo tangenti. Il gruppo psi confrontava la ricostruzione dei via alle indagini del magistrato con quella riferita da Novelli in Consiglio. «Discordano»: si legge in un'interpellanza dei socialisti. Per Novelli, invece, non ci sono contraddizioni. Lunedì la discussione in aula.

I rapporti tra pci e psi rischiano di naufragare di nuovo sulla questione Novelli? No. Nel frattempo, il gruppo socialista, d'accordo con i commissari, ha chiesto un incontro con il pci e con il psdi sugli interventi per superare l'attuale fase di declino della città: «E' necessario un governo fondato su un'ampia convergenza programmatica». Il psdi ha fatto le sue proposte: realizzazione della metropolitana tra piazza Massaua e Porta Nuova. Il capogruppo socialista Cardetti presenterà domani al pci le osservazioni al piano di investimenti e al bilancio del monocolore. Poi il confronto si allargherà al psdi. Se ci sarà accordo, si ricomporrà una maggioranza di sinistra. Un'alleanza che potrebbe essere rafforzata a livello di giunta soltanto dopo il congresso provinciale del psi, previsto per aprile.

Giorgio Cardetti

Domenico Carpanini

Scade oggi il termine per la «preiscrizione»

ULTIMO GIORNO PER LE MEDIE

Scadono oggi i termini per le preiscrizioni alle scuole medie inferiori, anticipati rispetto al passato da una disposizione decisa del ministro Falcucci per poter programmare tempestivamente l'assestamento dell'organico-insegnanti «sulle classi». Il provvedimento ha tuttavia spiazzato quanti, nel ciclo dell'obbligo, si sono impegnati sul problema dell'orientamento dei ragazzi, argomento trattato abitualmente negli ultimi mesi dell'anno scolastico.

Così la scelta dei tredicenni che stanno frequentando la terza media e dei loro genitori, oltre che affrettata, non è nemmeno stata confortata dai consigli suggeriti dalle scarse iniziative messe in cantiere e non attuate dai collegi dei docenti, singoli distretti e centri specializzati. Dai questionari-campione che, nei mesi scorsi, erano stati distribuiti, è emersa una grande, scontata, confusione di idee, a conferma dell'opportunità di rivedere la decisione ad un'età successiva (se ne parla a proposito del biennio comune della scuola media superiore riformata).

La circolare ministeriale ha anche imposto una seconda scelta a quanti hanno deciso di preiscriversi ad istituti alberghieri, per periti aeronautici, agrari e tecnico-femminili, e corsi professionali per odontotecnici dove si suppone che affluiscano troppe richieste. Un «esercizio» sempre più difficile. Ma, in ogni caso, entro il 7 luglio si può «tentare» di cambiare idea.

• Ancora proteste per l'applicazione del contratto ospedalieri. Domattina, presso la sede dell'Usl 1-23, si terrà una manifestazione di tutti i Consigli dei delegati dell'Unità sanitaria locale. Lo stato di agitazione è dovuto all'aumento a 1500 lire del costo mensa «con recupero di 800 lire dal primo gennaio di quest'anno». I sindacati annunciano che, «in caso di risposta negativa alla soluzione del problema si adotteranno le opportune forme di lotta».

PAPERINO ADESSO INSEGNA MATEMATICA

Convegno al Piccolo Regio. Nuove forme di comunicazione a fini didattici

Il professor Banchoff, della Brown University, Providence, Stati Uniti, noto per essere stato l'autore dell'animazione del film di Lucas, «Guerre Stellari», verrà a Torino per un convegno internazionale di insigni matematici che si occupano di nuove forme della comunicazione ai fini didattici: le formule matematiche e i solidi geometrici visualizzati con le tecniche moderne di animazione, fondate sull'uso incrociato della grafica e dei computer.

Anche «Paperino nel paese magico della matematica», realizzato da Walt Disney, diventa uno strumento didattico: se ne parlerà (e si vedrà) nel corso di «Math and Movies» (Matematica e Film), dal 5 al 7 marzo presso il Piccolo Regio, organizzato dal dipartimento di Matematica dell'Università di Torino in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione della Provincia e alla Cultura della Regione.

In una conferenza-stampa, svoltasi stamane, l'assessore provinciale Sestero ha introdotto l'argomento: *«Dalle scuole abbiamo ricevuto moltissime richieste di materiali multimediali. Anche questo convegno verrà seguito con interesse. C'è molta attesa per il nuovo e le possibilità di animazione grafica offerte dai computer consentono di impostare l'insegnamento delle materie scientifiche in forme stimolanti. Noi realizzeremo una cineteca»*.

Il prof. Arzarello, docente universitario di matematica, ha riassunto i tre aspetti dell'iniziativa: uso del computer nella grafica, evoluzione dell'animazione, componenente artistica. Relazioni, dibattiti e film verranno tradotti simultaneamente. Agli insegnanti di scuola media superiore il ministero della Pubblica Istruzione consente di assentarsi dalle lezioni per partecipare al convegno.

A fini propedeutici, il prof. Arzarello ha anche precisato che per film di matematica si intende una produzione cinematografica con le formule come argomento e le figure geometriche come personaggi: persino il viaggio all'interno della figura di un «solido» con l'animazione diventa un affascinante metodo per far capire. E la matematica, in un impianto scolastico ancora profondamente umanistico, è ancora per molti un linguaggio ostile, da «decodificare».

• E' stato presentato il progetto del centro sportivo di Brandizzo: costo un miliardo. «Il progetto — ha detto il sindaco — nasce da una collaborazione con la Provincia di Torino che ha messo a disposizione i suoi tecnici, con un risparmio per il nostro Comune di decine di milioni».

oggi & domani

• Questa sera alle 18,30, presso la sede dell'Isdo (Istituto superiore di organizzazione) in via Pietro Micca 12, conferenza dell'ingegner Bernard Basu Madingou sul tema *Esperienze internazionali nel campo della consulenza aziendale*. Gli allievi dell'istituto provengono da Paesi in via di sviluppo.

• Nell'ambito dell'iniziativa *Immagini del territorio giovanile*, questa sera alle 20,30 presso la sala consiglio della circoscrizione Vanchiglia-Vanchiglietta (via Mongrado 50) seminario sul tema *Il ruolo dei tecnici, delle istituzioni, delle realtà di territorio nella gestione del progetto-giovani a Torino*. L'ingresso è libero a tutti.

• Per *Spazio giovani*, domani sera alle 21 al teatro Gioberti (via Gioberti 5) il gruppo Il Seme presenta il suo spettacolo *I tarocchi*. Ingresso gratuito.

• Penultima conferenza, questa sera alle 21 presso la sede dell'Unione Industriale di via Fanti 17, del programma Conoscere il Giappone, promosso dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con l'Unione Industriale. Il professor Giuseppe Pittau, dell'ordine dei Gesuiti, docente per trent'anni e poi rettore dell'Università Sophia di Tokyo, parlerà della profonda integrazione esistente in Giappone tra famiglia, scuola e impresa. L'ingresso alla conferenza è libero.

• La seconda circoscrizione (San Salvario-Valentino) ha organizzato una serie di corsi che prendono il via al Centro d'incontro il 5 marzo prossimo. I corsi, a frequenza bisettimanale e settimanale, vertono su pittura, disegno, fotografia e ceramica. La circoscrizione organizza inoltre fine settimana di sci di fondo a Cesana Torinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro d'incontro, via Campana 28.

• L'Unione cattolica italiana insegnanti medi comunica che oggi pomeriggio alle 17, all'istituto Edoardo Agnelli di corso Unione Sovietica 312, avrà luogo la visita al centro di documentazione audiovisivi. Al termine della visita, il professor Pizzicla parlerà di audiovisivi nella scuola.

• Grande successo di pubblico a Expovacanze per lo stand allestito dell'Associazione Culturale Fotoalternativauno. Accanto alla mostra fotografica [illegible] Reportage, funziona tutti i giorni dalle 20 alle 22 una sala posa a disposizione del pubblico.

• L'Unesp ha organizzato, presso la sede del centro d'incontro del quartiere 22 (Cavoretto-Borgo Po, corso Moncalieri 18) un corso base di bridge per principianti. Il corso, articolato in un incontro settimanale per un totale di quindici lezioni, è composto da una parte teorica e una pratica. La partecipazione è limitata a un ventina di allievi. Informazioni e iscrizioni dalle 14 alle 19 presso il centro d'incontro.

BLITZ FRA SPACCIATORI: 16 ARRESTI

Operazione dei CC per scardinare le bande che distribuiscono eroina in città

TRE APPARTENGONO AL CLAN DEI FRATELLI MIANO

Blitz tra chi vende droga

Un'altra maxi retata del nucleo operativo dei carabinieri, ha portato in carcere 16 persone accusate di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Tre appartenevano alla banda dei fratelli Miano (in carcere) e si erano messi in proprio da poco, rifornendo le zone di Borgo San Paolo e piazza Bengasi. Sono Leonardo e Luciano Zea, di 39 e 43 anni, abitanti il primo in via Sansovino 95 e il secondo in via G.Borsi 106, titolari di una carrozzeria in via Mamè. Il terzo raggiunto da ordine di cattura è Salvatore Facella, già detenuto dal settembre dell'anno scorso a Termini Imerese, per reati analoghi.

Gli altri sono: Giuliano Falasco, 23 anni, via Genova 180; Patrizia Saccoman, 22 anni, via Corradino 14; Doriano Opipari, 22 anni, commerciante ai Mercati Generali di piazza Galimberti, abitante nella zona, in via Albenga 22; Marco Scarpelli, 23 anni, Nichelino, via Bruno 8; Mario Amorini (detto Mario Cipolla, barista) di 29 anni, pregiudicato, residente in via Cumiana 4; Francesco D'Agostino, 35 anni (nel «giro» si faceva chiamare Franco Fusano), residente in via Caraglio 4, pregiudicato; Michele Barbera, 25 anni, via Santa Fè 2; Maurizio Gazza, 30 anni, via Cumiana 41; Giuseppe Trimarco, 26 anni, Moncalieri, via Cimabue 6; Rossana Malerba, 25 anni, Moncalieri, strada Carignano 34, già conosciuta da questura e carabinieri.

Angela Celestini, 40 anni, via Mameli 15, ex proprietaria del bar Black Bull di piazza Sabotino, il cui marito, Giorgio Granatelli, è già in galera, arrestato poche settimane fa per gli stessi reati. Infine Domenico Inferrera, 31 anni, detenuto in semilibertà alle Nuove, arrestato appena una settimana fa nel corso di un'altra grossa operazione, questa volta della questura, di cui però non stata data ancora notizia. Inferrera è stato colpito da un secondo ordine di cattura, questa volta del giudice istruttore Lanza, che ha coordinato l'operazione dei carabinieri.

Questa ennesima ondata di arresti dovrebbe almeno in parte arginare,se non scardinare per qualche tempo, una delle bande più organizzate nella distribuzione di eroina e cocaina; quasi tutti i componenti sono comunque pesci piccoli, spacciatori-consumatori; tossicodipendenti che spacciavano per procurarsi a loro volta il fix quotidiano.

Le mamme protestano, l'assessore promette: «Contiamo di eliminarle a poco a poco»

SONO SOLO 1800 MA RESTANO UN SUPPLIZIO QUELLE «MONORAZIONI» PER I BIMBI DEL TEMPO PIENO

Una mamma telefona al giornale per protestare contro la mensa scolastica del figlio ed ecco l'occasione buona per fare il punto su un servizio ormai diventato routine.

Spiega la donna: *«Mio figlio è iscritto alla succursale di via Cecchi legata all'elementare Parini, dove funziona la monorazione: ogni pranzo chiuso per ore in una confezione sigillata dove il vapore scuoce le pietanze, dando ad ogni cosa lo stesso insipido gusto»*.

Risultato: *«La maggior parte degli iscritti al tempo pieno aggira l'ostacolo andando a mangiare a casa. Con tanti saluti alla socializzazione e ai soldi spesi. Mentre quelli come il mio, che restano a scuola, considerano ormai la mensa una specie di castigo, con mille tensioni e un enorme sciupio. Di fronte a questa diseducazione, possibile non si riesca a trovare un rimedio?»*.

Secondo l'assessore Mosca, responsabile dell'Economato da poco più di due mesi, la risposta è complessa ma tutto sommato ottimistica.

Spiega: *«Contro 36 mila pasti distribuiti quotidianamente alle scuole applicando la multirazione o il self-service, solo 1800 pasti risultano ancora risolti secondo questa monorazione che contiamo gradualmente di eliminare. Resta soltanto nelle scuole dove i bambini per mancanza di spazio sono ancora costretti a restare in aula, ognuno con il suo vassoio davanti»*.

Una situazione problematica che porta con sé un obiettivo disagio.

Precisa Pier Luigi Mosca: *«E' evidente che anche il menù dieteticamente più corretto e appetibile, sigillato per ore in un contenitore termico, risulta meno gradevole della stessa pastasciutta o della medesima carne presentate e distribuite separatamente. Il pasto è lo stesso, il risultato no»*.

Nonostante la garanzia di un equilibrio dietetico su cui oggi vigila un appostito gruppo di dietiste, insieme con i vari Comitati di gestione, aperti ai genitori, preposti alla sorveglianza della mensa istituto per istituto. Con un controllo rafforzato da un calendario di incontri tra i funzionari dell'Economato e i fornitori; e con una serie di informazioni che la nuova edizione del manualetto *«Nel tuo piatto c'è...»*, in prossima distribuzione tra i piccoli interessati, tende a diffondere ed approfondire.

Sostiene l'assessore: *«Tutto a questo mondo è migliorabile, compreso questo servizio che arriva oggi, considerando le Opere universitarie e i dipendenti comunali, a 50 mila pasti al giorno. I genitori coinvolti nei Comitati possono però testimoniare il grosso progresso e la migliorata specializzazione delle ditte coinvolte nella fornitura di cibi sempre rigorosamente freschi, cucinati nella stessa mattinata»*.

In attesa che la monorazione venga definitivamente cancellata dalle mense scolastiche, come si spiega però lo spreco che da più parti si denuncia?

«Un certo spreco, dato che ognuno a tavola ha esigenze del tutto personali, ci sarà finché sussisteranno porzioni precostituite. L'importante è che si resti in margini accettabili. Montagne di finocchi buttati? Sorvolando sulla passione infantile per cui, se gli dessimo retta, dovremmo dare ai bambini esclusivamente pizza, cotolette alla milanese e patate fritte, la responsabilità in questi casi va al Comitato di gestione corrispondente. Qualsiasi verdura ed ogni piatto bocciato a furor di popolo si possono cambiare: basta farlo presente».

Expovacanze, novità e curiosità fra gli stand di Torino-Esposizioni

«MEZZO CAMPO» DA TENNIS MA SI GIOCA COME A WIMBLEDON

Pomeriggio «normale», ieri, a Torino Esposizioni, per chi ha voluto visitare Expovacanze senza essere trasformato in un turacciolo galleggiante in un mare di folla. La giornata feriale ha consentito di aggirarsi fra i padiglioni scegliendo la direzione da seguire, invece di seguire obbligatoriamente e senza scampo la direzione scelta dalla massa.

E di cose da vedere, per la verità, ce ne sono abbastanza, anche se nessuna di esse, o pochissime, porta il sigillo della novità assoluta. Tuttavia alcune meritano una capatina al relativo stand, non fosse altro che per rendersi conto di come cambia, anno dopo anno, il concetto di vacanza.

Ad esempio nel «quartiere» delle roulottes, abbiamo visto un ritorno al barocco negli arredamenti interni, in fatto di tessuti e di accessori, grossi fiori sui tessuti, lampade che sembrano uscite dall'album di nonna Speranza e via dicendo. I prezzi sono saliti, in generale, tranne in qualche caso. Sempre interessanti quelli della Adria, che veramente offrono un rapporto qualità/prezzo del tutto vantaggioso, dovuto alla particolare politica di vendita della casa jugoslava, ma che assicura comunque un affare.

Le barche, invece, tranne qualche sporadica eccezione, hanno costi sufficientemente elevati, tali da renderle accessibili a pochi.

In fatto di attrezzature per il tempo libero è interessante una soluzione per giocare a tennis su spazi ridotti: può servire per avvicinare i ragazzini a questo sport e si chiama Half Court Tennis, vale a dire «mezzo campo». Si gioca normalmente, con tutte le regole valide a Wimbledon o al Roland Garros, solo su un terreno fatto di un tappeto verde che va steso su una superficie di cemento.

Un salone, insomma, che proposte valide ne ha, occorre certamente un poco di voglia per andarle a cercare. Dopodiché sarà possibile individuare per le proprie vacanze una soluzione certamente valida ed a prezzo tagliato «su misura».

Una flotta di gommoni a Expovacanze

Ha 26 anni il massimo «impagliatore» d'animali

HA RESTAURATO ANCHE UN CANE DA SLITTA

Piemontese, è emigrato in Puglia dove ha fondato un museo. Ora è tornato a Torino per risistemare la collezione del museo della Montagna

Aveva già rimesso in ordine tutta la quasi centenaria collezione di animali imbalsamati esposti nel Museo della Montagna al monte dei Cappuccini, ed è stato richiamato a Torino per restaurare gli animali che ora sono nelle sale delle Arcate, nella mostra intitolata al Duca degli Abruzzi. Roberto Basso, saluzzese di nascita, 26 anni, laureando in scienze naturali, «emigrato» da un paio d'anni in Puglia con la sua preziosa collezione di uccelli impagliati (1.500 esemplari in parte ereditati dal nonno, molti rarissimi, altri estinti) è tornato a Torino, chiamato ancora una volta dal direttore Aldo Audisio, perché è uno dei pochi specialisti in tassidermia capace di mettere le mani su reperti così delicati e fragili.

Prima dell'inaugurazione della mostra ha impiegato 12 giorni, insieme all'aiutante Antonio Pellegrino, 21 anni, che lavora con lui al Museo del Salento (a Calimera in provincia di Lecce), per pulire, liberare dalle camole, rifare artigli e [illegible], becchi e denti a un orso bianco, un tricheco adulto, due leopardi, una zebra, un pangolino, una scimmia e un cane da slitta (ultimo superstite della spedizione del Duca degli Abruzzi al Polo). Tutte bestie donate a suo tempo da Luigi di Savoia al Museo di scienze naturali dell'Università di Torino e che sono state per decenni chiuse in magazzino.

Come mai un giovane attivo e preparato ha dovuto lasciare il Piemonte per fare il lavoro che ha scelto? «*Ho cominciato ad appassionarmi di ornitologia* — racconta Basso — *fin da bambino quando andavo in giro con mio nonno, poi con mio padre che era nella Forestale. La collezione di animali diventava sempre più importante e ad un certo punto non sapevo più dove metterla, a parte i problemi che c'erano con i professionisti più fanatici, coi quali ci sono stati incomprensioni ed equivoci. Così anni fa, mentre ero in Puglia per fare delle ricerche ornitologiche, ho preso contatti con delle amministrazioni pubbliche, finché il Comune di Calimera mi ha dato i locali per il primo museo di scienze naturali della Puglia, di cui sono ora il direttore*».

«*Laggiù* — spiega — *la situazione per questo lavoro è totalmente vergine; abbiamo fatto il primo studio sistematico delle specie nidificanti, e scoperto perfino una nuova specie di libellule, sconosciuta. Poi curiamo gli animali feriti in collaborazione con la Forestale. Sono delegato regionale per la Lipu, insomma si svolge un enorme lavoro, in una regione dove è tutto da fare*».

Antonio Pellegrino e Roberto Basso

Roberto Basso ormai sta a 1.200 chilometri da casa, ma conserva una nostalgia feroce del Piemonte, anche se viene su ogni tanto, per lavoro, per contatti con colleghi, per dare esami all'Università. «*Anche lavorare in Puglia non è facile* — dice — *perché l'ideologia ecologica è ancora lontanissima; c'è un bracconaggio diffuso, imbalsamatori abusivi e un mercato clandestino di animali impensabile. Mentre le amministrazioni pubbliche hanno fatto miracoli per dar vita al museo e permettono un'attività di studio e di sensibilizzazione nel settore. Vorrei poi sottolineare che quello che fa uno zoologo nel campo della tassidermia non è paragonabile al privato che impaglia per lucro e per commercio. Noi facciamo un lavoro scientifico, raccogliendo tutti i dati degli animali, peso, dimensioni, morfologia, contenuti stomacali, luogo del ritrovamento o della cattura, tutti dati indispensabili per un lavoro serio*».

r. sc.

Sfrattati: la situazione è ormai insostenibile

TORINO OVEST E' SENZA CASE

La vicenda dei pensionati delle Ferrovie sfrattati dagli alloggi occupati da anni, a Collegno, ha riportato l'attenzione su uno dei più gravi problemi di questa parte dell'area metropolitana. La carenza di alloggi è gravissima in tutto il comprensorio torinese, ma nella cintura ovest sta assumendo aspetti preoccupanti.

«*La situazione* — afferma il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero — *sta degenerando verso i livelli di guardia*. A Rivoli alla fine di gennaio erano già 12 le famiglie senza tetto. Entro il mese di maggio se ne aggiungeranno altre 18 e per la fine dell'anno toccherà ad altre 73. A queste vanno aggiunti i nuclei familiari in coabitazione o sistemati in case malsane. Per tutti basta un dato, quello dei 5750 capifamiglia che hanno partecipato al bando di concorso per sfrattati del Consorzio intercomunale torinese, ma di cui soltanto 260 troveranno una sistemazione adeguata nel 1984.

Anche a Grugliasco la situazione è pressoché esplosiva. A fronte di 900 alloggi sfitti (altri 800 appartamenti liberi sono a Collegno e 700 a Rivoli), sono 220 le famiglie che hanno lo sfratto in corso. Il sindaco Lorenzoni e l'assessore alla casa, Maiorano, sono ricorsi al prefetto per denunciare i casi più drammatici e sono anche riusciti a rinviare qualche sfratto. «*Oltre agli sfrattati* — ha detto Lorenzoni —, *nel nostro comune, che ha trentasettemila abitanti, ci sono 226 famiglie a reddito zero, 3600 disoccupati e 3500 cassaintegrati. E, come se questo non bastasse, abbiamo 450 giovani coppie in coabitazione e 500 alloggi malsani*».

Le amministrazioni comunali sono unanimi nel sostenere che sarebbe sufficiente concedere alcune dilazioni. Entro i prossimi due anni saranno consegnati gran parte degli alloggi di edilizia popolare e convenzionata ed il problema si risolverà. Per dare una risposta alle situazioni più difficili, Rivoli e Collegno hanno stanziato, nel bilancio di previsione 1984, centinaia di milioni per il recupero di edifici al fine di realizzare minialloggi per i senzatetto. Nell'ex ospedale psichiatrico saranno costruiti appartamenti per 700 milioni. Un progetto simile è previsto a Rivoli nel seminario. Grugliasco, invece, ha varato un progetto per la costruzione di oltre mille alloggi.

Intanto gli sfratti si susseguono. La Caritas rivolese sta conducendo un'indagine che sarà resa pubblica tra pochi giorni. Ne emerge un panorama di situazioni difficili, di emarginazione e disperazione che è ormai troppo diffuso per passare inosservato.

José Leva

Settimo: duro scontro in Consiglio

METANO CARISSIMO MEGLIO SE PRIVATO

Costa troppo ai cittadini il metano distribuito dall'azienda municipale di Settimo. E' quanto hanno sostenuto in consiglio comunale i consiglieri di minoranza Montarolo (pli) e Soragna (dc) chiedendo di conseguenza la riprivatizzazione del servizio. «Il passaggio al comune deciso due anni fa — ha detto in tono polemico Montarolo — è costato oltre due miliardi senza nessun vantaggio per i 12 mila utenti che subiscono continui aumenti delle tariffe per far fronte agli sperperi della gestione pubblica».

Gli ha risposto l'assessore alle municipalizzate, il comunista Enrico Pastore. «Non è vero — ha detto — che il prezzo del metano a Settimo sia troppo elevato. A Torino, ad esempio, si paga circa 30 lire in più al metro cubo. L'azienda municipalizzata pratica un costo medio, 370 lire al metro cubo, superiore alle tariffe di certi Comuni ma inferiore a molti altri. Il costo dipende poi dallo Stato perché il metano l'acquistiamo dalla Snam». Pur con questa precisazione l'opposizione ha votato contro il bilancio di previsione '84 dell'azienda che supera i 10 miliardi.

Dura polemica tra minoranza e maggioranza di sinistra anche sul successivo punto all'ordine del giorno: il bilancio del Comune che prevede entrate ed uscite per 49 miliardi. A favore hanno votato i partiti della maggioranza (pci, psi, psdi e pdup), contro la dc, il pri e il pli.

«Votiamo no al bilancio — ha detto il capogruppo dc Soragna — per il costante aumento della spesa corrente, determinato da precedenti scelte sbagliate, per il continuo sperpero di denaro pubblico e spese clientelari di pura ricerca del consenso, per il tentativo di burocratizzare e centralizzare tutte le attività del Comune negando ogni forma di pluralismo. Senza contare che gli 11 miliardi che la giunta vuole investire in opere pubbliche provengono da introiti per opere di urbanizzazione e quindi sono di incerta realizzazione come dimostrato già lo scorso anno».

Il sindaco Cravero (pci) a conclusione del dibattito ha detto che l'amministrazione riconferma «la scelta di salvaguardare tutti i servizi sociali contenendo contestualmente al livello minimo le spese».

Le indagini sull'omicidio dell'autotrasportatore

MANCA UN MOVENTE

La polizia non crede a un vecchio rancore

Si svolgono oggi i funerali di Giovanni Casalegno, l'autotrasportatore di 59 anni ucciso lunedì davanti alla sua abitazione di via Nizza 237 da un suo ex dipendente. Per gli inquirenti, il movente del delitto non è ancora del tutto chiaro.

L'assassino, Andrea Pisciotti, cinquantanovenne scapolo con pochi amici e un carattere difficile, ha detto al giudice di aver ammazzato il Casalegno per vecchi rancori. Ma le sue dichiarazioni non hanno convinto il sostituto procuratore dottor Gianfrotta. Non sembra infatti credibile che il camionista abbia ucciso per una vertenza giudiziaria conclusasi oltre quattro anni fa e per di più con una transazione fra le parti.

Nel 1979, Pisciotti si era rivolto alle organizzazioni sindacali per ottenere dal Casalegno una qualifica adeguata alle mansioni svolte e aveva chiesto una quindicina di milioni di indennizzo. Con la transazione davanti al giudice, ne aveva ottenuti dodici e, ricorda l'avvocato Masci che in quell'occasione aveva assistito Giovanni Casalegno, le parti in causa avevano civilmente chiuso la questione.

Secondo gli investigatori, qualcosa deve essere successo tra i due in questi ultimi anni. Probabilmente un secondo rapporto di lavoro tenuto segreto, o forse interessi comuni, conflitti rimasti sotterranei. In tutti casi si deve essere trattato di qualche cosa di grave, se il Pisciotti si è spinto ad un delitto-vendetta eseguito con tanta freddezza. Lunedì mattina, il camionista si era appostato in via Nizza aspettando la sua vittima per ore; poi, verso le 13,15, l'assassinio, compiuto davanti alle due nipotine di Casalegno che erano con lui nel pulmino.

L'omicida Andrea Pisciotti, comunque, sembra ben deciso a non «sbottonarsi». Continua a sostenere la tesi del «vecchio rancore mai sopito» e non aggiunge nulla di nuovo. Ha fornito soltanto un dato in più: la pistola con cui ha sparato, una calibro 7,65 con il numero di matricola abraso, l'ha comprata al mercato di Porta Palazzo. E non è granché, per scoprire il vero movente del delitto.

Le indagini proseguono. L'avvocato difensore del Pisciotti sembra essere deciso a chiedere una perizia psichiatrica.

Andrea Pisciotti

Inviato un documento-denuncia

«MA L'USSL DI IVREA PROPRIO NON VA»

Le carenze nel campo dell'assistenza sociale dell'Ussl 40, che fa capo ad Ivrea, sono diventate insostenibili. Questo almeno è quanto denuncia in una lettera aperta inviata in questi giorni al presidente del comitato di gestione, a quello dell'assemblea della Ussl e all'assessore all'assistenza della Regione Piemonte, la sezione di Ivrea della «*Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale*».

«*Qualche tempo fa* — si legge nel documento — *attorno alla metà degli Anni 70, si parlava e si discuteva appassionatamente di partecipazione dei cittadini alle scelte che riguardano tutti e della speranza di una migliore qualità dei servizi. C'era allora una specie di spettro malefico, che a parere di molti era la causa di ogni guaio: lo Stato accentratore, gli enti burocratici pesanti, costosi e insensibili*».

Il rimedio che avrebbe dovuto esorcizzare questo fantasma e che avrebbe finalmente portato i servizi di base ad un livello di prestazioni serie ed efficace fu individuato nell'attribuzione dei servizi stessi agli enti locali, cioè comuni alle loro associazioni: «*La Regione Piemonte poi* — precisa la lettera — *ha anche fatto nel 1982 un passo in più rispetto a molte altre regioni italiane: ha giustamente riunificato in un'unica gestione i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali, creando appunto le Ussl.*

Come cittadini però noi riusciamo solo a vedere un gran vuoto e tante miserie. Gli esempi si sprecano: gli handicappati adulti senza alcuna prospettiva, gli anziani non autosufficienti respinti da tutti, la stentata attuazione degli affidamenti come alternativa agli istituti, i tanti paesi senza neppure un operatore sociale».

Tutto questo, per l'unione e la lotta contro l'emarginazione sociale, ha un solo nome: mancanza di volontà politica. «*L'Ussl* — dicono — *ha ereditato la gestione di una zona che a suo tempo aveva anche tentato esperienze innovative, e non si può certo affermare che gli enti locali siano carenti di opportuni finanziamenti. Ma all'Ussl manca invece risolutamente la volontà di diventare protagonista di un reale cambiamento dei servizi assistenziali a favore dei cittadini*».

g. pav.

Castellamonte imita Asti e Siena per arricchire il suo Carnevale

C'E' IL PALIO STORICO DEI RIONI SETTE CONTRADE SI DANNO BATTAGLIA

Castellamonte come Asti o addirittura come Siena: questi i modelli cui si ispirano gli organizzatori dello storico carnevale del centro canavesano giustamente famoso in tutta la Regione per le sue ceramiche artistiche. Infatti, per la prima volta, quest'anno Castellamonte sarà impegnata nel «Palio storico dei rioni» dove le squadre delle sette contrade [illegible] si daranno battaglia nei giorni di Carnevale. Per studiare il palio è stato insediato un vero e proprio comitato ristretto guidato da Giuseppe Perotti, storico ufficiale della manifestazione.

«Come tutti i Carnevali della zona, compreso quello di Ivrea — dice Perotti — anche il nostro di propriamente storico non ha molto; possiamo dire che esistono gli spunti offerti dalla storia che ci permettono di strutturare una manifestazione ricca di personaggi e costumi il cui scopo principale è quello di far partecipare la gente. Perché crediamo che il Carnevale sia soprattutto questo: gente che scende in piazza per incontrarsi e far festa».

E da come è stata accolta la proposta del Palio fra i castellamontesi c'è da credere veramente che lo spettacolo non dovrebbe mancare. Sino al 7 marzo Castellamonte vedrà contrapporsi i suoi rioni in giochi popolari, e nell'addobbo delle varie zone della città. «Centinaia di persone sono già al lavoro per preparare i costumi, imbandierare i propri borghi — spiega Nicola Mileti, coordinatore del Palio — siamo partiti forse con un po' di ritardo rispetto all'importanza di questa manifestazione, ma certamente l'entusiasmo che si nota fra i giovani e i meno giovani per questo nostro Palio fa davvero ben sperare anche per gli appuntamenti futuri».

La grande festa rischierà di mettere in ombra i personaggi principali del Carnevale, vale a dire il Console Generale e la Bela Pignatera? «Non crediamo — rispondono gli organizzatori — il Palio sarà un motivo in più di festa e spettacolo: non ci saranno soltanto più alcune decine di personaggi a sfilare in costume. Ma tantissima gente accompagnerà la Pignatera ed il Console; ci saranno poi per ogni rione le dame ed i priori. L'importante è creare animazione».

Se la tradizione castellamontese si arricchisce da una parte di questo elemento nuovo, dall'altra corre il rischio di perdere una simpatica consuetudine molto attesa in città. Quella del re Pignatun, il gigantesco fantoccio di cartapesta rappresentante un Vip castellamontese che nell'anno passato abbia fatto parlare di sé sia in bene che in male.

g. b.

Profumi e leccornie alla Fiera dei vini in piazza d'Armi e alla Pellerina

UN INCANTO LE GOLOSITA'!

Carnevale: oggi è gran vigilia di giovedì grasso

Un arlecchino in braccio a papà e un piccolo trovatore con la piuma sul cappello e le lenti da miope, incantati di fronte ai golosi profumi del carnevale.

Succede alla Fiera dei Vini, suddivisa secondo la tradizione tra la Pellerina e piazza d'Armi, dove anche quest'anno gli organizzatori hanno raccolto specialità regionali e interi menù ispirati alla gastronomia popolare più allegra e «ruspante».

Si guarda, si sceglie, si gusta. E ci si accorge che, nonostante crisi e preoccupazioni, carnevale conserva ancora il buon sapore di sempre. Soprattutto quando, come oggi, il giovedì grasso coincide con un cielo grigio, gonfio di pioggia, che invita a mettersi a tavola e, tra un giro e l'altro di giostra, a starsene al riparo tra amici. Un gran movimento, quindi, e tanti sorrisi: l'occasione giusta per un po' di festa alla buona.

I POLIZIOTTI «APPLICATE IL CONTRATTO»

I poliziotti scendono in piazza per l'applicazione del loro primo contratto disatteso dal governo. Stamane in questura è stata tenuta un'affollata assemblea. Alla fine è stato deciso un corteo di protesta attraverso le vie cittadine. I poliziotti, liberi dal servizio, domenica alle 10 si troveranno in corso Bolzano per arrivare incolonnati, con striscioni e cartelli, davanti alla prefettura.

I dirigenti sindacali del Siulp sono convinti della estrema gravità della loro decisione ma, spiegano: «*In un momento così grave per la nostra democrazia, colpita da fenomeni eversivi di acuta drammatica incidenza sul tessuto sociale istituzionale, riteniamo che l'attuazione della riforma, parte integrante della nostra piattaforma contrattuale, non possa subire ulteriori trascuratezze o indifferenze dei massimi organismi dello Stato*».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o fermi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgenti, pagamento il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi, Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 536.422.

A. SCONTATORE ricerca affermata società finanziaria torinese per sconto portafoglio a breve termine. Ottimi utili. Massime garanzie. Tel. ore ufficio 011 650.4663.

BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel 486.314.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 011 501/3 bomboniere articoli regalo, 4 vetrine su 100 mq, affitto mila mensili conveniente. Affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante caratteristico spaghetteria in Collegno. Unica gestione. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende birreria nel Cuneese. Locali 100 mq. Incasso L. 350 mila giornaliere. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar in Mirafiori, conduzione vantaggiosa. Richiesti L. 40 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende abbigliamento in pelle calzature, ampio negozio su corso centrale. Dilazioni.

CROCETTA su corso gastronomia alto reddito attrezzatura completa dopo 30 anni cede L. 60 milioni. Tel. 560.864.

LOANO elettrodomestici avviatissima centrale richiesta ragionevole e dilazionata. Aziendal Market 650.2175.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.148.

offerte

BOX liberi in corso Quintino Sella stessa casa da L. 10 milioni dilazionabili. La Cittadella, tel. [illegible].

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze piazza Statuto muri negozio angolare locato tabaccheria L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende presso piazza Carena in posizione altamente commerciale muri negozio varia metratura. Prezzi di vero interesse.

CONSULEDILE 533.322 vende via Oporto angolo via S. Marino libero box per auto media cilindrata L. 14 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende Trofarello locale industriale nuovo 250 mq, concessione per costruzione mq 75 uffici, terreno mq 800 L. 115 milioni.

VIA Oropa corso Tortona fabbricato indipendente mq 900 piano terra con passo carraio riscaldamento vendesi volendo dilazionato Furbano 544.568 540.809.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A. PENSIONATI/E dinamici/che società immobiliare ricerca segnalatori esterni per proprio settore commerciale e immobiliare. Per appuntamento tel. 512.012.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Gitta piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Cravero 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTASI vetture d'occasione e semestrali Automarino, piazza Marino 18, tel. 739.3364.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 127, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Rosselli 3, telefono 685.001.

BMW 520 i 83, 633 CSi 78 come nuove. Lancia Delta 1.3 '81, Golf GLD, Golf GL '79 vendo permuto. Tel. 650.805.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansardata pagamento contanti. Tel. 011/650.3024 - 650.5584.

ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6856.

ACQUISTO casetta o alloggio in Torino o prima cintura dispongo massimo L. 130 milioni. Tel. 706.784.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino 1-2 camere e tinello. Tel. 330.701 ore ufficio.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 5585, c. M. d'Azeglio 33 - Torino.

CASETTA o villetta acquisto libera Torino o prima cintura spesa massima L. 150 milioni contanti. Tel. 701.443.

EDILCASE

30ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonate 548.184.

PRIVATO acquista in Torino appartamento signorile mq 150-180 causa trasferimento contanti ore ufficio. Tel. 534.584.

PRIVATO compra per contanti camere cucina libero anche da mettere a posto. Tel. 765.633 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. GENERALI A 360.873 libero adiacenze corso Vercelli signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi.

A.A. GENERALI B 332.470 libero via G. Medici 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto dilazioni.

A.A. GENERALI C 360.873 libero Mirafiori Sud piano alto 3 camere cucina biservizi cantina box dilazioni.

CASAMERCATO S 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.86 libero via Ormea (S. Salvario) 2 camere cucina servizi, interamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Reduzzi (Mercati Generali) 3 camere cucina servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Siracusa (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampie facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 55.86 libero via Gallone 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero corso Regio Parco 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

IN palazzina alloggio libero camera cucina servizi possibilità box 2 auto zona Barriera. Tel. 688.286.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case sostanzialmente recenti semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.

LIBERO bilocale presso corso Umbria vero affare L. 10 milioni e piccolo mutuo, Tel. 687.834.

LIBERO corso Agnelli camera tinello cucinino ingresso bagno casa 1966, 5° piano L. 42 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO corso Francia presso corso Svizzera 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO corso Racconigi angolo corso Francia 3 camere cucina tutte le comodità L. 62 milioni Abitat 749.3535.

S. PAOLO via Lancia vendonsi alloggi liberi e occupati in stabile decoroso 2 camere cucina bagno. Tel. 544.568.

TAIT D 506.691 libero zona Parella camera cucina angolo cottura bagno termo ascensore, 5° piano L. 43 milioni.

TAIT E 506.691 libero S. Rita recente camera tinello cucinino ingresso bagno ben tenuto L. 45 milioni 400 mila.

UFFICIO 3 vani e servizi vendesi in via Filadelfia stabile recente e signorile ottimo investimento. Tel. 517.043.

VIA Villa Giusti libero 5° piano 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio posto auto L. 84 milioni. Latina 849.659.

VILLA in Castiglione piano 1° salone 3 camere tinello cucinino bagno al piano giardino 2 camere cucina bagno garage prezzo vera occasione libera vendo. Tel. 553.550.

VOLPIANO villa libera bifamiliare recentissima mq 320 totali più box cantina giardino mq 1000. Gabetti 6767.

350 METRI QUADRATI LIBERI
vendonsi in via Carlo Alberto angolo corso Vittorio, in stabile d'epoca con ascensore. I locali sono da ristrutturare e si prestano per ufficio, pensione o locali di rappresentanza. Per informazioni Edilcase, tel. 548.184.

A Moncalieri centro vendesi stabile 3 appartamenti anche frazionabile. Tel. SO.FI 518.725-531.420.

ABICASE D libero largo Racconigi piano alto 2 camere cucinotta servizi mq 75 L. 73 milioni. Tel. 687.6906.

ABICASE E libero largo Brescia ristrutturato camera cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 544.070.

ADIACENZE corso Francia via Chanoux libero recente spazioso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 780.1220.

AFFARE 518.986 libero corso Salvemini angolo via G. Reni stabile 1973 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi box facilitazioni permute.

AFFARE via Pomula 7, alloggi 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, box L. 15 milioni. Lux Case 544.100.

ALLOGGI liberi ed occupati stabile d'epoca signorile diverse [illegible]. SO.FI 518.725-531.420.

CENTRALE
alloggio in stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento centralizzato in ottimo stato, mq 200 circa vendesi. Edilcase tel. 548.184.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 stabile moderno recente signorile salone 2 camere cucina bagno L. 83 milioni. Dilazioni di pagamento.

COLLEGNO libero in palazzina presso corso Francia 2 camere tinello cucinino ottimo prezzo. Tel. 580.268.

COLLEGNO (Regina Margherita) vendiamo ultimi appartamenti da 2/3 vani più servizi casa signorile. Tel. 512.842.

COMIM 447.5758 libero piazza Sabotino saloncino 2 camere cucinotta bagno terrazzo ascensore, affare L. 75 milioni.

CORSO Bramante 91 alloggi 2/3/4 camere anche liberi portineria termo bagno ascensore Lux Casa vende. Tel. 546.475.

CORSO Cosenza libero signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino cantina 90 mq. S.I.T. 442.369.

CORSO Racconigi (zona mercato) libero 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazioni o permute. Tel. 330.701.

EDILCASE A vende eleganti appartamenti in villa in fase di totale ristrutturazione a Bussolino di Gassino Torinese. Parco condominiale, piscina, tennis. Personale sul posto sabato e domenica. Tel. 548.184.

EDILCASE B vende via G. Medici stessa casa appartamenti di salone 2 camere cucina bagno e ripostiglio. Tel. 548.184.

EDILCASE C vende zona Mirafiori in stabile recente appartamento di camera cucinotta bagno libero L. 29 milioni. Tel. 548.184.

EDILCASE D vende via Botticelli angolo piazza Derna alloggio recente spazioso camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.184.

EDILCASE F vende libero adiacenze piazza S. Carlo alloggio mansardato di camera cucina e bagno. Tel. 548.184.

EXPOCASE corso Regina libero panoramico ampio 2 camere tinello cucinino servizi, L. 75 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE corso Roma prestigioso libero 3 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 74 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE via Tunisi alloggi ampi 2-3 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Tel. 504.283 505.208.

FAILLA & BERTINETTO libero Parella Aeronautica (mq 80) saloncino camera cucina bagno. L. 58 milioni.

LIBERO presso via Bogino servitissimo ottimo stato 3 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 688.285.

LUNGO Po via Napione stabile signorile vendesi alloggio 4 camere cucina biservizi L. 97 milioni. Tel. 544.568.

MONCALIERI edilizia convenzionata mutui agevolati impresa vende alloggi consegna immediata. Tel. 614.242.

OCCASIONE corso Sebastopoli vuoto 2 camere cucina servizi. Tel. 398.768 [illegible].

OCCASIONE vuoto Stadio 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 398.768 389.163.

PANORAMICO salone 2 letto cucina bagno vendesi libero adiacente Palazzo del Lavoro L. 150 milioni. Tel. 612.842.

PIAZZA Bernini presso via Bianchi libero ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio mq 90. S.I.T. 442.369.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lurica Immobiliare ricerca alloggi e villette in Torino e cintura. Tel. 483.608.

IMPIEGATA di banca in trasferta a Torino cerca in affitto ammobiliato camera cucina servizi. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.935 Immob. Lurica srl.

ABBIAMO accogliente arredato modernamente monocamera semicentrale affittasi Rubiolo Immobili 751.828.

ADIACENZE Molinette affittasi monolocale arredato uso pied-à-terre. Telefonare 834.049.

AFFITTASI soffitta arredata con servizi interni uso pied-à-terre (no abitazione) L. 150 mila. Torinocase 515.316.

AFFITTO Crocetta arredato 2 camere tinello cucinino servizi a coppia referenziatissima L. 400 mila. Tel. 398.768.

AMMOBILIATI affitto appartamenti e monolocali in Torino stessa casa. Tel. 787.264.

CROCETTA via Gioberti affittasi elegante mini-alloggio ogni confort stabile signorile Holding 588.398.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 zona piazza Bengasi vuoto di camera saloncino cucinotta e bagno solo non residenti.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sala riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.O.B. via Egeo 18, tel. 011 55.811.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 746.0621.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA esegue manutenzione straordinaria immobili, accetta pagamento porzioni immobiliari. Tel. 729.483.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie francobolli pagamento contanti Euprenio Montenegro, c. Vittorio 83/E Torino, tel. 446.355.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ACQUISTO subito rustico o casetta con giardino 1ª cintura Torino. Casalegno paga contanti telefona subito 011 830.8444.

A L. 4.900.000
il Punto Immobiliare vende rustico 2 vani servito da strada asfaltata telefono acqua e luce mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 855.235 - 853.303.

ALASSIO Laigueglia impresa vende monolocali bilocali e trilocali nuovi, vista mare, termoautonomi. Minimo acconto. Tel. 0184 883.168 - 019 671 481-2.

CASETTE indipendenti cascinale vari prezzi dimensioni località. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 5586.

CERVINIA vendesi nuova costruzione mono bilocali e mansarde volendo arredati, prezzi affare. Tel. 011 446.102.

CORSICA veramente sul mare, 30 km Sud Bastia, costruendo villaggio turistico, spiaggia finissima, vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 8 mesi. Tel. 0033.95.361.568.

GIAVENO vendesi villa unifamiliare ottima posizione terreno mq 2000 cinesto dilazioni mutuo. Generali 360.873.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Courmayeur soggiorno 2 camere bagno giardino box per 2 auto. L. 100 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - La Magdeleine Cervinia bilocali in nuova costruzione. Facilitazioni pagamento.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Val D'Ayas Challand Saint Anselme trilocale arredato.

LIRE 30.000.000 villino vicino Salsomaggiore pagamento 5 milioni contanti rimanenza fino 2 anni. Tel. 011 964.0246.

RIVIERA Adriatica vendonsi appartamenti e villette L. 5 milioni contanti mutuo dilazioni. Tel. 541.878 - 543.354.

SANREMO impresa vende 100 mt mare mono-bilocali a partire da L. 56 milioni. Mutui dilazioni. Per informazioni rivolgersi a Città Nascosta Venaria A.GE.A. Tel. 011 203.807 - 0184 883.168.

SANSICARIO vendesi nuovo monolocale completamente arredato 5 posti letto a L. 63 milioni. Tel. 011 442.369.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni, controllo infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 38, telefono 650.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoniare 511.024 - 538.862.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutiamo massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica. Via Servais 16, telefono 749.5134.

Una «mappa» dei terremoti in Piemonte

RISCHIO-SISMA

SETTECENTO ANNI DI TERRORE

Una «guida» della Regione con notizie, consigli e un po' di storia: la prima «scossa» fu avvertita a S. Damiano d'Asti nel 1275

Febbraio '81, terremoto in Val di Susa: la gente fugge dalle case e si rifugia nel campo di calcio

La triste storia dei terremoti incomincia, in Piemonte, a San Damiano d'Asti nel 1275. Lo dicono gli esperti del *Gruppo Sismico regionale* (Servizio geologico) in una «guida» che, con una quarantina di pagine, offre consigli, suggerimenti, notizie.

Ma occorre arrivare al 1301 per trovare, nelle cronache, la notizia di una scossa che, a Cuneo, «*atterrò numerose case e desolò numerose famiglie*». [illegible] anni dopo è la volta di Pinerolo sconvolta da uno scrollone del settimo grado della scala Mercalli. Nel 1369 il terremoto attraversa Alessandria e, sempre con la stessa intensità, tra il 1449 e il 1541, «tocca» Pinerolo, Alessandria, ancora il Pinerolese, l'Alessandrino, Alba.

Poi è la volta di Dronero, di Luserna San Giovanni, Asti, Fenestrelle, le Valli di Lanzo, Alba, Oropa, la Val Pellice.

Jannis Papadopulos del *Gruppo Sismico* della Regione ha ricostruito, attraverso le testimonianze, i drammi provocati dal terremoto in Piemonte. Nel libro «*I terremoti d'Italia*», di Mario Baratta (Torino, 1901) ci sono molte notizie storiche che offrono un panorama completo delle «scosse» registrate dal 1200 ad oggi.

Si scopre così che nella notte tra il primo e il 2 febbraio del 1369 alcuni edifici crollarono ad Alessandria. Stessa situazione a Cuneo nel 1502. «*E, nell'ottobre del 1541, una scossa ad Alessandria abbattè diverse case facendo alcune vittime*».

«*Un altro grave sisma il 30 marzo del 1751 a Pinerolo: molte case furono distrutte, ma poche vittime perirono sotto le macerie; per i tre mesi successivi, non cessando le scosse, si abitò all'aperto. Il 2 aprile del 1808 un rovinoso terremoto colpì le Valli del Pellice e del Chisone; non vi furono vittime, ma crollarono diversi edifici; a Pinerolo e dintorni centinaia di case divennero inabitabili*».

Nel corso dei secoli sono molto poche le zone del Piemonte «risparmiate» dalle scosse telluriche. Nel 1835 è la volta di Boves, nel '49 di Limone, nel '58 di Fedio di Demonte. Nello stesso anno tocca all'Abbadia di Pinerolo. Nel 1878 le scosse giungono a Saluzzo, nell'81 ad Occhieppo, nell'85 a Vernante, nell'86 a Coazze, nell'87 a Marmora. Nel '91 a Mondo; l'anno dopo a Vernante; nel '93 ai Bagni di Vinadio dove tornerà nel '900.

Nei primi anni del Novecento il terremoto scuote Bricherasio, Bussoleno, Roccavione, Carmagnola, Tortona, Susa, i Bagni di Vinadio, Susa, Balme, Torre Pellice, Centallo, Ivrea, Demonte, Ricaldone, Sant'Ambrogio, Bussoleno, Pinerolo, Moncalieri, Viù.

Le scosse oscillano dal quinto all'ottavo grado della scala Mercalli e lambiscono nel 1930 Condove, nel'35 Vinadio, nel '44 Susa, nel '46 Frassinetto, nel '47 Pinerolo, nel '55 Stroppo e Frasso. L'anno dopo, Envie. Nel '58 Avigliana, il Cuneese e Balme. Nel '59 Dronero, nel '64 Bibiana, nel '65 Gavi, nel '68 Entraque, nel '68 e '69 Tenda e la valle di Susa.

Di volta in volta il terremoto porta paura, terrore, psicosi, crolli e vittime. Nel '70 torna ad Entraque e Bibiana, «passa» a Belforte Monferrato, risale la valle Stura. Quattro anni dopo, nel '74, colpisce un paese in provincia di Torino, Sant'Ambrogio, e una cittadina in provincia di Cuneo, Fossano.

Nel '74 scuote Ferriere, nel '78 la val Grana. Nel 1980, «frusta» con la forza del VII grado della scala Mercalli-Carcani-Sieberg (MCS) tutta la zona di Cumiana provocando parecchi danni alle abitazioni. Nell'83 scende nell'Astigiano, ma nell'83 risale a Giaveno e ripassa a Cumiana.

Ecco, questo è a grandi linee il diagramma disegnato dal terremoto in Piemonte negli ultimi secoli. Gli esperti della Regione hanno messo insieme l'elenco completo formando un «catalogo» che è ormai quasi ultimato.

E' molto interessante la ricostruzione storica degli avvenimenti che nel corso degli anni hanno sconvolto il Piemonte. Negli *Annali d'Italia*, 1755, pagina [illegible], Lucca, 1770 si legge, ad esempio: «...*Nuovo disastro portento, ed insolito per le nostre contrade, si è quello del terremoto, che con replicate scosse, segnatamente nello scorso mese di Aprile, rovinò quasi interamente il luogo di Lucerna, moltissime case in quelli della Torre di San Germano, di San Giovanni, e che, non ristringendosi a luoghi di quella valle e delle circonvicine, moltissime case, e pubblici edifici, danneggiò nella città di Pinerolo, si estese amplamente nella pianura con rovina di fabbriche pari-menti in Vigone, in Cavour, in Barge. Il danno delle case e fabbriche, nel solo distretto di Pinerolo, si assicura ascendere a più di un milione di franchi*...».

I consigli degli esperti del «Servizio geologico-gruppo sismica» della Regione

«IMPARIAMO A DIFENDERCI»

La «carta sismica» del Piemonte: a sinistra i circoletti indicano i terremoti dal IX al VII grado della scala Mercalli. A destra sono indicate le stazioni di rilevamento: le frecce indicano il «flusso» dei dati dalle stazioni al Centro elaborazione segnali (Genova)

Viaggio-lampo nel terremoti del Piemonte. Lo hanno preparato gli esperti del «*servizio geologico-gruppo sismico*» della Regione. Trentasei pagine di notizie, diagrammi, cartine: una guida pratica per conoscere e difendersi dai terremoti. E' prodotta dal centro stampa della Regione.

L'iniziativa è «firmata» dall'assessore alla pianificazione territoriale e vicepresidente della giunta, Luigi Rivalta. «*Questo opuscolo* — dice — *fornisce a tutti informazioni, pur se in modo elementare, e chiarisce alcuni concetti riferiti ai terremoti che spesso i mezzi di comunicazione di massa riportano in modo difficile, addirittura inesatto, creando tra la gente confusioni ingiustificabili; inoltre intende offrire alla popolazione la storia sismica regionale e suggerire alcuni comportamenti per difendersi dai terremoti prima, durante e dopo il loro verificarsi*».

Il primo capitolo del libro è intitolato: «*Conoscere il terremoto*». Gli esperti forniscono semplici definizioni del fenomeno, fissano le caratteristiche, spiegano come, perché e dove nascono i terremoti e disegnano la carta della sismicità del Piemonte e dell'Italia, cioè indicano i luoghi più esposti per svariate caratteristiche alle scosse telluriche.

«*Possiamo dire* — affermano gli studiosi — *che l'attività sismica nel territorio piemontese è stata ed è tuttora moderata come intensità e come frequenza. Ci sono state più di cento scosse superiori al sesto grado della scala MCS dal 1200 ad oggi con qualche evento di intensità dell' VIII e IX grado*».

Le zone dove sono stati registrati i fenomeni più forti e numerosi sono il Pinerolese (Val Pellice, Val Chisone, Val Germanasca) e il Cuneese (soprattutto le valli alpine e cioè Valle Maira, Valle Stura, Valle Gesso e Valle Vermenagna).

«*Sulla base di questi dati storici il Consiglio nazionale delle ricerche* — si legge nella «Guida» — *ha proposto, quattro anni fa, la classificazione in zona sismica di seconda categoria anche di una parte del territorio piemontese*». In seguito il ministero dei lavori pubblici ha riconosciuto, con un decreto, quarantun Comuni «rischio».

Quaranta sono in provincia di Torino: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cantalupa, Coazze, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Giaveno, Giaveno, Inverso Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roreto Chisone, Salza di Pinerolo, Sant'Antonino di Susa, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa. Uno è in provincia di Cuneo: Bagnolo Piemonte.

Per costruire case, in questi Comuni, occorrerà quindi rispettare particolari norme e tecniche di progettazione e di costruzione.

Fin qui i risultati di un grande impegno dedicato da anni ai problemi sismici del Piemonte. «*Ma, per una conoscenza approfondita dei livelli di sismicità* — spiegano gli esperti — *di un territorio, i dati sismografici costituiscono la base fondamentale. Lo strumento necessario per la raccolta dei dati è una rete sismografica. Obiettivo primario di questa rete è la localizzazione spazio-temporale dei focolai e la misurazione dell'energia liberata da una scossa. Inoltre, maggiore è la rapidità con la quale si ottengono e si elaborano le informazioni raccolte, maggiore risulta la capacità di dire dove, quando e con quale forza si è verificato l'evento e questo è importante per la prevenzione*».

Attualmente le stazioni funzionanti di rilevazione sono quelle di Entraque, Sant'Anna di Valdieri, Roburent, Pinerolo e Giaveno. Entro l'84 ne entreranno in funzione altre ad Oropa, Lago del Serrù, Reno Superiore, Bagnalonga, Elva, Bossolasco.

Da tutte queste località, in qualsiasi momento, le «informazioni» affluiscono a Torino al Servizio Geologico Regionale che le trasmette all'Istituto di Geofisica dell'Università di Genova.

Il «vademecum» stampato dalla Regione dopo aver offerto un ampio panorama dei terremoti nel mondo, in Italia e in Piemonte, fornisce una grande quantità di consigli su «come difendersi». «*Esperienze passate ma non lontane* — conclude l'assessore Rivalta — *hanno denunciato l'inadeguatezza sia delle conoscenze d'ordine scientifico sia degli interventi istituzionali, accompagnati spesso da una totale disinformazione sui fenomeni naturali, sulle loro caratteristiche, sulla prevenzione. Emerge quindi la necessità di dedicare più attenzione all'informazione di massa*».

Di qui il significato della «Guida». E' la terza iniziativa. E' stata preceduta da un corso di aggiornamento sulla progettazione antisismica per ingegneri, architetti, geologi, geometri e dal corso di aggiornamento «*Cosa sono i terremoti e come possiamo difenderci*», rivolto alle scuole medie superiori.

Fa parte di una «campagna» di informazione e di educazione. E' un grande aiuto per capire che cosa è un terremoto, quali pericoli comporta, quali rischi rappresenta, che cosa si può fare per prevenirlo. «*Rispettando alcune elementari norme, conoscendone altre si possono evitare conseguenze disastrose*».

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

Nella pace del Signore, dopo lunghe sofferenze sopportate con forza e serenità, è ritornata al Cielo

Anna Bovero nata Carena

Ne danno il doloroso annuncio il marito Guido, i figli Luciano con Micheline; Pierignazio con Emanuela ed Alessio, Damiano, Stefano; la sorella Lina con i figli e Tina, i nipoti. I funerali avranno luogo in Condove nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli oggi alle ore 10,15.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Le famiglie Orisco e Masprone prendono parte al dolore del dott. Piero Bovero per la perdita della cara MAMMA.

Amici Gruppo Impianti Torino partecipano al grave lutto di Giuseppe e dott. Pierignazio Bovero.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino ed i Vice Direttori, il Direttore ed i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Carena Bovero

madre del dottor Pier Ignazio Bovero, Capo del Servizio Sindacale del Settore del Personale e degli Affari Sindacali.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Amici e Collaboratori del Settore del Personale e degli Affari Sindacali dell'Enel prendono parte al lutto del dottor Pier Ignazio Bovero per la scomparsa della MADRE.

Luigi Boarino è vicino a Pier Ignazio Bovero con affettuosa amicizia.

Prendono parte al dolore del loro Capo Servizio i collaboratori del Servizio Affari Sindacali:
Lucilla Bettazzi
Rodolfo Caponnetto
Laura Castiglione
Fiorella Cavuto
Vittorio Didier
Franco Falzone
Nicola Ghietti
Domenico Ghiglia
Emilio Mazzola
Piero Perino
Luigi Piau
Wanda Pugno
Umberto Scotti
Mirta Simonetto
Isabella Spiocia
Angelo Terreno.

Partecipano al dolore:
Domenico Accorinti
Antonio Agrippino
Giovanni Alverti
Piero Allegri
Eugenio Amelotti
Giuseppe Anselmetti
Nicola Azzariti
Vittorio Balzi
Giacomo Barbero
Carlo Battaglia
Luciano Berlusconi
Mario Bertello
Riccardo Bertinotti
Dario Bius
Giuliana Bonaldo
Paolo Borio
Giacomo Calasso
Alberto Caorsi
Oreste Capelli
Adriana Castello
Guglielmo Castelli
Walter Cavallini
Emilio Cavallo
Cesare Chiesa
Franco Cioni
Paolo Cirrincione
Elisa Colombi
Roberto Coletto
Renzo Contini

Luciano Curatlo
Guido Della Casa
Guido De Alessandris
Franco Del Noce
Walter De Pandis
Salvatore Di Cinto
Francesca Fasano
Alberto Fazi
Umberto Ferrara
Roberto Ferrari
Gianfranco Ferrero
Giancarlo Ferratini
Pietro Fera
Francesca Fiorentino
Emilia Franco
Attilio Gatina
Aldo Garavento
Luigi Garavaglia
Pietro Garetto
Aldo Gariba
Umberto Gattiglia
Renzo Ghidini
Giovanni Giovanetti
Roberto Grassino
Luigi Grasso
Francesco Guarini
Domenico Guglielmetti
Domenico Iaccarino
Domenico Intravaia
Andrea Lacquaniti
Maria Chiara Lamberti
Wladimiro Malecco
Franco Maltoni
Cesare Malvano
Enrico Manievani
Franco Mariani
Giancarlo Melano
Giuseppe Mazzina
Sergio Milano
Fernando Molina
Umberto Monacciani
Guido Moretti
Flavio Noli
Sergio Notario
Andrea Ognis
Carlo Pagella
Renato Paolina
Pasquale Pappacoda
Ciro Pasqualucci
Emilio Perrini

Carlo Pisco
Angelo Piccoli
Giuseppe Piglia
Pietro Piovano
Giuseppe Pirrone
Pietro Placidello
Enza Poini
Giacinto Raso
Dino Regis
Florenzo Rolla
Pietro Rolla
Igino Rosati
Giorgio Sala
Sergio Savini
Antonio Serafini
Giulio Spinetta
Renato Tamagnone
Alberto Terziani
Nicola Trizio
Franco Valdemarin
Renato Valle
Mario Valli
Francesco Vigna
Gaudenzio Vinale.

E' mancato

Pacifico Dondi

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio con la moglie Amalia e la nipote Laura, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 29 ore 13,45 da corso Unione Sovietica 220 indi proseguirà per Cerano (No) ove alle 15,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Amerai la vita, il sole, il mare e gli amici

E' mancato

Ciro Ruggiero

carrozziere

Lo annunciano la moglie Adalisa, il figlio Antonello e parenti tutti. I funerali giovedì 1° marzo ore 14,15 da via Servais 130/9, con tumulazione in Venezia. Non fiori.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Metilde Bertotto nata Prunotto

Ne danno il triste annuncio il marito Oreste, la figlia Silvana con Renato e l'adorato Lorenzo, sorella, fratelli, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia Santa Giulia giovedì primo marzo alle ore 10,15. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Cavagnolo Torinese. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte a Spedale dei lenti.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Pinuccia Regalia in Albonico

vive nel Signore. Il suo esempio di sposa dolcissima, di mamma e nonna affettuosissima, di vita piena di fede e generosità accompagnerà sempre il suo Paolo e i figli: Anna; Leonardo con Margherita, Angelo e Paola; Maria Luisa con Gianni, Paolo e Michela; Angelo con Silva; Giuseppe; Giovanni. Funerali mercoledì 29 febbraio ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. La cara salma sarà tumulata a Rossana. Non fiori ma preghiere ed offerte alla S. Vincenzo e Messa dei Poveri.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Iddio ha voluto con sé la nostra adorata sorellina

Pinuccia Albonico Regalia

Con sofferta certezza nella sua volontà, stretti attorno a Paolo e figli, l'annunciano i fratelli Giancarlo con Mariti e figli; Enrico con Carla e figli.
— Torino, 28 febbraio 1984.

La zia Camilla Regalia Anghileri annuncia con profondo dolore la scomparsa della dilettissima nipote

Pinuccia Albonico Regalia

Partecipano vivamente al dolore della famiglia i cugini Antonio Regalia, Paola, Carlo, Vittorio con le rispettive famiglie, il cugino Peppino Franceschi e famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Aldo ed Elena Soldati sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia nel ricordo della cara, meravigliosa ed indimenticabile PINUCCIA.

Suor Maria Alessandra, Ida con Alberto e figli, Beppe con Giovanna e figli, Anita con Mino e figli, Annalisa con Cesare e figli, Enrico, Carlo, Paolo, Camilla, Gianluca annunciano con profondo dolore la scomparsa di zia PIN e sono vicini con tutto il loro affetto allo zio Paolo, a Giovanni, Giuseppe, Angelo, Marialuisa, Leonardo ed Anna.

Le famiglie Fasano-Ricaldi piangono la cara PINUCCIA e sono affettuosamente vicine.

Vittorio Boursi e famiglia profondamente afflitti per la scomparsa di

Pinuccia Regalia in Albonico

partecipa al dolore e alla preghiera della famiglia.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Luisa e Roberto Najretti, Silvia e Giovanni Porcellana, con i figli, si uniscono in preghiera al dolore della famiglia Albonico.

Liliana Giovannini piange con Paolo e figli la sua cara amica PINUCCIA.

Ricordando PINUCCIA come esempio di bontà e disponibilità cristiana, si uniscono con fraterno affetto a Paolo e famiglia: la sorella Maria con Enrico Regalia; i nipoti Ermanno, Silvia e Gianni Peruzza con Maria Emma Enrico Chiara, Agostino e Gabriella Bois con Enrico Leonardo, Angiolamaria e Leonardo Cantoni con Francesco Giulia, Leonardo e Franco Garetti con Antonella Elena Filippo; il fratello Giuseppe con Paola Celembo e i nipoti Marco, Mariachiara, Silvia, Lucia.

Mimma e Nino Colombo partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Carlo e Maria Carla Petruzzelli coi figli affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Professori e compagni di classe della IV Scientifico B del collegio S. Giuseppe sono vicini a Giovanni in questo momento di dolore e assicurano una preghiera per la sua MAMMA.

Giorgio Paolo e Mimin Benardi e famiglie partecipano con vivissimo affetto e infinito rimpianto.

Gino e Laura Fassio con figlio e Valeria partecipano commossi al dolore della famiglia Regalia e Albonico.

Lucetta e Vincenzo Milanesio partecipano al dolore di Paolo e famiglia per la scomparsa della carissima PINUCCIA.
— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Elsa e Maria Renaldi partecipano al dolore degli amici Albonico.
— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Direttori, dirigenti e maestranze Istituto Ferrero S.p.A. — Industria dolciaria — partecipano al grande dolore dell'ing. Paolo Albonico per la triste scomparsa della consorte signora

Giuseppina Albonico

— Alba, 28 febbraio 1984.

Piangono la carissima amica PINUCCIA
Lidia Bertolazzi
Clara Bovero
Isa Custodero
Antonietta Dalena
Graziella Drago
Nene Frecchia
Piera Grillotti
Zena Livoni
Annie Malaterre
Tullia Mariino
Celina Marchis
Tani Periel
Vera Patecchia
Elena Perugini
Elda Valsbraga.

Claudia Rica Guido Bertoni affettuosamente vicini partecipano al dolore di Giuseppe e famiglia.

La Soc. Gredit-Calce e geom. Barbaglia partecipano al lutto dell'ing. Albonico e famiglia per la scomparsa della signora

Pinuccia Albonico

— Torino, 29 febbraio 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Margherita Vincenzo Pistolesi
Vittoria Quazzetti

Presidente, comitato di presidenza e consiglio della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte prendono viva parte al lutto del vice presidente ing. Paolo Albonico per la scomparsa della moglie signora

Giuseppina Regalia

— Torino, 28 febbraio 1984.

Ettore, Nora e Gianfranco Trossarelli sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia nel loro grande dolore.

La Consulta, la Giunta, il Consiglio, gli Organi consultivi, il Direttore ed il Personale dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo si uniscono al dolore del presidente ing. Paolo Albonico per l'immatura scomparsa della consorte signora

Giuseppina Regalia Albonico

— Cuneo, 28 febbraio 1984.

Le Conferenze San Vincenzo parrocchia Sant'Alfonso e Distributorio minestre diretto da suor Paola partecipano al grave lutto del presidente ing. Paolo Albonico e famiglia.

Con immenso affetto partecipano
Renata Bruno Bruschetti
Anna Edoardo Camusi
Giovanna Menassero
Luisa Pugnani
Luciana Gino Vallico

Nella ed Enzo Fasolo piangono la cara amica

Pinuccia Albonico Regalia

e sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Sono fraternamente vicini all'amico ing. Paolo Albonico
Ottaviano Anselmino
Aldo Barbero
Giancarlo Borella
Enrico Corte
Ignazio Giraudi
Marco Levi
— Cuneo, 28 febbraio 1984.

Mirella piange la cara indimenticabile PINUCCIA.

Enrica Tranfaglia è vicina a Paolo e famiglia in questo tristissimo momento.

Renato, Maria, Paolo Deaglio e famiglie sono affettuosamente vicini all'ing. Paolo, ing. Angelo Albonico e congiunti nell'immenso loro dolore.
— Pianezza, 29 febbraio 1984.

I colleghi della Sezione Calce dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo sono vicini al dolore del collega ed amico ing. Paolo Albonico, per lunghi anni presidente della Sezione, per la scomparsa della consorte signora

Giuseppina Regalia Albonico

— Cuneo, 28 febbraio 1984.

Sono vicini ad Anna
Anna Manfredi
Silvia Renato Giacosa

Cara PINUCCIA, ricorderemo sempre la tua grande bontà. Edda Stefano Chiesa.

Colleghi ed amici partecipano al dolore di Domenico per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Girello

Filippo Marilina Benino
Nanni Alida Quarti
Carlo Patrizia Bessone
Pier Luigi Fulvia Angelori
Carlo Rusta
Domenico Ciarelli
Marcello Rita Viale
Antonio Federica Mastrella
Luciano Anna Abbà
Luciano Lia Rocca
Serafino Resi Sartorio
Enrico Grazia Carmagnola
Giuseppe Italia Savio
Cino Piera Ventura
Elena Ghione
Silvio Marietta Roccagrana
Roberto Eliana Stella
Giorgio Mastrolla
Guido Iolanda Gallo
Lubetta Mosetti
Antonio Benvenuta Costamagna
Oreste Malvina Marino
Dario Gozzerino
Franco Lidia Rosso
Aldo Luisa Busso
Giulio Giuseppina Zanoli
Gianni Luisa Rabbia
Sergio Corinna Maffioli
Franco Carla Origlia.
— Saluzzo, 28 febbraio 1984.

E' mancato

Giuseppe Chines

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Cesarina, i figli Franco con la moglie Jay, Sandro con il figlio Alessandro, Annamaria con il marito Carlo e rispettive famiglie.
— Sanremo, 25 febbraio 1984.

Grazia e Luciano Goldin partecipano.

Carlo e Piera Petruzzi con Anna, Simone e rispettive famiglie sono vicine a Gemma.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Girello

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Barbara Rosso, i figli Teresa, Domenico con Marielina e la piccola Barbara, il fratello Mario, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 29 febbraio alle ore 15 partendo dall'ospedale.
— Saluzzo, 28 febbraio 1984.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione, Personale e Pensionati della Cassa di Risparmio di Saluzzo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Girello

già direttore generale dell'Istituto.
— Saluzzo, 28 febbraio 1984.

Domenico Sigo con Antonietta e figli partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Partecipano con viva commozione al dolore della famiglia Liliana Milano, Aldo, Giovanna e Laura Orsi, Matteo Piovano e famiglia.

Il Rotary Club Saluzzo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Past President

dott. Giovanni Girello

— Saluzzo, 28 febbraio 1984.

La famiglia Scholz partecipa commossa al lutto.

I nipoti Renato Girello con Laura, Luciana con Gigi partecipano al dolore di zia Bine e famiglia.

Franco e Maria Lubatti partecipano al lutto della compianta Teresa Girello.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilda Altina Gay

Ne danno il doloroso annuncio il marito Aldo, la figlia Cristina col marito Federico Libro, Emilia col marito Pascal Stellone, zia, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 febbraio ore 14,30 parrocchia S. Giulia.
— Torino, 27 febbraio 1984.

Ludovica, Cristina e Ludola piangono la loro dolcissima NONNA.

Si uniscono al dolore di Tina e loro cari per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA, la suocera Angela Savio ved. Libro, i cognati Gina Paolo Perotti e Betty Cordero Perotti.

La famiglia Vigo, la segretaria e il personale della AutoNova Alan-Vigo prendono viva parte al dolore delle famiglie Altina, Libro e Stellone per la perdita della signora

Leonilda Gay in Altina

— Torino, 28 febbraio 1984.

Partecipano vivamente al lutto le famiglie: Albano, Barbasso, Brazza, Caretti, Caloria, Gamba, Gerardi-Massara, Ugo Gerardi, Aldo Girardi, Graziano, Wanda Graziano, Pino Goffi, Guglielmetti, Luella, Francesco Massara, Renato Morelli, Nano, Paraggio, Panchis, Taramino, Toria.

Martina Maria Riccardo e famiglie partecipano al dolore.

Prendono parte al grande dolore di Tina e famiglia:
Luciana
Rosalba e Davide Accornero
Toni e Ceci Cordero

Olimpia, Mirka, Gianni sono affettuosamente vicini alla signora Emilia e famiglia.

Improvvisamente è scomparso

Danilo Campra

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, lo annunciano la moglie Emma, la figlia Ela con Nini, Paola e Gigi, Angiolella con Beppe, Lorenzo e Cariola, il fratello Ettore e famiglia, la cognata Pia. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia S. Maria della Scala il 15 aprile alle ore 18.
— Moncalieri, 26 febbraio 1984.

Unanimente al dolore della famiglia Fiva partecipano commossi le famiglie Sartoris, Barbero, Bonazzi, Bosso, Isio.

E' mancata

Margherita Barale nata Brunetto

Ne danno il triste annuncio i figli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° marzo ore 9 partendo dalla Clinica San Paolo (Corso Peschiera 180). S. Messa ore 9,30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Lo Studio Barale partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Al lutto che nuovamente colpisce la famiglia di Pino per la scomparsa della MAMMA si uniscono gli amici: Antonietta, Antonio, Renato, Renata, Nino.

Aiuti Assistenti e Personale Seconda Divisione CTO partecipano al lutto del primario prof. Fonda per la scomparsa del padre

Alessandro Fonda

— Torino, 29 febbraio 1984.

(Continua a pag. 6)

La città ferma per 4 ore

DOMANI CASALE IN SCIOPERO CONTRO CRAXI

Una protesta «spontanea» ma appoggiata dalla Cgil, mentre si dice contraria la Cisl

CASALE M. — E' arrivata anche a Casale la protesta nei confronti del decreto Craxi antinflazione. Domani mattina è in programma uno sciopero generale di 4 ore, con una manifestazione lungo le vie della città. Il corteo si formerà alle 9 in piazza XXV Aprile e si snoderà fino in piazza Mazzini.

La protesta è promossa dal «Coordinamento comitati di fabbrica autoconvocati»: è scaturita da un'assemblea a cui hanno preso parte 150 delegati in rappresentanza di 48 aziende.

Lo sciopero ufficialmente si presenta come spontaneo, anche se la Cgil (7000 iscritti) ha dato la propria adesione. «La [illegible] adesione — spiega Bruno [illegible], segretario della Camera del lavoro — *vuole affermare i valori di democrazia e partecipazione dei lavoratori, in quanto non si è voluto e potuto andare unitariamente a coinvolgerli e consultarli in occasione degli incontri con il governo*».

La Cisl (che a Casale conta 6400 iscritti) contesta invece la spontaneità delle proteste e dello sciopero. «*La Cgil* — dice perentorio Franco Deambrogio, segretario — *si è fatta commissariare dal partito comunista e lo sciopero è stato deciso prima ancora che venissero effettuate le assemblee*».

Sindacati divisi, quindi, anche in provincia. «*Anzi* — ha detto Franco Cascia, del consiglio nazionale Cisl, in visita in città — *forse su posizioni più distanti nelle aree periferiche che a livello di vertici*».

A Casale non è invece evidente la spaccatura nella Cgil, tra area comunista e socialista. «*Abbiamo firmato anche noi* — spiega Mauro Ferraris, leader dei socialisti — *un documento unitario con cui si stigmatizza il metodo governativo di imporre la propria volontà attraverso un decreto*».

Lo sciopero di domani sarà un test significativo per conoscere quali sono le posizioni dei singoli lavoratori. La Cgil spera in una massiccia partecipazione per vedere confermata la propria linea «dura». Cisl e Uil vorrebbero invece l'insuccesso della manifestazione. **m. f.**

A Casale un decisivo Consiglio comunale

QUESTA SERA SOTTO ESAME LA GIUNTA MINORITARIA

CASALE — Si affronta questa sera in Consiglio comunale — e si proseguirà domani e venerdì — la discussione sul bilancio. Sarà un momento decisivo per la giunta minoritaria dc-pri (12 voti su 40) che governa la città da meno di due mesi.

In Consiglio vi sono tre blocchi: quello della giunta, l'area laica e socialista (psi-psdi-pli, 14 voti) e il pci (12 voti). Una nuova maggioranza — per scongiurare le elezioni — potrebbe realizzarsi con una giunta tecnica cui prenderebbero parte dc, pci e pri. Il psi, infatti, ha reso impossibile la creazione di una giunta a maggioranza pentapartita o di sinistra.

Questo perché pci e dc hanno chiesto che non venisse incluso in posti di responsabilità l'ex sindaco Mario Oddone, fatto cadere proprio da pci, dc e pri il 4 gennaio.

La dc ha espresso la propria disponibilità ad essere affiancata dal pci in giunta durante un'assemblea dei propri iscritti. «*Pur di moralizzare la vita pubblica casalese e per evitare la paralisi amministrativa e le elezioni anticipate* — dicono in casa democristiana —, *siamo disponibili ad una collaborazione tecnica*». Il pci vorrebbe invece una maggioranza con psi e psdi, che si ripercuoterebbe anche sugli enti legati al Comune.

La giunta minoritaria guidata dal sindaco repubblicano Guido Cattaneo ha quindi i giorni contati? Non è detto. Se anche una nuova maggioranza non scaturisse il pci sembra disponibile a dare il proprio voto al bilancio.

Almeno per queste sere dovrebbe ripresentarsi, quindi, l'insolita convergenza di voti fra pci, dc e pri. **m. f.**

DROGA IN REGIONE DUE MESI DI «BOOM»

Preoccupata relazione ad Asti del sottosegretario agli Interni Costa

ASTI — Il sottosegretario agli Interni onorevole Costa ha presieduto in prefettura una riunione di responsabili dell'ordine pubblico, sanitari, assistenti sociali, magistrati, responsabili delle Usl di Asti e Nizza e di alcune comunità terapeutiche allo scopo di approfondire il «fenomeno droga» nelle province piemontesi. Al termine della riunione Costa ha tenuto una conferenza stampa evidenziando la drammatica situazione della diffusione della droga che nei primi cinquanta giorni di quest'anno ha provocato 71 decessi (sette in Piemonte).

«Si tratta di una vera e propria esplosione del fenomeno — ha detto Costa — e sono in corso accertamenti per individuarne i motivi. L'improvvisa dilatazione del mercato è dovuta forse ad un abbassamento del prezzo dell'eroina e ad un aumento della produzione da parte dei Paesi orientali e Sud americani. E' certo che la produzione di cocaina è raddoppiata e l'Italia è il primo Stato europeo ad essere stato contagiato da questo fenomeno dovuto alla presenza di bande camorristiche. Il novanta per cento degli arresti di spacciatori di droga riguarda appunto camorristi».

Sull'aumento della mortalità Costa ha detto: «Siamo forse in presenza di una grossa partita di eroina tagliata male e con stricnina in percentuale eccessiva. Le procure della Repubblica sono state invitate a mettere a disposizione del ministero degli Interni i risultati delle autopsie. Non si esclude che si tratti di eroina pura thailandese».

Il rappresentante del governo ha spiegato i motivi delle riunioni in tutti i capoluoghi di provincia (ha tenuto successivamente un'altra riunione ad Alessandria) che hanno lo scopo di «verificare localmente — ha detto — quali sono le strutture, come si muovono le comunità terapeutiche in vista della modifica della legge sulle tossicodipendenze». Parlando della provincia di Asti e dei suoi 400 tossicodipendenti, Costa ha sottolineato che l'Astigiano è un'isola non felice però meno drammaticamente colpita dal fenomeno rispetto ad altre province.

Nei primi cinquanta giorni di quest'anno si sono avuti quattro morti ad Alessandria, 14 a Roma, 11 a Milano, ma proprio perché l'Astigiano non è un'area di grande espansione è ancora più proficuo potenziare la vigilanza. **v. ma.**

Le manifestazioni in provincia

PIEMONTE CARNAVAL

Domani, giovedì grasso, inizia la settimana di «fuoco». Veglioni, spettacoli, gastronomia

VERBANIA — Prenderanno il via domani sera, con una breve sfilata che porterà i «sovrani» del Carnevale verbanese prima ai porticati del Palazzo di Città e poi al teatro Vip per uno spettacolo dialettale, le manifestazioni del finalmente unificato Carnevale verbanese.

Sotto i portici del Palazzo di Città si ballerà poi fino a martedì prossimo (tre serate danzanti e tre veglioni); ci sarà un nuovo veglione la sera di giovedì 8 marzo, dedicato al Verbania Calcio, e una veglia di chiusura «in chiave ambrosiana» la sera di sabato 10. La parte musicale sarà fornita dal Verbania Folk, dall'ente musicale Città di Verbania, dai complessi Esagono, La Piala e Nuovi Ritmi.

Per domenica 4, in piazza Pedroni a Pallanza e nei rioni di Renco, Trobaso, Fondotoce, Suna, Sassonia, Stadio, Bajettini ci saranno distribuzioni semigratuite di polenta e spezzatino, salsiccia, salamini alla griglia, costate, risotto, trota, tortelli. Sempre domenica, alle 14,30, sul Lungolago pallanzese, primo corteo allegorico mascherato: dodici carri, gruppi folcloristici e in maschera, cinque complessi musicali.

A fine sfilata Pallante VI e Pallantina sua moglie indirizzeranno un messaggio alla città. La sfilata sarà bissata martedì 6 sul Lungolago di Intra e nell'occasione in piazza Fantoni e in piazza Cavour ci saranno nuove distribuzioni di trippa, salamini e lenticchie.

La sfilata di carri e maschere di domenica sul Lungolago pallanzese sarà abbinata ad una lotteria. In palio un weekend a Parigi per due persone, una pelliccia, un tv-color ecc.

Tradizionale sfilata domenica 4 anche ad Oggebbio, preceduta sabato da una distribuzione di polenta e spezzatino. Manifestazioni di Carnevale tra giovedì e domenica sono annunciate anche a Ghiffa, Baveno, Trasa, Tremeno.

A Cannobio e Traregо le manifestazioni si svolgeranno invece tra giovedì 8 e domenica 10 seguendo la tradizione ambrosiana. **a. c.**

SALUGGIA - La frazione Sant'Antonino di Saluggia, la terza frazione italiana per importanza numerica, celebra fra sabato 3 e lunedì 5 marzo il suo carnevale affollandosi intorno alle maschere Masuchigna e il Generale, impersonati per la terza volta consecutiva dai coniugi Giuliana Bobba e Giovanni Formica.

Le manifestazioni inizieranno sabato pomeriggio con il corso mascherato per le strade della frazione, con la partecipazione della locale banda musicale diretta dal maestro Mauro Bosio, del gruppo folcloristico, trenta elementi facenti capo alla locale Pro Loco, dei «Baschi rossi» di Cigliano, altro gruppo folcloristico capitanato da Patrizia Joly. La distribuzione della fagiolata è in programma lunedì a mezzogiorno, con il pranzo offerto agli anziani della frazione. **a. r.**

CARRO DI ALASSIO INVITATO IN RFT

ALASSIO — Tocca ad Alassio rappresentare l'Italia al Carnevale di Duisburg, in Germania. Domenica 4 marzo un carro allegorico sfilerà nel centro industriale della Renania davanti a mezzo milione di persone. La scenografia riproduce, in soli sei metri quadrati, il sole, la spiaggia, il windsurf, lo sci nautico, la pesca, in mezzo a migliaia di fiori freschi.

E' una partecipazione in chiave promozionale per un recupero turistico in Germania, realizzata dal Comune di Alassio e dall'Azienda autonoma di soggiorno, sensibili alle esigenze di un mercato che ogni anno si va fatalmente riducendo.

Sul carro prenderanno posto sette ragazze alassine per gettare alla folla dodicimila mazzi di fiori, mentre quaranta giovani, che si accollano le spese del viaggio, distribuiranno ventimila pieghevoli pubblicitari in fotocolor e prodotti tipici liguri. L'intervento pubblicitario di Alassio a Duisburg in occasione del Carnevale si conclude con un incontro ufficiale con la municipalità, al termine del quale verrà offerta una cena con menù ligure tradizionale: trenette al pesto, spaghetti alla bottarega, stoccafisso in umido, torta Pasqualina. La delegazione sarà capeggiata dal vicesindaco Gino Stalla, assessore alla cultura e al turismo, ideatore del carro realizzato poi con i disegni di Renzo Del Poro.

L'iniziativa dei responsabili del turismo alassino giunge tempestivamente in una fase di recesso del turismo tedesco in Italia. In base alle proiezioni delle prenotazioni giunte alle agenzie tedesche fino a metà febbraio ed in rapporto allo stesso periodo dell'anno scorso, s'intravede per l'estate prossima una flessione del 7% in Liguria.

Gli operatori turistici e gli amministratori comunali dei maggiori centri di soggiorno sono giustamente preoccupati dalle prospettive, anche se Alassio, nelle fasi meno favorevoli, è sempre riuscita a limitare severi contraccolpi.

Un'altra iniziativa promozionale del Comune di Alassio è diretta al Canton Ticino, verso una Svizzera che tradizionalmente è un buon serbatoio di clientela estiva con circa diecimila arrivi e quasi settantamila giornate di presenza. A metà marzo, la municipalità di Lugano restituirà la visita fatta dal Comune di Alassio nell'ottobre scorso nell'ambito di scambi culturali. Si metterà a punto un premio letterario sul Canton Ticino, una iniziativa che ogni anno cercherà inediti motivi d'interesse per avviare collegamenti sempre nuovi e sempre in chiave turistica. Nei giorni dal 17 al 19 marzo, ad Alassio vi saranno anche mostre fotografiche ed altre manifestazioni in accordo con gli ospiti ticinesi. **g. m.**

Arrestato l'uomo che si proclama «imperatore»

ARMATO DI FUCILE DA CACCIA FERMA UN TRENO PRESSO ASTI

ASTI — Blocca un treno merci armato di fucile da caccia e minaccia il capotreno. E' stato arrestato dai carabinieri per detenzione di arma da fuoco e minacce gravi. Il fatto è accaduto stamane sulla linea ferroviaria Costigliole-Castagnole Lanze e il protagonista della vicenda si chiama Ilario Vercelli, 34 anni, agricoltore, residente a Calosso d'Asti, che si è proclamato «imperatore d'Italia» indossando per alcuni giorni la divisa di generale con tanto di stellette e sciabola.

Ilario Vercelli

Il Vercelli è stato tradotto nelle carceri di Asti a disposizione dell'autorità giudiziaria. Due mesi fa i carabinieri gli avevano sequestrato la divisa da generale che si era fatta confezionare. L'agricoltore, proprietario di un paio di cascine e di numerosi ettari di vigneto coltivato a moscato, è già stato alla ribalta della cronaca per aver emesso con tanto di timbro della sua azienda agricola una fattura con la seguente motivazione: «Per consulenza resa allo Stato italiano come mediatore tra Reagan e il defunto Andropov»; quindi sollecitava lo Stato a versargli la somma di due miliardi per tale consulenza.

La fattura era stata presentata all'ufficio Iva di Asti attraverso la dichiarazione annuale delle imposte. Gli addetti all'Iva avevano constatato la regolarità formale della dichiarazione accertando però che il Vercelli non aveva pagato l'imposta dovuta riguardante i due miliardi e precisamente la somma di 360 milioni. L'ufficio Iva procedeva a redigere il processo verbale in quanto l'interessato aveva omesso di pagare l'Iva. L'ufficio competente iniziava la procedura per la riscossione coattiva del credito erariale che prevede la notifica dell'ingiunzione, il pignoramento e la vendita all'asta dei beni.

Tre giorni prima che avvenisse la vendita dei beni pignorati, l'ufficio Iva era stato messo al corrente, per via informale, delle presunte precarie condizioni mentali del Vercelli. Con ordinanza del pretore il pignoramento dei beni veniva sospeso mentre iniziava la procedura di interdizione dell'agricoltore che è celibe e vive con la madre in uno dei due cascinali di Calosso.

L'ufficio Iva di Asti precisò che non era a conoscenza che la fattura emessa dal Vercelli e contabilizzata nella dichiarazione annuale delle imposte fosse relativa a «presunte consulenze per conto dello Stato italiano per una mediazione tra Reagan e Andropov».

Il Vercelli non è nuovo ad imprese come quella di stamane, in quanto nell'agosto dello scorso anno a Santo Stefano Belbo bloccò un treno dicendo di volerlo sequestrare con la sua «autorità di imperatore». Ma il suo curriculum è ricco di altri episodi: lo scorso anno fu al centro di una vicenda di falso moscato doc e al funzionario dei Nas che gli contestava una irregolarità, consegnò una denuncia scritta all'istante contro lo stesso funzionario, che fu così costretto a consegnare la denuncia contro se stesso al pretore.

La pratica che deve seguire un lungo iter burocratico riguardante l'interdizione è ancora in corso e dovrebbe concludersi proprio in questi giorni. **Vittorio Marchisio**

(Segue da pagina 5)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo (Lino) Passera

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dina, i figli Maria Teresa, Roberto con Lorella, la suocera, la cognata Mariuccia e famiglia, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Cuorgnè il 1° marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione e proseguendo per Pagliuzo, ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Cuorgnè, 29 febbraio 1984.

Lorella, Jacqueline e Beppe [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro LINO.

La famiglia Bratos e vicina a Dina, Maria Teresa, Roberto e Lorella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Basso ved. Negro

Ne danno il triste annuncio: figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1 marzo ore 8,30, ospedale Mauriziano. Indi la cara salma proseguirà per Asti, ove sarà tumulata.

— Torino, 29 febbraio 1984.

La Società G. Grass e G. F. S.r.l. partecipano al dolore del rag. Franco per la perdita del caro papà

Carlo Carmezzi

— S. Carlo Can., 29 febbraio 1984.

I Soci dell'Aplet e CdC partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Cocco per la scomparsa del caro congiunto

Giacomo Berlin

— Torino, 29 febbraio 1984.

E' mancato il

dott. Giuseppe Carle

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore e rimpianto la moglie, i figli, la nuora e cognata, parenti tutti. Un ringraziamento ai professori Odasso Sperti e assistenti e al personale ospedale Mauriziano.

— Torino, 29 febbraio 1984.

L'Ordine Mauriziano partecipa al lutto della famiglia Carle.

Il comandante Forte e la Globetele Lux si uniscono al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del

dott. Giuseppe Carle

— Torino, 29 febbraio 1984.

(Continua a pag. 8)

TORINO
Andamento negativo

TORINO — Il mercato continua a vivere un momento particolare in cui mancano iniziative da parte degli operatori mentre l'attività sembra scemare ogni giorno di più e conseguentemente i prezzi registrano ulteriori flessioni. Si vive così alla giornata, con spunti isolati su alcuni titoli primari che vengono peraltro [illegible] molto prontamente in quanto l'offerta continua a dominare.

La seduta odierna ha visto nuovamente i venditori prevalere su un mercato scarso di difese e anche oggi la quota ha segnato flessioni. Perdono terreno in particolare gli industriali che negli ultimi giorni erano apparsi il settore più resistente e gli assicurativi.

L'andamento negativo influisce anche sui finanziari dove si hanno perdite del 2,07 per cento per le Centrale, dello 0,62 per Invest, dello 0,95 per le Paramatti, dell'1,17 per le Stet. In controtendenza si sono mosse invece soltanto le Borgosesia con un progresso del 3,57 per il titolo ordinario e del 3,44 per il titolo risparmio. Nel settore dei bancari si hanno le flessioni però più incisive: il Banco di Roma perde il 3,27%.

Il reddito fisso appare resistente con attività abbastanza sostenuta e prezzi in leggero recupero. Fixing delle Fiat ord. [illegible], delle Fiat priv. 3271.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1620,50-1621
Sterlina	2409-2412
Marco tedesco	621,30-621,00
Franco svizzero	747,80-748,80
Franco francese	201,70-201,80
Franco belga	30,37-30,38
Fiorino oland.	550,40-550,80
Scellino	88,10-88,16
Yen	6,95-6,97

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4203	Generali	38.150
Fiat priv.	3275	Montedison	224,5

MILANO
Nessuna vitalità

MILANO — Borsa ancora priva di vitalità. Anche oggi il mercato azionario ha presentato un quadro piuttosto squallido attraverso scambi privi di vitalità e qualsiasi iniziativa. La Borsa continua a vivere alla giornata senza pressioni sia da parte dell'offerta che da quella della domanda.

La borsa ha conseguentemente rallentato il ritmo degli affari e solo a tratti si nota qualche spunto di vitalità su Fiat, Olivetti, Pirelli, Burgo e sulle Ifi; abbastanza buoni i titoli del cemento e le Ras.

L'indice generale di borsa è sceso in prima mattinata a —0,4%, per finire nelle ultime battute a —0,6% confermando la contenuta debolezza del mercato. Dopo listino abbastanza resistente con ristrette variazioni nei due sensi.

In una borsa sempre più abulica e inefficiente, reddito fisso con normale attività sempre accentrata su Bot, carte di credito e obbligazioni indicizzate. Tono molto resistente.

Generali 38.090, d.b. 38.100; Fiat 4208, 4210; priv. 3272, 3265; Montedison 225, 224,5; Viscosa 1505, 1504; Olivetti 4275, 4265; priv. 4195; Toro 13.650, 13.600; Sai 12.630; Ifi 5705, 5725; Burgo 4150; priv. 3350.

DOLLARO
Debole recupero

ROMA — Il dollaro segna un lievissimo recupero all'apertura dei mercati europei, ma rimane sostanzialmente vicino ai bassi valori toccati ieri. In Italia, la valuta statunitense ha iniziato la seduta a quota 1621,25, contro le 1618 lire della chiusura di martedì.

In nottata a New York il dollaro si era spostato marginalmente al ribasso, con valori di 1618 lire.

Nei confronti del marco, la valuta statunitense viene quotata stamane a 2,6030 marchi, contro i 2,6000 della chiusura di ieri in Europa. Un andamento analogo viene registrato, per il dollaro, nei confronti delle altre valute.

ORO
Lieve flessione

LONDRA — Oro in leggero ridimensionamento all'apertura dei mercati europei. Il metallo ha iniziato gli scambi su valori di 396,75 dollari l'oncia, contro 397,75 di ieri sul mercato londinese. Secondo gli operatori, si tratta in parte di una reazione tecnica — legata a realizzi — dopo il netto recupero di ieri, che aveva portato il metallo a sfiorare quota 400 dollari nel pomeriggio.

VALLETTA, «UN DURO» CHE FAVORI' LO SVILUPPO

Vittorio Valletta in una foto d'epoca

TORINO — Vittorio Valletta ed il movimento operaio torinese. Vent'anni di guida della Fiat; vent'anni di storia dei lavoratori. Se n'è parlato ieri sera, all'*Unione Culturale*, prendendo spunto dal volume che Piero Bairati ha scritto sul "professore" («*Valletta*», ed. Utet) e del quale tanto si è già parlato in questi mesi. All'opera dello storico, mancava proprio questo tipo di approccio; certo non facile, ma tutt'altro che secondario. Lo hanno tentato in sei, oltre allo stesso Bairati, nella saletta di via Cesare Battisti. Gente che ha vissuto quei momenti in prima persona, come Egidio Sulotto, Vito Damico, Alberto Tridente e Ruggero Cominotti; un economista, Sergio Ricossa; un uomo della Fiat di oggi, Cesare Annibaldi.

Dice Ricossa: «*La prima volta che sentii parlare di Valletta fu da mio padre ed i suoi amici, operai Fiat. Poi, cresciuto, diventai consulente degli industriali. E mi accorsi che il giudizio sul 'professore' era molto simile. La Fiat era la 'galera', come la chiamavano i dipendenti. Ma una 'galera' per la quale si facevano carte false per entrare: attirava la solidità della azienda, ma anche la personalità forte di Valletta, il suo paternalismo, che molti consideravano positivamente. Il suo 'segreto'? Dare agli operai esattamente quello che si attendevano; soprattutto, quel sistema di assistenza dalla culla alla tomba che, allora, aveva il suo valore*».

Analisi che non piace a Tridente, ex operaio alle Ferriere, sindacalista della Cisl, testimone delle vicende Fiat negli Anni 50 e 60: «*La gente cercava lì un posto di lavoro, perché era questa l'unica 'potenza' che offriva il consenso. Poi, con Valletta arrivò anche il companatico (la mutua, gli asili, le colonie, la pensione integrativa, ecc.), ma restò sempre una polenta amara*».

Per Annibaldi, tre sono stati gli obiettivi di fondo della guida vallettiana: lo sviluppo della produzione e dell'occupazione; l'aggiornamento tecnologico e l'alto volume di investimenti; internazionalizzazione dell'impresa: «*Valletta era in sintonia con gli obiettivi generali della società italiana; ha intuito, assecondato e favorito questo sviluppo. Certo, le rigidità ideologiche del sindacato hanno aperto moltissimi spazi all'azienda. Lo conferma lo stesso ripensamento profondo dell'organizzazione del lavoratori negli Anni 60*».

Animato anche il confronto fra due uomini che hanno condiviso le battaglie degli anni difficili del dopoguerra: Egidio Sulotto e Vito Damico, già partigiani, poi in prima fila nelle lotte aziendali, entrambi licenziati durante il periodo di gestione «dura» del 'professore'. Il primo, un tecnico, era presidente del consiglio di gestione; l'altro, segretario della commissione interna a Mirafiori. Sulotto ricorda i giorni che precedettero la Liberazione ed il contributo spontaneo dei lavoratori Fiat («*Valletta — sostiene — non capì la Resistenza; il suo non fu antifascismo, ma trasformismo per la restaurazione*»); lamenta la «*politica di divisione attuata all'interno della fabbrica*» ed il momento in cui «*il diritto di sciopero era diventato un atto di sabotaggio da reprimere, sino a giungere al sindacato giallo, ai reparti confino, alla schedatura dei sovversivi*».

Infine, rammenta gli «*spostamenti biblici*» dal Sud al Nord, dalle campagne alla metropoli.

Damico ritiene che il sindacato abbia avuto le sue colpe, ma non perché si sia arroccato su posizioni radicali o abbia ostacolato lo sviluppo voluto dal 'professore'. Semmai, peccando proprio di «*eccessivo aziendalismo*»; «*compiendo gli stessi errori di Valletta*». La pensione integrativa? «*Non è una concessione. L'abbiamo chiesta e strappata con sei mesi di scioperi. E Valletta la ribattezzò 'premio di fedeltà'*». Gli alti salari? «*Fu il sindacato ad imporli, nel '49, con la lotta dei 90 giorni. Un super-premio per ogni vettura che usciva in più dagli stabilimenti. In otto mesi lo stipendio salì di oltre il 45 per cento*».

Mario Tortello

Bottiglie in mostra dal 2 al 5 marzo

AL «MUNDIAL» DEL VINO A BRUXELLES QUARANTA VITICOLTORI ALBESI

ALBA — Al «mundial» del vino e dei liquori, rassegna specializzata che si terrà a Bruxelles dal 2 al 5 marzo, l'ente per la valorizzazione delle attività economiche della Camera di commercio di Cuneo sarà presente con 40 ditte vitivinicole dell'Albese, Doglianese e del Roero e con cinque ditte liquoristiche del Cuneese. Un'occasione unica per presentarsi agli operatori economici del settore.

Come iniziativa collaterale si terrà, a partire dal 3 marzo, in collaborazione con l'Associazione albergatori e cuochi della provincia, una settimana di gastronomia tipica cuneese in abbinamento con i grandi vini presso l'hotel Sheraton di Bruxelles.

Agli chef, Carlo Bella (del ristorante «da Carlo» di Cuneo) e Claudio Politano (del ristorante «da Politano» di Fontanelle di Boves) è stato affidato il compito di preparare i menù tipici. Con vini, liquori e gastronomia anche un po' di folklore.

Nell'ambito di questa iniziativa domenica 4 marzo sulla Grande Place di Bruxelles si esibiranno i personaggi storici in costume medioevale della Giostra delle Cento Torri - Palio degli asini di Alba, la manifestazione che si tiene ogni anno in ottobre durante la Fiera nazionale del tartufo. Sarà presente anche il gruppo degli sbandieratori.

«*Si tratta di un'iniziativa promozionale* — dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — *che si propone di consolidare la buona immagine che la nostra produzione, particolarmente quella vinicola di pregio, già gode in questa regione e per rafforzare i rapporti commerciali ed economici in questo Paese*».

g. fl.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	29-2	28-2
ALIMENTARI		
Alivar	4750	4750
Eridania	9330	9330
Florio	200	200
Milanegr. Villoria	6000	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20300	20610
C. Ass. Milano risp.	10055	10200
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	38150	38400
RAS	59000	59100
SAI ord.	12800	12900
SAI priv.	12800	13000
Toro Ass. ord.	13600	13370
Toro Ass. priv.	10300	10200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35600	35500
Banco di Roma	29500	30500
Credito Italiano	4350	4400
Interbanca priv.	21600	21600
Mediobanca	62000	61700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4250
Burgo priv.	3350	3625
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	106
Pozzi Ginori risp.	114	114
Eternit ord.	385	395
Eternit pref.	400	400
Unicem ord.	17600	17600
Unicem risp.	12300	12300
CHIMICI		
Italgas	918	918
Mira Lanza	36800	36700
Montedison	224 50	224
Paramatti	2080	2100
Pierrel ord.	1530	1525
Pierrel risp.	905	920
Saffa ord.	6090	6200
Saffa risp.	6150	6150
SAIAG	1160	1150
Snia B.P.D. ord.	1510	1515
Snia B.P.D. risp.	1515	1515
COMMERCIO		
Rinascente ord.	474	477
Rinascente priv.	359	365
Silos Genova	1285	1285
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	770	790
Autostrada To-Mi	5800	5850
Italcable	10300	10000
NAI	25	25
SIP ord.	1850	1860
SIP risp.	2050	2010
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	153	153
Borgosesia ord.	8700	8400
Borgosesia risp.	3000	2900
Centrale ord.	1950	1685
Centrale risp.	1170	1190
Centrale r. 1-7-82	1170	1170
CIR ord.	5775	5750
CIR risp.	5880	5880
Fidis	3820	3820
Finsider	46	46
Fiscambi	3000	3000
Gim ord.	4250	4250
Gim risp.	2450	2350
IFI priv.	5740	5720
IFIL ord.	6300	6300
IFIL risp.	4500	4500
Invest	3170	3190
Mittel	1280	1260
Pirelli & C.	3190	3190
Pirelli S.p.A.	1722	1730
Pirelli S.p.A. risp.	1730	1730
SAROM	1600	1600
Schiapparelli	383	385
SME	590	580
SMI	2380	2380
SMI risp.	1780	1780
STET ord.	2100	2125
STET risp.	2050	2060
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2770	2770
B.I.I. ord.	738	742
B.I.I. ord. 1-7-83	716	710
B.I.I. risp.	715	705
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	152	152
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	859	860
I.P.I.	1700	1700
IRVIM	19300	19300
Risanam. Napoli ord.	8150	8150
Risanam. Napoli risp.	7200	7300
SIFA	3200	3140
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1565	1565
Fiat ord.	4203	4224
Fiat priv.	3270	3280
Gilardini	9000	9050
Magneti Marelli ord.	1070	1070
Magneti Marelli risp.	1070	1070
Olivetti ord.	4260	4260
Olivetti priv.	4165	4150
Olivetti risp.	4300	4300
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3900	3935
Sasib priv.	3700	3740
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	365	364
Fornara	235	235
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2635	2535
Fisac ord.	6350	6350
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3950	3950
Ciga Hotels	3780	3850
Pacchetti	68	69
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	98	98
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 13% 80/85	158	158
M. Metalli 13%	148	—
M. Snia 13% 90	—	148
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	29-2	28-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/89	106 10	106 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/86	112	112
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 50	100 45
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 50	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-85	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 90	102
C. Cr. Tes. 1-4-86	98 50	98 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 90	101 20
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 60	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 60	101
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 50	100 45
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-87	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 15
B.T.N. 12% 1-10-87	94 20	94 20
B.T.P. 13% 1-4-84	99 75	99 75
B.T.P. 16% 1-4-84	100	100
B.T.P. 12% 1-10-84	98 20	98 20
B.T.P. 18% 1-1-85	101 85	101 85
B.T.P. 17% 1-5-85	101 60	101 65
B.T.P. 17% 1-7-85	101 95	102
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	143 70	143 70
Enel 6 indicizzate	99 80	99 80
Enel 81/88 indicizzate	100 75	100 25
Enel 82/89 indicizzate	106 30	106 30
Enel 82/89 II indicizzate	105 40	105
Enel 82/89 III indicizzate	105 05	105 15
Enel 82/89 IV indicizzate	104 75	104 75
Enel 83/90 I indicizzate	105 30	105
Enel 83/90 II indicizzate	103 25	103 20
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 05
Autostrade 6% 68/88 I	82 30	82 70
Autostrade 6% 67/87	[illegible]	86 20
Autostrade 7% 72/88	[illegible]	89 50
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	68 30
C.C. OO. PP. 5,5%	69 30	69 30
C.C. OO. PP. 6%	65 00	64 40
C.C. OO. PP. 7%	61 70	61 55
C.C. Int. St. 6% 66 I	91	91
C.C. Int. St. 6% 67 II	84 80	84 20
C.C. Int. St. 6% 68 III	79 90	79 90
C.C. Int. St. 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	76 10	76 10
C.C. Aut. 7% 70 I	68 20	68 20
C.C. Aut. 7% 73 II	61 30	61 30
FF.SS. 6% 66 I	92	92
FF.SS. 6% 67	85 90	85 10
FF.SS. 7% 72 I	75 60	74
Amm. FF.SS. 7% 70	75 20	75
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 55	102 35
ICIPU vari 6%	81 10	82 20
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/88 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/86 indicizzate	108 50	111
IMI 81/88 indicizzate	103 20	103 10
IMI 81/88 II indicizzate	103	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 79	104	103 60
Olivetti 82/87 indicizzate	102 50	102 40
Pirelli 82/89 indicizzate	101 65	101 65
Fiat 81/88 indicizzate	103 10	103 10
Città Torino 5% 52/84	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/86	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	89	89
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	84 80	84 80
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	54	53 50
S. Paolo OO.PP. 6%	55 50	56 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102	100
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	80 30	80 30
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	69	69

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/2	28/2
ALIMENTARI		
Alivar	4700	4755
Bonifiche Ferr.	26510	26700
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	[illegible]	9330
Ind. Buitoni ord.	2301	2304
Buitoni risp.	2022	2012
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanegr. Villoria	5970	6000
Perugina ord.	[illegible]	1600
Perugina risp.	1618	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	39995	39900
Ausonia Ass.	1140	1139
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	601	595
C. Latina priv.	451	451
FIRS ord.	1220	1215
FIRS risp.	[illegible]	660
Generali	[illegible]	38400
Italia Assicurazioni	11700	12200
L'Abeille	[illegible]	33500
La Fondiaria	[illegible]	37445
RAS	[illegible]	59100
RAS C. P.	[illegible]	[illegible]
SAI ord.	[illegible]	12900
SAI priv.	[illegible]	13000
Toro Ass. ord.	[illegible]	13370
Toro Ass. priv.	10275	10180
BANCARI		
B. Catt. Veneto	[illegible]	5505
B. Comm. Ital.	[illegible]	35500
Banca Roma	[illegible]	30500
Banco Lariano	[illegible]	5740
Cred. Italiano	4330	4300
Cred. Varesino	[illegible]	4030
Interbanca priv.	21610	21600
Interbanca 1-7-83	21110	21030
Mediobanca	61750	62050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4165	4250
Burgo priv.	3350	3625
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3300	3430
Mondadori ord.	3045	3045
Mondadori priv.	2220	2211
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1655	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	118 75	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	128 50	[illegible]
Eternit ord.	382	[illegible]
Eternit pref.	401	405
Italcementi ord.	47550	47890
Italcementi risp.	[illegible]	42950
Unicem ord.	[illegible]	17600
Unicem risp.	[illegible]	12350
CHIMICI - [illegible]		
[illegible]	5715	5610
Caffaro ord.	581	577
Caffaro risp.	[illegible]	589
Farm. Erba	[illegible]	10270
Italgas	[illegible]	918
Lepetit ord.	[illegible]	25100
Lepetit priv.	[illegible]	25100
Mira Lanza	[illegible]	36650
Montedison	225	225
Perlier	[illegible]	7215
Pierrel ord.	[illegible]	1521
Pierrel risp.	[illegible]	914
Rol	[illegible]	1415
Saffa ord.	6225	6150
Saffa risp.	6105	6100
Siossigeno	15490	15350
Snia B.P.D. ord.	1508	1524
Snia B.P.D. risp.	1518	1521
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	470 25	478
La Rinascente priv.	[illegible]	355
Silos	1282	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	5400
Standa risp.	5580	5590
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	783	750
Ausiliare	[illegible]	5220
Autostrade To-Mi	[illegible]	5845
Italcable	10300	10300
NAI	25	25
Nord Milano	3280	3290
SIP ord.	1848	1847
SIP risp.	2047	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Selm	[illegible]	[illegible]
Tecnomasio	408 50	408 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	1596
Agricola Fin. ord.	[illegible]	18500
Agricola Fin. risp.	[illegible]	11500
Bastogi IRBS	153 25	153
[illegible]	[illegible]	29580
Borgosesia ord.	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	3110	3110
Brioschi	[illegible]	1306
Buton	[illegible]	2386
La Centrale ord.	1640	1660
La Centrale risp.	1148	1160
La Centrale r. 1-7-83	1120	1150
CIR ord.	5760	5760
CIR risp.	5810	5818
Euromobiliare	4130	4050
Fidis	3822	3840
Fin. Breda	4170	4200
Finmare	38	37 50
Finrex	1300	1300
Finsider	43	43
Fiscambi	3005	3002
Gemina ord.	509 50	514
Gemina risp.	827	831
GIM ord.	4210	4240
GIM risp.	[illegible]	2380
IFI priv.	[illegible]	5710
IFIL ord.	6350	6300
IFIL risp.	4518	4500
Invest	3145	3170
Italmobiliare	[illegible]	55650
Mittel	1290	1265
Partec. Finanz.	1125	1002
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA ord.	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	[illegible]	4250
Sarom	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	384
SME	544	555
SMI ord.	[illegible]	2410
SMI risp.	1775	1760
Stet ord.	2100	2125
Stet risp.	[illegible]	2063
Terme Acqui	990	976
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6345	6530
Attività Immobiliari	2720	2740
B.I.I. ord.	740	742
B.I.I. ord. 1-7-83	701	701
B.I.I. risp.	718	705
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1646	1552
Cond. Acqua Roma	150 25	151
De Angeli Frua	2400	2420
Gen. Imm. Sogene	850	859
Iniziative Edilizie	25430	25390
Isvim	19050	19000
La Milano Centrale o.	[illegible]	5230
La Milano Centrale r.	[illegible]	5330
Risanamento ord.	[illegible]	8180
Risanamento risp.	7050	7300
Sifa	3194	3150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4205	4229
Fiat priv.	3273	3267
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	17900
Magneti M. ord.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]	1060
Olivetti ord.	4275	[illegible]
Olivetti priv.	4195	[illegible]
Olivetti risp.	4310	[illegible]
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]	[illegible]
Sasib priv.	[illegible]	3748
Westinghouse	[illegible]	22200
Worthington	[illegible]	2620
MINERARI - METALLURGICI		
Brogg. Izar	312	311
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	4350
Dalmine	364 50	364 50
Falck ord.	[illegible]	1640
Falck risp.	1570	1602
Isea-Viola	[illegible]	580
La Magona	4581	4600
Pertusola	[illegible]	618
Trafilerie	[illegible]	3070
TESSILI		
Cant. e Zinelli	45 50	[illegible]
Cantoni	[illegible]	2630
Cucirini	[illegible]	1540
Cascami 1872	[illegible]	3420
Eliolona	1135	1130
FISAC ord.	[illegible]	6090
FISAC risp.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto ord.	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	1620	[illegible]
Olcese Veneziano	45 25	44 50
Rotondi	11180	11250
Unione Manif.	21010	[illegible]
Zucchi	3540	3540
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	1510
Acq. De Ferrari risp.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Calcest. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3779	3830
Jolly Hotel	[illegible]	4050
Pacchetti	69 25	69 25
Tirreno	[illegible]	14790

QUATTRO LAVORI SONO TROPPI PER I DISOCCUPATI

Un gruppo di studiosi americani prevede che nel Duemila ogni lavoratore cambierà mestiere almeno quattro volte. Un tourbillon originato dal vertiginoso ritmo impresso da scoperte scientifiche e nuove tecnologie che si stanno affacciando prepotentemente.

Le conseguenze sono già avvertibili oggi. Negli Stati Uniti, ad esempio, su centosessanta attività, soltanto una sessantina sono in espansione. Le altre ristagnano o, peggio, sono in via d'estinzione. Questo significa che un numero sempre maggiore di persone è costretto a cambiare rapidamente lavoro per non essere estromesso dal ciclo produttivo.

Anche l'Italia deve prendere atto di questa realtà ed adeguare il sistema formativo alle nuove esigenze. «Altrimenti — è stato sottolineato in un recente convegno a Roma — finiremo con il diventare un sistema sottosviluppato».

Resta difficile comprendere come potrà il nostro «esercito» di disoccupati permettersi di cambiare continuamente lavoro per non far perdere al Paese il treno dello sviluppo.

r. b.

BODRATO Il leader della sinistra n. 1 del «listone»

«RESTANDO FUORI AVREBBERO DETTO CHE SPACCAVAMO LA DC»

Guido Bodrato nella maggioranza di De Mita

ROMA — Se la prima parte della nottata nelle salette del Palaeur è stata spesa nel vano tentativo di convincere Donat-Cattin ad entrare nella lista unitaria, l'altra metà se n'è andata per scongiurare l'abbandono di Bodrato e Granelli, i «terribili» dell'area Zac. Perché la sinistra dc minacciava a sua volta di uscire dal listone che sostiene De Mita?

«Perché, dal momento che veniva a mancare l'adesione di Forze nuove — risponde Bodrato —, *quella non era più una lista unitaria, ma semplicemente maggioritaria. E a noi della sinistra, dunque, sembrava più corretto presentarci in lista per il Consiglio nazionale con il solo Paf, pur accettando un collegamento politico con Forlani, Bisaglia e Colombo».*

— Quali motivazioni vi hanno infine convinto ad arrendervi?

«Il rischio di una spaccatura nel partito, che sarebbe stata addebitata a noi. De Mita ci ha detto che senza Forlani, Bisaglia e Colombo in lista non avrebbe fatto il segretario. Ci ha chiesto un primo pegno di fiducia, e non abbiamo potuto negarglielo, proprio noi che siamo i suoi più diretti sostenitori».

— Dunque, la sinistra è nel listone, ma malvolentieri?

«In effetti non riesco a formulare una motivazione politica della nostra alleanza con Forlani e Bisaglia, mentre una lista unitaria sarei riuscito a spiegarmela più seriamente. Ma De Mita è fiducioso, dice che questo è il primo passo per sconvolgere la vecchia logica correntizia. D'altra parte il segretario è lui, e mi auguro che abbia ragione».

— Ora, però, Donat-Cattin ha cooptato Scotti, e Forze nuove si presenta così, come l'unica opposizione interna all'intero gruppo dirigente, altrettutto da sinistra. Anche voi siete la sinistra; non vi creerà problemi, questa nuova situazione?

«Certamente, e non solo di concorrenza. Mi auguro però che la maggior parte dei problemi che ci si porranno siano positivi».

K. P.

Contro le decisioni del ministero del Tesoro

AEROPORTI CHIUSI DI NOTTE E NEI GIORNI FESTIVI?

BOLOGNA — La probabile *«prossima chiusura degli aeroporti civili italiani nelle giornate festive e nelle ore notturne»* è stata annunciata dall'Associazione Nazionale Dipendenti Aviazione Civile (Andac).

La decisione è stata presa, informa un comunicato, *«a seguito del provvedimento di sospensione di alcune indennità aeroportuali, tra cui quelle per lavoro notturno e festivo»*, disposta dal ministero del Tesoro in attesa della pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio che stabilisca le indennità da sopprimere e quelle da mantenere.

Pertanto *«il personale turnante dell'aviazione civile in servizio presso vari aeroporti* — rende noto il comunicato — *ha manifestato l'intenzione di limitarsi a prestare attività lavorativa soltanto in orario diurno»*.

ROMA — Le trattative tra Iri-Finsider e i privati per il salvataggio di una parte dell'area a caldo di Cornigliano riprenderanno, la prossima settimana, a Milano.

Dopo l'uscita di Falck dal consorzio di industriali che dovrebbe rilevare l'impianto siderurgico genovese, le trattative avevano di fatto subito una notevole battuta d'arresto; ora, invece, con l'ingresso nel pool dell'industriale siderurgico [illegible] Ferdinando Spallanzani, che ha rilevato la quota di Falck, le trattative sembrano essersi regolarmente riavviate, anche se i tempi per una soluzione saranno inevitabilmente lunghi.

Secondo le prime indiscrezioni, la ripresa delle trattative sarà soprattutto incentrata sui problemi di carattere impiantistico e occupazionale: a tale proposito l'iniziale progetto dei privati prevedeva il mantenimento di circa 1300-1500 lavoratori sugli attuali 3000.

A Formigliana di Vercelli

HA «CENTRATO» IN TESTA IL FRATELLO MAGGIORE

(Segue dalla 1ª pagina)

fratellino affinché provasse egli pure. Su questo particolare, però, non tutte le versioni sono concordi: ne esiste anche un'altra che dice che non c'era stato prima alcuno sparo, semplicemente i ragazzi avevano preso il fucile ed erano usciti credendo che fosse scarico. E' stato soltanto nel momento in cui Franco Rigolone ha premuto il grilletto che si è drammaticamente accertato che l'arma, invece, era carica a cartucce. In ogni caso, i colpi sparati da distanza ravvicinata — non più di mezzo metro — hanno centrato in pieno Giampiero Rigolone alla fronte, interessando anche l'orbita oculare sinistra. I pallini, che secondo l'esame radiologico dovrebbero essere trentadue, hanno attraversato l'intero cervello fermandosi in posti diversi.

Il ragazzo, soccorso in un primo momento dalla madre accorsa al rumore dello sparo e poi da alcuni vicini, è stato trasportato all'ospedale di Vercelli, dove i sanitari si sono immediatamente resi conto che era inutile qualunque tipo di intervento e lo hanno fatto trasferire a Novara, dove esiste una delle migliori neurochirurgie d'Italia. Ma anche il prof. Geuna non ha potuto far nulla in questa situazione. Non si tratta, infatti, del caso di una pallottola che per quanto devastante è comunque singola e facilmente individuabile e raggiungibile con un relativamente semplice intervento chirurgico. Qui si tratta di un enorme numero di corpi estranei sparsi per tutto il cervello e, ha dichiarato Geuna, *«non si sa nemmeno da che parte cominciare per poterli estrarre; non ci resta che attendere, sperando che le condizioni del ragazzo lo mettano in grado di subire un eventuale intervento chirurgico, ma non siamo affatto ottimisti in questo senso»*.

La vittoria di De Mita è sicura, ma più sofferta del previsto

ANCORA UNA SORPRESA AL CONGRESSO DC SCOTTI HA PIU' CONSENSI DEL PREVISTO

(Segue dalla 1ª pagina)

sperano che il loro candidato raggiunga il 20 per cento dei voti e considerano un grande successo politico se supererà quella soglia.

Che la situazione non sia proprio trionfale, lo ammettono anche gli uomini di De Mita, i quali assegnano a Scotti un 10-15 per cento dei voti e un'uguale percentuale di schede bianche. Il che, comunque, non negherebbe a De Mita un successo netto, con oltre il 70 per cento dei suffragi.

Questa sera i risultati saranno ufficiali e i leaders dc potranno concedersi le dichiarazioni finali su questo 16° congresso. Lo stesso De Mita, uno dei primi a deporre le sue schede nelle due urne, questa mattina non si è abbandonato a commenti. *«Per ora sono soltanto stanco* — ci ha detto — *e dopo lo scrutinio saprò se essere anche soddisfatto»*. Per chi vota il segretario? *«Per De Mita»*, ha risposto. E al Consiglio nazionale, a chi dà le preferenze? *«Do solo il voto alla mia lista, senza indicare preferenze»*, ha concluso.

Ora, dunque, è tornata la calma, ma la notte è stata tempestosa, se si tiene conto che il programma annunciato da Fanfani ieri pomeriggio prevedeva che elezioni e risultati si concludessero entro la mezzanotte.

Un primo fronte di problemi è stato posto dal Nad, l'ex area di opposizione a De Mita, che da questa mattina non esiste più. Donat-Cattin, infatti, non voleva assolutamente votare per De Mita, né tanto meno di confluire in una lista del segretario. Forlani, però, avrebbe sì voluto entrare nella maggioranza, ma tenendo intatta la sua forza, con la «Nuova alleanza democratica» ben salda. Da qui una serie di incontri interminabili.

A mezzanotte Donat-Cattin rompeva gli indugi e annunciava la presentazione di una sua lista, alla quale aderiva anche il gruppetto di Scotti. Era il tramonto della lista unitaria, e la nascita del listone, perché Forlani, Colombo e Bisaglia decidevano che lo «strappo» voluto da Forze Nuove li lasciava liberi.

Nella maggioranza, però, a questo punto si è ribellata l'ala «dura» degli zaccagniniani, che erano sì disposti ad una lista unitaria, ma non ad un'«ammucchiata» parziale con i vecchi rivali. *«Se alleanza di maggioranza deve esserci* — hanno detto Granelli e Bodrato — *già l'abbiamo con Piccoli, Andreotti e Fanfani»*. La minaccia di una rottura clamorosa è rientrata dopo tre ore di discussione feroce e un intervento ultimativo di De Mita.

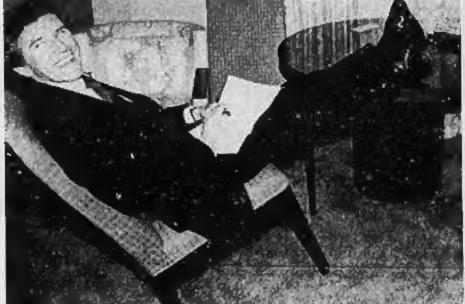
Infine, due ore se ne sono andate per completare l'alchimia esatta del «listone». E finalmente alla platea ormai esausta e mezza vuota, è stato annunciato che si poteva iniziare a votare.

Il voto democratico nel New Hampshire ha sconvolto le previsioni

IL «KENNEDYANO» HART TRAVOLGE MONDALE

WASHINGTON — Il senatore democratico Gary Hart ha vinto la prima elezione primaria democratica svoltasi ieri nello Stato del New Hampshire, battendo con ampio margine l'ex vicepresidente Walter Mondale considerato, alla vigilia della consultazione, il grande e indiscusso favorito. Il giovane senatore del Colorado (47 anni) ha ribaltato tutti i pronostici assicurandosi il 40 per cento dei suffragi contro il 28 per cento ottenuto da Mondale.

Il senatore dell'Ohio ed ex astronauta John Glenn, che era considerato il concorrente più pericoloso di Mondale, si è piazzato al terzo posto con il 12 per cento dei suffragi davanti al reverendo di colore Jesse Jackson che ha ottenuto il 5 per cento dei voti.

I risultati delle primarie del New Hampshire rappresentano una grave sconfitta per Walter Mondale, il grande favorito, che aveva impostato la sua campagna elettorale presentandosi già come l'avversario democratico del presidente Ronald Reagan.

Manchester. Il senatore Gary Hart segue dallo Sheraton Hotel i collegamenti televisivi sui risultati

La vittoria-sorpresa del giovane senatore del Colorado, che si presenta come il candidato della «nuova generazione» e che è stato definito da alcuni il «nuovo Kennedy», rimette in causa tutto lo «scenario» elettorale.

Gary Hart è nato ad Ottawa, nel Kansas, il 28 novembre del 1936. Alto, di aspetto giovanile, considerato — in base ad una classifica del 1979 — uno dei *«dieci uomini più seducenti degli Stati Uniti»*, Gary Hart si presenta come il candidato della «nuova generazione» che offre all'elettorato statunitense una «nuova leadership» basata su «idee nuove».

Gary Hart cominciò la sua attività politica come volontario nella campagna presidenziale di John Kennedy nel 1960. Ma fu nel 1972 che Hart si conquistò la fama di «piccolo genio» della politica come organizzatore della vittoriosa campagna di George McGovern per la nomination democratica.

McGovern doveva poi essere battuto da Richard Nixon subendo la più grave sconfitta elettorale mai registrata da un democratico.

Da ragazzo Gary Hart aveva in un primo tempo pensato di seguire la vocazione religiosa prima di decidersi per gli studi di diritto ed entrare a Yale. Dopo la laurea aprì uno studio legale a Denver nel Colorado che abbandonò nel 1974 per presentarsi al Senato come candidato per il suo Stato. Eletto senatore fu riconfermato nel 1980.

Sposato, padre di due figli, intellettuale ed ambizioso secondo alcuni ma anche timido, secondo altri, Gary Hart si è messo in luce al Senato per le sue «idee nuove».

Radio Mosca ha dato tempestivamente notizia del successo riportato da Gary Hart, soffermandosi sulla figura del senatore del Colorado. L'emittente lo definisce un «deciso avversario» dell'attuale politica estera americana e delle scelte in tema di difesa.

STOP A PREZZI E TARIFFE

ROMA — Fino al 30 aprile tariffe e prezzi amministrati resteranno bloccati. L'unica eccezione, l'assicurazione auto obbligatoria, il cui aumento sarà deciso in giornata dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). Sarà di rigore, per tutto l'84, il tetto programmato d'inflazione del 10 per cento a cui dovranno fare riferimento beni e servizi, salvo gli «sfondamenti» delle bollette telefoniche e dei pedaggi autostradali. Lo ha confermato il governo ai leader delle tre Confederazioni nell'incontro di ieri nell'ambito del confronto sulla manovra economica antinflazione, il primo dopo la clamorosa rottura della Cgil del 16 febbraio.

PANE, ACQUA, LATTE, ZUCCHERO — Per questi prodotti essenziali e di largo consumo, gli aumenti dei prezzi verranno tenuti al di sotto del 10 per cento. E' stato tenuto conto del loro «peso» nel paniere dei consumi, anche per consentire ad altri di superare il «tetto».

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pastorino

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Maria e Franco, il genero Giovanni e la nipote Monica, parenti tutti. Funerali giovedì 1 alle ore 14,30 alla Parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1984.

I consuoceri Tina e Gino Cocco partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro GIOVANNI.

Gabriella e Papà partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia.

L'Ufficio contabilità analitica e l'Ufficio bilancio tributario ed Auditing periodale della C.R.T. prendono parte con profondo cordoglio al lutto del dottor Giovanni Cocco e dei suoi familiari per la scomparsa di

Giovanni Pastorino

— Torino, 28 febbraio 1984.

Soci de «La Montagnola» piangono la scomparsa dell'amico

Giovanni Pastorino

— Torino, 28 febbraio 1984.

I parenti e coloro che le hanno voluto bene annunciano che

Emma Massaglia Prija

è nella pace eterna. Funerali giovedì 1° marzo ore 10,15 nella Cappella dell'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, 24.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Addolorati ricordano la cara amica EMMA:
Carla Dorigucci
Annibale Ada Tassellini

La famiglia Marelaj sitta partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora

Emma Massaglia Prija

— Torino, 28 febbraio 1984.

«Chi crede in me, anche se muore, vivrà»
Ha raggiunto il suo Luigi

Anna Cossolo ved. Gilardi

La ricordano la figlia Venna con il marito Sergio Molina e figli Paola e Maurizio, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani giovedì 1° marzo alle ore 8,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Nichelino. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuali offerte a suor Vincenza, via Brugnone 3.
— Torino, 27 febbraio 1984.

Le famiglie Garavini e Fiussello ricordano con rimpianto la cara nonna ANNA.

Amici sud Ca Nagira si stringono a Venna, Sergio e famiglia ricordando la cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Burello

Lo piangono la moglie Palmina, i figli Pierluigi con Roberta, Valerio con Grazia, i nipotini Ismaele e Fabio, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo ore 10 da ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 28 febbraio 1984.

I Soci Cea e Apisl si uniscono al dolore del collega Valerio per la perdita del papà

Clemente Burello

— Torino, 28 febbraio 1984.

In questo triste momento sono vicini a Valerio e Grazia gli amici: Elena e Alberto, Lelia e Dario, Rita e Guido, Roberta, Giacomo, Nadia, Patrizia, Monica, Pier Franco, Franco, Caterina, Michela, Giuseppe, Paola.

Famiglia Bosco partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Giovanni Brasco

— Torino, 29 febbraio 1984.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Casalegno

Addolorati lo piangono la moglie Lidia, la figlia Marisa con il marito Nino, le piccole Giorgia e Viviana, sorella Angela con il marito Maurice, suocera, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali partiranno dall'Istituto di Medicina Legale via Chiabrera 37 per la Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Per orario funerali telefonare al n° 583.730.
— Torino, 29 febbraio 1984.

Le cugine Bianca e Armanda sono vicine a Lidia e famiglia in questo tragico momento.

Lea, Sergio Bertuzzi, Michelina, Luisa, Stella partecipano al dolore di Lidia e famiglia.

Le famiglie Andreghetti, Casagrande, Ghidoni, Visentini commosse partecipano al dolore della famiglia Casalegno per la perdita del caro amico GIANNI.

Gli amici del Circolo C.N.A. Andora (Sv) partecipano con cordoglio alla scomparsa dell'amico

Gianni Casalegno

— Torino, 29 febbraio 1984.

Le famiglie Forestiero, Lavagno, Barone, Caudera e figli partecipano al dolore.

Ida Mario Ronco
Antonietta Piero Balbiano
piangono la tragica dipartita di

Giovanni Casalegno

— Torino, 29 febbraio 1984.

L'arch. Enrico Possi e l'ing. Riccardo Romani partecipano al dolore del prof. Leporati per la scomparsa della figlia

Annalisa Leporati

— Torino, 29 febbraio 1984.

Il Condominio [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa prematura di

Annalisa Leporati

— Torino, 29 febbraio 1984.

Serenamente è mancata

Maria Tarasco ved. Forno

La piangono i figli Bruno, Elvi e Guido con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 1° marzo ore 10,15 parrocchia [illegible].
— Torino, 29 febbraio 1984.

Troppo presto ci ha lasciato

Giovanni Occelli

Lo piangono moglie, figlia, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 29-2-84 ore 14,15 dall'abitazione via Aosta 27, proseguimento per Carrù funzione ore 16,30.
— Torino, 28 febbraio 1984.

E' cristianamente mancato

Pietro Prato

L'annunciano con dolore le figlie Renata e Franca, parenti ed amici tutti. Funerali ore 14,30 del 1° marzo parrocchia S. Cuore di Gesù, indi la cara salma proseguirà per Magliano Alpi.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Direttori Dirigenti e Collaboratori tutti della Fabbrica Italiana Magneti Marelli prendono parte con vivo cordoglio al dolore dell'ing. Alessandro Barberis per la scomparsa della suocera signora

Lidia Poma

— Milano, 29 febbraio 1984.

Dopo una lunga vita serena e laboriosa è spirato

Alberto Airoldi

Ragazzo del 99
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Lidia, il fratello [illegible] con la moglie Giuseppina, i figli Renzo e Maura con le mogli Maria ed Erika, i nipoti Maurizio ed Antonella ed i parenti tutti.
— Gattiera, 29 febbraio 1984.

(Continua a pag. 9)

Sindona: continua causa contro ex difensore

NEW YORK — Sono continuate le udienze relative alla causa civile intentata da Michele Sindona contro il suo ex difensore Ivan Fisher. Sindona è attualmente in carcere per scontare una condanna a 25 anni di reclusione inflittagli per il fallimento della «Franklin Bank» di New York.

Sindona ha accusato l'avvocato Fisher di non avere svolto adeguatamente i suoi compiti di legale dopo aver percepito una parcella di 150 mila dollari. Tra l'altro, nel 1981, l'ex difensore non riuscì a far trasferire il finanziere dal carcere federale di Pringfield, nel Missouri, dov'era stato recluso, ad un'istituzione più vicina a New York.

Ciad: imminente rilascio di due ostaggi belgi

PARIGI — Potrebbero essere liberi entro breve tempo il medico e la [illegible]atrice belgi catturati il 25 gennaio scorso dalle forze antigovernative del Ciad appoggiate dalle truppe libiche.

Lo si apprende dall'organizzazione umanitaria «Médicins sans Frontières», per la quale lavorano i due rapiti: gli antigovernativi ciadiani, dice un portavoce, hanno dato il loro consenso al rilascio e si stanno mettendo ora a punto gli ultimi dettagli dell'accordo.

Cile: Manuel Almeyda verrà processato

SANTIAGO DEL CILE — Si è aggravata la situazione del detenuto leader di sinistra Manuel Almeyda, avendo la magistratura cilena deciso di processarlo per incitamento alla sovversione per aver esortato alla paralisi di attività per protestare contro il governo del generale Augusto Pinochet.

Almeyda — presidente del Movimento democratico popolare (Mdp), coalizione di opposizione composta da comunisti e socialisti — è detenuto dallo scorso 15 febbraio, dopo un comizio tenuto nel teatro «Caupolican» di Santiago, dove ha esortato a lottare in tutte le forme per dar vita a un governo provvisorio che sostituisca il regime militare di Pinochet.

Incontro a Washington Reagan-Kirchschlaeger

NEW YORK — Il presidente statunitense Ronald Reagan ha ricevuto alla Casa Bianca Rudolf Kirchschlaeger, primo capo di Stato della Repubblica austriaca a visitare gli Stati Uniti dalla fine del secondo conflitto mondiale.

Dopo la formale cerimonia di benvenuto, i due presidenti si sono ritirati nello «studio ovale» della Casa Bianca per un lungo colloquio che, a quanto ha rilevato un portavoce, è stato focalizzato sugli attuali aspetti dei rapporti Est-Ovest. L'Austria, ubicata nel cuore dell'Europa Centrale, mantiene ottimi rapporti con entrambe le parti.

Usa: giustiziato detenuto in Louisiana

NEW YORK — Johnny Taylor, secondo detenuto ad essere mandato a morte in Louisiana in meno di tre mesi, è stato giustiziato oggi sulla sedia elettrica del carcere di Angola.

Taylor, riconosciuto colpevole di omicidio, è il tredicesimo uomo ad essere giustiziato negli Stati Uniti dopo che nel 1976 la Corte suprema ha autorizzato il ripristino della pena capitale.

GEMAYEL IN SIRIA ABROGATO ACCORDO CON GERUSALEMME?

DAMASCO — Il presidente libanese Amin Gemayel è atteso a Damasco *«nel corso delle prossime 48 ore per avere colloqui col presidente Hafez el Assad»*, ha affermato un portavoce della presidenza della repubblica siriana.

Il capo dello Stato libanese è atteso nella capitale siriana oggi alle 11,30 locali (le 10,30 italiane), ha indicato una fonte diplomatica occidentale a Damasco.

La visita del capo dello Stato libanese a Damasco sarà la prima da quando Gemayel ha assunto la presidenza del Libano nel settembre 1982.

Secondo fonti vicine a numerose personalità islamiche a Beirut il presidente libanese avrebbe preso la decisione di abrogare l'accordo israelo-libanese del 17 maggio scorso e annuncerà questa decisione quando saranno state approntate le misure costituzionali necessarie.

Secondo fonti diplomatiche, l'annuncio dell'abrogazione potrebbe venir dato da tutte le parti libanesi in conflitto nel corso di una nuova fase delle trattative per la riconciliazione nazionale a Ginevra.

Per quanto attiene alle iniziative diplomatiche volte a trovare una soluzione alla crisi libanese, c'è da segnalare che il segretario generale della lega araba Chazli Klibi si è incontrato a Damasco col presidente Assad e col ministro degli esteri Abdul Halim Khaddam.

Nel frattempo il consigliere per la sicurezza nazionale è rientrato a Beirut dal viaggio negli Usa e ha illustrato a Gemayel i risultati dei colloqui avuti coi dirigenti statunitensi.

Per quanto riguarda la situazione militare, nelle ultime ore non si sono registrati miglioramenti. Le formazioni cristiane si sono date battaglia con le milizie musulmane lungo la linea verde, che divide la capitale in due, e sui quartieri residenziali dei due settori si sono abbattuti razzi e proiettili di artiglieria.

Si combatte anche sulle alture che sovrastano l'abitato di Beirut. I combattimenti sono iniziati la notte scorsa e sono proseguiti per tutta la giornata.

Il comando delle forze libanesi, la coalizione delle milizie cristiane, ha denunciato pesanti bombardamenti ai danni dei quartieri cristiani di Beirut e ha minacciato rappresaglie contro le zone musulmane.

Prosegue intanto alle Nazioni Unite il dibattito a porte chiuse del consiglio di sicurezza sul Libano, dopo che ieri si era deciso ancora una volta di non votare sulla proposta francese di invio di truppe Onu di pace a Beirut.

Quasi certamente, viste le divergenze che sono emerse tra occidentali e Unione Sovietica, i francesi apporteranno ulteriori modifiche al loro piano. Questo viene esaminato al consiglio di sicurezza.

Al centro delle controversie, a quanto si è riuscito a sapere, vi è la richiesta sovietica tesa ad ottenere garanzie per la totale rinuncia a qualsiasi intervento militare nella zona da parte degli Stati Uniti.

Si prevede che il nuovo testo della proposta francese accoglierà le richieste sovietiche, includendo specificamente il divieto di cannoneggiamenti e i voli di ricognizione da parte Usa nel Libano.

La richiesta sovietica era già stata avanzata in precedenza ed accolta in linea di principio dagli Stati Uniti. Ora però, Mosca sembra volere ottenere delle garanzie precise.

In quanto poi alla forza multinazionale, sembra che i diplomatici sovietici in seno al consiglio di sicurezza abbiano definito l'invio di un contingente «prematuro».

Secondo alcuni osservatori occidentali, Mosca vuole posporre questo invio per dare il tempo ai propri alleati siriani di consolidare maggiormente le loro posizioni in Libano.

Mingolla, amico di Delle Chiaie

NEOFASCISTA ARGENTINO E' EVASO IN BOLIVIA

LA PAZ — *Il terrorista argentino Mario Mingolla, ex luogotenente di Pierluigi Pagliai (arrestato in Bolivia, morto l'anno scorso in Italia) ed ex collaboratore di un altro noto terrorista italiano, Stefano Delle Chiaie, è riuscito a fuggire dalla prigione, una piccola stanza ben sorvegliata, presso il ministero degli Interni di La Paz dove era recluso da circa quindici mesi.*

Ne ha dato notizia il ministro degli Interni boliviano, Federico Alvarez Plata, il quale ha ordinato alle forze dell'ordine di compiere ogni sforzo per ricondurre dietro le sbarre l'evaso.

Subito dopo la fuga, Mingolla aveva compiuto una breve visita agli uffici Ansa di La Paz, affermando che lo stesso ministro Alvarez Plata aveva ordinato la sua scarcerazione, «all'alba di giovedì» *e annunciando per i prossimi giorni una conferenza stampa.*

Ma le dichiarazioni di Mingolla sono state subito confutate dal ministro, il quale ha smentito all'Ansa di avere autorizzato la liberazione del terrorista, precisando che il detenuto è evaso, e ha poi accusato di negligenza alcuni agenti di custodia del ministero, i quali sono stati arrestati.

Alvarez Plata ritiene che il terrorista argentino si trovi ancora in Bolivia da dove, egli ha rivelato, gli sarà difficile fuggire.

Nella sua fugace visita agli uffici Ansa, Mingolla aveva detto che era stato rimesso in libertà perché, dopo quindici mesi di sua reclusione, le autorità inquirenti non erano riuscite a comprovare alcun addebito.

L'IRAQ MINACCIA «BOMBARDEREMO OGNI PETROLIERA DIRETTA IN IRAN»

PARIGI — *Il vice primo ministro iracheno, Taha Yassin Ramadhan, in visita ufficiale a Parigi, ha ribadito ieri in una conferenza stampa che il suo Paese attaccherà qualsiasi petroliera che si diriga verso il terminale petrolifero iraniano di Kharg.*

Ha aggiunto che l'attacco lanciato dal suo Paese contro le installazioni petrolifere di Kharg è stato un «chiaro avvertimento» *in previsione di un possibile blocco delle importanti installazioni iraniane.*

«Attaccheremo qualsiasi nave che si diriga al terminale» *ha detto Ramadhan.* «Questo — *ha aggiunto* — è un chiaro avvertimento e non una mossa tattica. Continueremo nel nostro blocco finché l'Iran non sarà costretto ad accettare la risoluzione 540 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che auspica la libertà di navigazione nel Golfo».

Nel corso della conferenza stampa l'esponente politico iracheno ha ammesso che le forze iraniane sono avanzate «di qualche chilometro» *in territorio iracheno sul fronte meridionale ma ha definito tale avanzamento* «precario e temporaneo» *precisando che esso rientra nel piano tattico studiato a Baghdad per sconfiggere l'Iran.*

In ambienti ufficiali statunitensi si afferma però che mancano le prove che l'Iraq abbia effettivamente attaccato ieri le installazioni petrolifere iraniane al terminale dell'isola di Kharg.

Il portavoce del dipartimento di Stato, Alan Romberg, ha detto in proposito ieri di essere d'accordo con le conclusioni del Pentagono, secondo cui non vi sarebbe stato nessun attacco iracheno contro le petroliere alla fonda nel gigantesco terminale petrolifero di Kharg, all'imboccatura del Golfo.

Romberg ha detto a questo proposito che gli Stati Uniti sono in grado di controllare gran parte dell'attività nel Golfo mediante gli «Awacs» *(sistemi di controllo e di avvistamento aerotrasportati) che stazionano in Arabia Saudita.*

Le affermazioni del Dipartimento di Stato e del Pentagono sono state confermate anche da un alto funzionario della Casa Bianca, che ha chiesto di mantenere l'anonimato il quale ha detto che non risulta all'amministrazione Reagan che vi siano stati gravi danni ieri all'isola di Kharg.

Preoccupazioni per gli ultimi sviluppi del conflitto tra Iran e Iraq è stata espressa dal primo ministro francese Pierre Mauroy.

«La Francia considera che questa situazione riguardi ormai prima di tutto la comunità internazionale e induca quest'ultima a prendere iniziative appropriate» *ha detto Mauroy sottolineando che il suo Paese auspica che i due belligeranti mettano al più presto termine ai combattimenti che* «appaiono sempre più privi di ogni giustificazione».

«HERCULES» PRECIPITA 18 DISPERSI

SARAGOZZA — Un aereo da trasporto «Hercules C-130» dell'aviazione statunitense, con diciotto persone a bordo, è precipitato ieri notte durante un'esercitazione nella regione nord-orientale della Spagna.

Lo ha annunciato un portavoce dell'aviazione americana.

L'agenzia «Efe» ha reso noto che un «C-130» spagnolo ha avvistato i rottami del velivolo a tre chilometri di distanza da Borja, settantacinque chilometri a Nord-Ovest di Saragozza.

Si ignora se ci possano essere superstiti: le operazioni di soccorso, condotte da militari americani e spagnoli, sono ostacolate dal maltempo e dalla difficoltà di raggiungere l'impervia zona dove l'aereo è precipitato.

La guerra delle Falkland

BAIRES: DEGRADATI ANAYA E GALTIERI?

BUENOS AIRES — *I due principali responsabili del conflitto per le Malvine, l'ex presidente argentino, generale (a riposo) Leopoldo Fortunato Galtieri, e l'ex comandante in capo della marina, ammiraglio (a riposo) Jorge Isaac Anaya, secondo indiscrezioni che circolano nell'ambito del consiglio supremo delle forze armate che li sta sottoponendo a giudizio, verrebbero degradati. Lo ha affermato il quotidiano del pomeriggio* «La Razon». *Il giornale aggiunge che ai due ex membri della giunta militare verrebbe anche inflitta* «la pena massima», *senza specificare quale potrebbe essere, ma si suppone sia l'ergastolo.*

«La Razon» *scrive inoltre che a Galtieri il consiglio supremo contesterebbe il fatto di* «aver cambiato i piani originali che consistevano nell'occupare le isole e ritirarsi entro una settimana lasciando una guarnigione di polizia amministrativa di non più di 300 uomini». «Però — *continua* "La Razon" — *il giorno dopo l'invasione (2 aprile 1982) e in seguito all'appoggio popolare ricevuto, Galtieri decise di trasformare l'occupazione in definitiva».*

Per quel che riguarda l'ammiraglio Anaya, sempre «La Razon» *afferma che egli avrebbe confessato di essere stato* «un sostenitore dell'occupazione» *delle isole.*

Il giornale aggiunge che, secondo indiscrezioni trapelate, la corte avrebbe accusato l'ammiraglio Anaya di «aver fatto rientrare alle loro basi i Super Etendard una volta lanciati i missili Exocet». *Questa frase sottintende la versione circolata già da tempo secondo la quale la marina non mise a disposizione dell'aeronautica i propri aerei quando questa glieli richiese.*

Il generale Galtieri e l'ammiraglio Anaya, assieme all'ex comandante in capo dell'aeronautica, generale Basilio Arturo Lami Dozo, sono agli arresti dalla settimana scorsa

SALVADOR, 50 MORTI

S. ANTONIO GRANDE (Salvador) — In un attentato della guerriglia a un treno avvenuto a circa 30 chilometri dalla capitale, hanno perso la vita 50 persone. Nella foto, il pianto di una madre davanti al corpo di una delle vittime.

LA NIPOTE DEL PREMIER STOPH VERREBBE «ESPULSA» IN GERMANIA OVEST

La donna, con il marito e due figli, si è rifugiata nell'ambasciata tedesco occidentale a Praga

La massima incertezza regna a Bonn sugli sviluppi della vicenda di Inge Berg, la nipote del capo del governo della Germania orientale Willi Stoph che da venerdì scorso s'è rifugiata con il marito, due figli e la suocera nell'ambasciata della Rfg a Praga nell'intento di trasferirsi all'Ovest.

Voci attribuite a fonti governative da una delle agenzie di stampa tedesche secondo cui la vicenda sarebbe ormai alla fine e la donna, una volta rientrata in Rdt, riceverebbe immediatamente il permesso di trasferimento, sono state smentite dall'altra agenzia sempre sulla base di informazioni di fonte governativa.

Al tempo stesso, la popolare «Bild», tra i primi organi di stampa a rivelare domenica scorsa il tentativo di fuga della parente del capo del governo della Rdt, ha lanciato questa mattina l'idea che l'asilo della famiglia Berg all'ambasciata della Repubblica federale a Praga possa protrarsi addirittura per anni.

L'unico elemento che fa pensare alla possibilità di un'imminente risoluzione della vicenda è costituito dal fatto che oggi per la prima volta le autorità della Germania orientale ne hanno ammesso l'esistenza attraverso due dispacci dell'agenzia ufficiale «Adn» destinati a sottolineare che il capo del governo non ha rapporti con la famiglia Berg e che il marito della nipote di Stoph ha avuto un passato per lo meno avventuroso e ha dovuto scontare anche pene detentive nella Rdt.

L'agenzia tedesco-orientale ha poi affermato che l'episodio ha dato il via in Germania occidentale a una campagna di diffamazione contro la Rdt, che va attribuita a forze «nemiche della distensione che cercano di rovinare i rapporti tra le due Germanie con pratiche da guerra fredda». Questi sforzi sono tuttavia destinati a fallire poiché — dice ancora l'agenzia — la Rdt è intenzionata ad insistere nella ricerca della normalizzazione dei rapporti con la Rfg.

E' appunto questa assicurazione che fa pensare stasera ad alcuni osservatori di Bonn che le cose stiano per muoversi nel senso che le autorità orientali si stanno preparando la strada all'espulsione della nipote di Stoph e dei suoi familiari.

Oslo ha rivelato

UNA FIGLIA DELLA SPIA TREHOLT E' ALL'EST

OSLO — Arne Treholt, agli arresti ad Oslo dal 20 gennaio scorso per spionaggio a favore dell'Urss, ha ammesso di avere una figlia che vive in Cecoslovacchia. Secondo quanto ha reso noto il procuratore di Stato norvegese Magnar Flornes, Treholt ha ammesso di avere infatti avuto la bambina da una cittadina ceca.

Le dichiarazioni del procuratore fanno seguito ad informazioni pubblicate dalla stampa norvegese secondo cui una figlia diciottenne di Treholt, e che questi non avrebbe mai visto, vivrebbe in Cecoslovacchia. Secondo la stampa il Kgb (il servizio di sicurezza ed informazioni sovietico) avrebbe utilizzato la figlia del diplomatico norvegese all'Onu come strumento di pressione a partire dalla metà degli Anni Sessanta, quando Treholt era un collaboratore del ministro norvegese per il diritto marittimo e mentre Oslo si accingeva ad aprire importanti negoziati con l'Urss sulla linea di divisione nel mare di Barents.

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato

Giovanni Possi

Lo annunciano il figlio Paolo con Regina e Antonella, i fratelli Anna e Maria. Benedizione in San Gioacchino Torino il primo marzo, ore 10,15. Funerali in Stropino, ore 14.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Titolari e Dipendenti della Soc. Lilla e Lilla prendono parte al lutto della famiglia Possi per la scomparsa del sig.

Giovanni Possi

— Torino, 29 febbraio 1984.

Giuseppe, Felice, Rita Possi e famiglia, prendono parte al dolore di Paolo, famiglia e di Anna, Maria per la perdita del papà e fratello GIOVANNI.

Il giorno 26 è mancato il

dott. Guido Ghislieri

di anni 80

Danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie [illegible], il figlio Andrea e parenti tutti.
— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Franco Garnero, in questa tristissima ora, è affettuosamente vicino a [illegible] ed Andrea e piange il «grande Amico di Carlo».

dott. Guido Ghislieri

— Torino, 28 febbraio 1984.

Cesare e Adriana Mollo [illegible] ricordano il caro GUIDO.

Edmondo e Maria Dossi [illegible] ricordano con affetto e stima l'indimenticabile amico.

dott. Guido Ghislieri

e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 27 febbraio 1984.

[illegible] piange la perdita del fraterno amico GUIDO.

Amici, colleghi dell'ospedale ed infermieri di Savigliano partecipano al dolore dei familiari per la morte del

dott. Guido Ghislieri

— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Signore, che hai chiamato alle musiche del Cielo l'anima eletta di

Annamaria Assenta Zacco

ricongiungila a te nella pace e nella serenità e benedici il nostro dolore. Il marito Enrico, i figli Roberto e Mariafranca con Sara, Rosanna e Giorgio, il fratello Giulio, la cognata Olì, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torrazza Piemonte il 29 febbraio alle ore 15,30, muovendo dalla chiesa parrocchiale.
— Milano, 28 febbraio 1984.

Carlo Tornatti profondamente addolorato unitamente ai familiari è vicino all'amico ingegner Enrico Assenta e figli nel grande dolore per la perdita della sua ANNA MARIA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sola commossa per la dimostrazione di stima ed affetto tributata, ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro

Guido Sola

Santa Messa di trigesima il 22 marzo ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

Famiglie Costamagna, Bagnasacco ringraziano riconoscenti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro scomparso

Michele Costamagna

— Moretta-Chivasso, 28-2-1984.

Marco e Giovanna Marini ringraziano quanti hanno voluto dare un'estrema testimonianza d'affetto alla loro cara

Maria Pia Marini

— Torino, 28 febbraio 1984.

La famiglia del compianto

cav. Pier Maria Rubatto

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Sante Messe: Caselle, 8 aprile ore 18 (trigesima), parrocchia S. Maria; Torino, 4 marzo ore 18, parrocchia S. Gaetano (Regio Parco); Caselle, 15 aprile ore 17,30 parrocchia S. Giovanni.
— Caselle, 29 febbraio 1984.

I familiari di

Angela Lavezza ved. Carpegna

vivamente commossi ringraziano parenti e conoscenti, superiori e colleghi d'ufficio per la partecipazione al loro dolore. Messa trigesima 24 marzo ore 9,30 S. Cuore di Gesù, v. Nizza.
— Torino, 28 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

1946 — 1984

Pietro Delodi

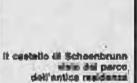
Messa 7.30 S. Barbara. La figlia.

Orario necrologie

LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30

LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

La vecchia capitale austroungarica sfrutta bene le vestigia del suo passato piazzandosi al settimo posto nella graduatoria delle nazioni turistiche

Il castello di Schoenbrunn visto dal parco dell'antica residenza imperiale

LA RICCHEZZA DI VIENNA? MA E' IL TURISMO VE LO DICE FRANCESCO GIUSEPPE

Anche col brutto tempo, e con un'arietta siberiana che fischia tra la carpenteria liberty delle «palmerie» (serre giganti con dentro orto botanico, palme, cactus e orchidee, una ghiottoneria architettonica di vetro e ferro battuto) ci sono anziane signore che girano adagio adagio tra i viali gelati del parco di Schoembrunn per dar cibo a corvi, gabbiani (provenienti dal vicino Danubio), tortore, merli e scoiattoli che pascolano tranquilli tra le erbe secche dell'ex giardino imperiale. L'area del parco è immensa e curatissima; c'è un grande zoo, carpini potati a spalliera, criptomerie giganti, tassi, faggi. In alto sulla collina — di fronte c'è l'ex residenza estiva dell'imperatore — gli archi tardo barocchi della «Gloriette» da cui si vede quasi tutto il verde, prima asburgico ora repubblicano, con alle spalle il Wienerwald, l'immenso bosco viennese che sta attorno alla capitale austriaca per centinaia di chilometri quadrati.

Il tempo, d'inverno, magari con un po' di neve, cielo coperto e grigio, ha suggestioni che sovietiche, venti ucraini, di Czarda e Bielorussia, luce fioca sui tetti di rame ossidato di San Carlo e la chiesa allo Steinhof (puro jugendstil di Otto Wagner), gli sterminati casamenti popolari di Carl Marx Hof, ricordo dell'Austria socialista degli Anni Trenta. In questi mesi di febbraio, marzo tutto il Paese balla; il Carnevale non è una festa all'aperto come nel Sud Europa, con carri e coriandoli e baraonde stradali. Gli austriaci celebrano le licenze prima della Quaresima con centinaia di feste danzanti organizzate da vetrai, cacciatori, tecnici, (ogni categoria ha il suo veglione), filarmonici, medici, avvocati, doganieri, tranvieri, dalle comunità di stranieri (turchi, greci, jugoslavi, ungheresi) fino all'apoteosi del Ballo in maschera alla Corte dell'Imperatrice, che si tiene al palazzo imperiale (Hofburg) e il Ballo dell'Opera, ovviamente nell'edificio dell'Opera di Stato. Tassativi gli abiti da sera per le signore e smoking per gli uomini. A nessuno è permesso accedere ai saloni se non abbigliato in modo conveniente; i controllori agli ingressi sono severissimi come pasdaran, i guardiani della rivoluzione islamica di Khomeini. La forma è anche sostanza, il divertimento è una cosa seria, l'abito fa il monaco e stop. Smoking, frac, o uniforme da ussaro, altrimenti fuori.

D'altronde buona parte del fascino di Vienna sta appunto nell'attaccamento alle sembianze anteguerra; i ritratti di Francesco Giuseppe sono dappertutto, anche se gli stessi austriaci ammettono di sfruttare la storia e i ricordi imperiali, per vendere l'immagine di un Paese la cui economia si regge in buona parte sul turismo. La voce infatti, nella bilancia dei pagamenti, viene prima dell'industria metalmeccanica e di quella siderurgica. Tanto che l'Austria è al settimo posto nel mondo, nella graduatoria delle nazioni turistiche, con l'entrata pro capite più alta in assoluto. La patria di Mozart è uno dei pochi Paesi che riesce ad avere visitatori anche in stagioni «morte» come l'inverno, (a parte l'industria dello sci) con comitive che vengono da casa del diavolo per vedere la stagione dell'operetta, per partecipare al Ballo in Maschera all'Opera, per i balletti che quest'anno (Tanz 84) vanno in scena dal 2 marzo al 15 aprile.

DORMIRE PRIMO 800 ALL'HOTEL BIEDERMEIER

La squisita ospitalità e la grande scelta degli alberghi viennesi

OPPURE ALL'ELDORADO IN STILE «GOLFO PERSICO»

A sinistra la facciata barocca del castello del Belvedere a destra un panorama della città con la cattedrale di Santo Stefano sullo sfondo

Un esempio di quanto sia avanzato il marketing delle vacanze lo fornisce ogni anno l'Atb, «Austria Travel Business», una «Borsa del Turismo» che si tiene nei quartieri fieristici della capitale. Un immenso padiglione con centinaia di operatori che propongono «pacchetti» ai compratori stranieri. Stand pieni di fotografie a colori, ragazze in costume, bottiglie di vino bianco per la sete degli ospiti, manager che trattano in tutte le lingue. Per l'edizione dell'84 sono intervenuti qualcosa come 600 addetti ai lavori stranieri, provenienti da 35 Paesi, compresi il Giappone e il Sud Africa, il Brasile e la Giordania. Le parole d'ordine per l'anno in corso — come ha detto il ministro federale Norbert Steger nella oceanica conferenza stampa di chiusura — saranno: «Qualità invece di quantità», «L'Austria vive la natura», «L'Austria festeggia, fai festa con noi», e «L'amore passa anche attraverso lo stomaco». Non per niente ci saranno anche sagre dedicate agli asparagi, alle fragole, allo strudel, al pesce, alla selvaggina.

Nel campo dell'industria alberghiera non mancano le piacevolezze, le cose curiose, gli ambienti tradizionali, confortevoli fino al deliquio, e le iniziative avveniristiche. Per fare qualche esempio gli «Heurigen» o i «Beisl» (gli austriaci sono grandi produttori e bevitori di vino, al contrario dei tedeschi che preferiscono la birra) sono osterie o trattorie della zona di Grinzing o Sievering; locali arredati con gusto, tutti di legni e trofei di caccia, botti e camini, strumenti musicali e armi d'epoca. Squisita l'ospitalità dei grandi alberghi, alcuni storici, come il Park Hotel Schoembrunn, ex dimora degli ospiti di Francesco Giuseppe, di fronte alla residenza estiva dell'imperatore, regale edificio barocco, restaurato con cura con una sala delle feste scenica e una parte «sportiva», nuova, con piscina, sauna eccetera. Inimitabile nella perfezione del rifacimento, l'Hotel Biedermeier im Sunnhof, in pieno centro. Un intero isolato salvato dalla demolizione e trasformato — con una spesa di 22 miliardi di lire — in un complesso modernissimo nei servizi, ma squisitamente Biedermeier nel disegno, con 130 camere, mobili in legno di ciliegio, quadri d'antiquariato, tappezzerie verdi e rosa, un decoro borghese «ancien», una soave romanticheria tanto legata al passato che perfino le ricette sono state scovate nei libri di cucina dell'epoca di Maria Teresa, nella Biblioteca Nazionale.

Il giovane rampollo di una famiglia torinese, l'ingegner Maurizio Totta, laureato da poco al Politecnico di Torino, è invece responsabile delle relazioni internazionali e sviluppo dell'Eldorado, alla periferia di Vienna, una delle più lussuose, stravaganti, moderne realizzazioni dell'industria alberghiera non solo viennese ma europea. Hotel a cinque stelle, con otto ristoranti diversi, saloni per congressi, palestre, campi di tennis coperti, dispone di duemila metri quadrati di piscine, con piante tropicali, palme, cactus, banani, sotto una cupola immensa di resine trasparenti, con una temperatura costante di 28 gradi. Le curve irregolari delle piscine si spingono anche all'aperto, permettendo ai nuotatori di uscire, stando a bagno nell'acqua calda, anche se fuori la temperatura è sottozero.

Né mancano onde artificiali che, ogni ora, sbatacchiano le acque, con modeste mareggiate. Sotto il porticato della hall la «flotta» delle auto di proprietà dell'hotel, (tutte bianco latte) che i clienti possono noleggiare. Alcune Mercedes e una Excalibur, mastodontico coupé degli Anni Trenta. Un insieme che ricorda Las Vegas o le siderali nuove architetture degli Emirati Arabi, più che la vecchia Europa, ma che i viennesi stanno cominciando a frequentare (l'Eldorado è stato appena inaugurato con una spesa pari a 50 miliardi di lire) insieme alle prime comitive di stranieri.

Renato Scagliola

Pensioni

INTEGRAZIONE: CONTANO REDDITO E DATA DI PENSIONAMENTO

«Sono pensionato della Previdenza Sociale con la minima dal 1978 e vorrei sapere quali sono i redditi al di sopra dei quali verrò a perdere l'integrazione... Ancora una precisazione: quelli che sono andati in pensione tempo fa, come il sottoscritto, faranno la stessa fine di tutti coloro che andranno in pensione d'ora innanzi? Come si fa a calcolare il reddito? Datemi una mano perché non mi raccapezzo più!».

Antonio Mussa, Falchera - Torino

Per il 1983 il limite di reddito che occorre non superare è fissato in 7.177.200 lire annue, pari a due mensilità di pensione Inps ed a circa seicentomila lire al mese. Dal calcolo del reddito devono essere escluse (oltre ovviamente la pensione posseduta dal soggetto) le indennità di fine rapporto e l'eventuale abitazione di proprietà, purché occupata dallo stesso pensionato.

Nel caso in cui il titolare della pensione possegga redditi superiori alla cifra indicata le restrizioni scattano dal 1° ottobre di quest'anno ma agiscono in maniera differente a seconda che la pensione abbia decorrenza anteriore o successiva a tale data.

Nel primo caso (decorrenza ante 1° ottobre 1983) il trattamento rimane «congelato» e l'eccedenza verrà via via riassorbita attraverso i futuri scatti di scala mobile.

Per un certo periodo, più o meno lungo a seconda dell'importo dell'integrazione, la pensione rimarrà ferma all'importo in pagamento a settembre di quest'anno.

In definitiva: il pensionato al minimo con decorrenza anteriore all'ottobre di quest'anno non si vedrà decurtare la pensione per effetto del superamento del limite di reddito ma non beneficerà per qualche tempo dei futuri miglioramenti. Diversa è invece la situazione di chi è andato in pensione con il trattamento minimo dopo il fatidico 1° ottobre di quest'anno. In questo caso si possono verificare tre distinte ipotesi:

1. reddito superiore a due volte il minimo INPS: l'integrazione viene tolta completamente e la pensione viene liquidata in base ai contributi effettivamente versati;
2. reddito inferiore a due volte il minimo INPS: l'integrazione è erogata in parte fino a consentire al soggetto di raggiungere un importo pari al limite di reddito. Anche in questo caso un esempio servirà a chiarir meglio il caso. Se il pensionato possiede un reddito di sei milioni, l'INPS metterà in pagamento a titolo di integrazione la differenza di 1.177.200 lire;
3. nessun reddito: l'integrazione viene pagata per intero. In definitiva, per le pensioni integrate al trattamento minimo liquidate successivamente al 1° ottobre 1983 la «penalizzazione» è indubbiamente più pesante......

«Sono un'insegnante di scuola elementare e per aumentare l'anzianità ai fini della pensione vorrei riscattare gli anni di studio universitari presso la facoltà di lettere e filosofia ma non so da che parte cominciare. Vorreste essere così cortese da suggerirmi la procedura da seguire?».

Anna Luisa Marsengo, Asti

Per gli insegnanti, come per gli altri dipendenti dello Stato, non è possibile riscattare il periodo del corso legale di laurea se tale titolo, come nel caso della nostra lettrice, non è richiesto per l'accesso alla qualifica rivestita. Nulla da fare, dunque.

A cura di **Mario Sirabia**

Assicurazioni

VA RIDOTTO OGNI ANNO IL VALORE DELL'AUTO PER FURTO E INCENDIO

«Ogni anno, al rinnovo della polizza per l'auto — scrive L. Carraro di Torino — mi debbo preoccupare di ridurre il valore del furto e dell'incendio del veicolo. Se così non facessi, pagherei una certa cifra per un rischio che non sarebbe, in caso di furto (o incendio), risarcito totalmente. Perché, senza attendere che sia l'assicurato a sollecitare tale revisione del contratto, non provvede direttamente la società a ridurre proporzionalmente la garanzia e, di conseguenza, il premio?».

E' una pecca, questa, che è stata più volte messa in evidenza in questa rubrica. Qualche compagnia, di propria iniziativa, emette polizze con la clausola del «valore commerciale» dell'auto. In tal modo, pur essendo il «premio» contenuto, la compagnia risarcirà, nell'ipotesi di un sinistro, il danno. Naturalmente ciò non sposta il cosiddetto grado di vetustà dell'auto: se, ad esempio, un veicolo, poniamo, di 10 anni di vita viene «visitato» dai ladri che asportano le 5 ruote complete, la società rimborserà, comunque, un valore uguale — e proporzionale — al valore del veicolo. In parole povere, se l'auto è valutata commercialmente due milioni di lire e la polizza assicura tale importo, mentre lo stesso veicolo nuovo di fabbrica costa 10 milioni di lire, la società rifonderà il 20 per cento del danno poiché, come si è visto, tale è il valore di commercio. Questo si applica anche quando esiste la clausola del «valore commerciale». Ma, per quanto riguarda il «premio» e il risarcimento per furto totale, il meccanismo si dimostra più conveniente rispetto alle normali polizze dove viene indicata la somma assicurata che, come scritto dal lettore, potrebbe essere assai superiore al costo di mercato dell'auto.

«In un solo mese — scrive Mirella Vangon di Torino — sono stata bersagliata da una decina di telefonate e da ben due visite di altrettanti signori: tutti volevano vendermi "fondi" assicurativi e di investimento. Come mai una così pressante campagna per assicurare il prossimo?».

Evidentemente ciò può identificarsi come «fenomeno»: più aumenta il costo della vita, meno interessanti si dimostrano altre forme di investimento, e più attenta è la gente sui vari sistemi per far rendere (anche per il futuro) il danaro. Le polizze assicurative legate all'indice del costo della vita e a determinati «fondi», si dimostrano, almeno per ora, una delle poche fonti redditizie di investimento. Naturalmente è sempre necessario fare gli opportuni calcoli prima di accedere a una qualsiasi delle formule offerte.

«Sono preoccupata — scrive Ignazia Ventolin di Torino — per il comportamento della mia assicurazione. Da un anno attendo di essere risarcita di un danno riportato a seguito di incidente stradale. Perché si tarda così molto tempo per liquidare un danno? Non è forse obbligatoria l'assicurazione auto?».

Non bisogna generalizzare. La lettrice potrebbe aver avuto la sfortuna di scontrarsi con un automobilista assicurato con una compagnia pressoché fasulla. Questo, purtroppo, rallenta i tempi di risarcimento. Quindi non deve incolpare la sua assicurazione se esistono queste situazioni. La sua agenzia, così come è consuetudine, avrà trasmesso la pratica ad una legale il quale, in genere, si interessa direttamente del problema e, se è il caso, può adire alle vie legali nei confronti di chi si presume debba rifondere il danno. Non sempre, però, queste pratiche hanno vita facile perché, come detto, esistono ancora compagnie espertissime nel rinviare nel tempo anche il più modesto dei risarcimenti.

A cura di **Giuseppe Alberti**

Lo scandalo dei «fondi neri» [illegible] investendo il calcio europeo

DOPO GERETS ANCHE COECK NEI GUAI?

Il difensore del Milan fermato [illegible] Bruxelles e sottoposto ad un lungo interrogatorio: l'accusa (come quella per Platini) è di aver ottenuto soldi non denunciati al fisco. Adesso trema anche l'interista: sarà convocato dal magistrato

[illegible] — Dopo Platini ecco Gerets, il difensore del Milan. Lo [illegible] dei «fondi neri» sta investendo come un ciclone il calcio europeo. Ieri pomeriggio a Bruxelles Erik Gerets, appena concluso l'allenamento con la nazionale belga, è stato fermato dalla «Brigata speciale di ricerca» e trasferito in una caserma a disposizione della magistratura. L'accusa è di avere ottenuto premi ed ingaggi «neri», dunque non denunciati e sfuggiti al fisco. Interrogato per diverse ore dal magistrato che una settimana fa ha aperto un'inchiesta, Gerets ha continuato a negare.

Ieri sera nell'abitazione del giocatore a Varese è giunta una telefonata da Bruxelles da parte dell'avvocato Rolter, un legale che la Federazione belga ha messo subito a disposizione [illegible] giocatore, come ha fatto d'altronde anche il Milan servendosi come tramite di un parente [illegible] Ramaccioni che risiede in Belgio. *«Signora, stia tranquilla, Gerets sarà lasciato [illegible] e questa [illegible] potrà giocare contro la Germania».*

Il terzino del Milan si trovava a Bruxelles appunto per partecipare alla gara contro i tedeschi. La notizia gli era pervenuta a Milano [illegible] giorni scorsi e l'aveva reso particolarmente felice; dopo una lun[illegible] [illegible] per infortunio temeva di essere stato dimenticato anche in patria.

Purtroppo si è ricordato di lui soprattutto il magistrato che nei giorni [illegible] [illegible] scatenato un putiferio nel mondo dello sport belga, convocando dapprima Roger Petit, presidente dell'Anderlecht, e poi dirigenti ed amministratori dello [illegible] Liegi e di altre società. Al pari del suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]cato e denunciato i giocatori [illegible] Saint-Etienne, fra cui Platini, [illegible] [illegible] arrestato il presidente, anche il giudice [illegible] ha [illegible]trato irregolarità nella contabilità [illegible] principali società.

A Milano intanto, [illegible] [illegible] Farina che Rivera, il problema con i suoi riflessi ricadeva sulle spalle di Ramaccioni, mentre Castagner appariva abbastanza scosso e parlava di «grave guaio». In effetti, ancora ieri sera in società sapevano [illegible] poco della vicenda se non le notizie, scarne, [illegible] [illegible] dalle redazioni dei giornali.

Qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] che il fermo di [illegible] fosse legato al [illegible] trasferimento alla società italiana. Anche all'Inter è nata una certa preoccupazione per Coeck, d[illegible] sembra, ad essere convocato a sua volta dal [illegible]to di Bruxelles. C'è [illegible]nche chi [illegible] che Gerets sarebbe stato interrogato per primo in quanto nell'operazione finanziaria legata al suo trasferimento [illegible] non tutto sarebbe chiaro.

Mentre per Coeck ha agito il [illegible] Apollonius, quello del caso Groeningen, Gerets sarebbe [illegible] agevolato nel [illegible] passaggio al Milan da [illegible] amico. Alcuni conti non quad[illegible]

Giorgio [illegible]

Gerets nei guai per i «fondi neri»

C'E' FRANCIA-INGHILTERRA CIOE' ROBSON SFIDA PLATINI

Questa sera (ore 20,30 in diretta [illegible] Telemontecarlo) la «classica» del calcio continentale. L'inglese [illegible] teme il confronto e spera di poter essere ingaggiato da una società italiana

PARIGI — Gli occhi del calcio europeo sono concentrati sul Parco dei Principi dove questa sera, alle ore 20,30 (diretta su Telemontecarlo) si disputerà una «classicissima» del continente e cioè Francia-Inghilterra. Una partita che non conterà [illegible] [illegible] essendo «amichevole» ma alla quale si attribuisce un significato particolarmente [illegible] [illegible] per quanto riguarda la rivalità che contrappone da sempre le scuole calcistiche dei due Paesi, sia per le individualità che caratterizzeranno lo spettacolo.

In campo [illegible]ese, [illegible] sarà Platini, per il quale, dopo le prodezze che compie in serie nella Juve, si stanno proponendo addirittura confronti con il mitico Pelé mentre nella squadra britannica giocherà Robson, atleta che sta catalizzando le attenzioni di [illegible] squadre italiane. Il ventisettenne centrocampi[illegible] della Nazionale inglese ha già dichiarato di non temere il confronto con il campione transalpino ed appare pienamente intenzionato a strappare consensi ai numerosi osservatori (molti, naturalmente, quelli delle società italiane) che questa sera siederanno in [illegible]

I tifosi del Torino non hanno [illegible] accettato la sconfitta

«MA SE AVESSE GIOCATO DOSSENA...»

«Risultato non attendibile perché non si è giocato in condizioni di parità». Dice [illegible] altro supporter granata: «Tutte le nostre speranze erano nel derby: se avessimo vinto era fatta, così il campionato è finito»

Il derby è finito da qualche giorno ed è logico che la gente di Torino abbia [illegible] la voglia di appassionarsi ad un avvenimento che, come la freschezza delle [illegible] dura lo spazio [illegible] un mattino. [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] ancora, gente irriducibile [illegible] [illegible] prolungare l'emozione di questa particolare partita di calcio. I tifosi della Juventus — definiti «gobbi» e peggio dai rivali — non hanno mol[illegible] da dire, [illegible] vinto e basta, per loro non c'è spazio per recriminazioni e pe[illegible]io ostentano una giac[illegible] compostezza. Ma quelli [illegible] Toro, proprio no, [illegible] [illegible] [illegible]rile.

[illegible] non hanno la [illegible] compostezza di Beppe [illegible] [illegible] maestro di fair-play, il quale ha detto in pratica che lui è un giocatore bravo ma che non può risolvere da solo le partite come invece fa Michel Platini. E che la sua uscita prematura dal campo è [illegible] ininfluente sul risultato della partita. Davvero uno sportivo, ma è il caso di ascoltare i tifosi.

Dice Bepy Storaci, console di Islanda a Torino, il quale, nonostante questa esotica connotazione, è [illegible] come [illegible] non potrebbe: *«La Juventus, se ha voluto vincere il derby, ha dovuto far fuori Dossena. Platini è stato bravissimo e siamo i primi a riconoscerlo, ma bisogna anche dire che lui ha potuto giocare i novanta [illegible] [illegible] partita senza che gli toccassero un capello. Cosa che invece non è successa a Dossena. Non penso sia possibile affermare che le due squadre hanno giocato in condizioni di parità, quindi il risultato del derby non è attendibile».*

Di questo parere sono quasi tutti i [illegible] interrogati, attraverso mille [illegible] [illegible] indignazione che vanno dall'invettiva spicciola («I gobbi [illegible] soltanto picchiare [illegible] anche stavolta lo hanno fatto scientificamente») alla [illegible]gnazione («tanto lo scudetto era già loro»).

Invece, [illegible] subito [illegible] che [illegible] questa ipotesi. [illegible] Sbriccoli, gastronomo affermato: *«Tutte le illusioni e le speranze di noi granata erano nel derby. Se avessimo vinto la partita era pra[illegible] fatta,* [illegible] ripeteva in [illegible] del nostro [illegible] *Così, invece, il campionato è finito. Ed è un peccato,* [illegible]*hé la Juventus non soffre le squadre che ha alle spalle e possono raggiungerla, ma col Torino il discorso è molto diverso: l'avremmo cer*[illegible] [illegible] *e superata.* [illegible] [illegible] *questo bel sogno è finito».*

Continua Paolo Savio, floricoltore: *«Non è che la Juventus abbia fatto delle grandi cose, che abbia dominato il derby. Anche Platini non ha fatto poi questa impressione trascendentale: un bravo giocatore ma niente di più. Piuttosto c'è da dire una cosa:* [illegible] [illegible] *il campo fino alla conclusione della partita il Torino avrebbe vinto il derby. Purtroppo nel calcio* [illegible] *esiste la controprova, ma sarebbe interessante rigiocarlo ad armi pari, con tutti i migliori giocatori in campo:* [illegible] *il Torino* [illegible] *può regalare* [illegible] *sena alla Juventus».*

Finiscono così, [illegible] tutte sullo stesso tenore, le [illegible] [illegible] [illegible] popolo granata: Beppe Dossena è sulla bocca [illegible] tutti. Chiude un sanguigno elemento che preferisce mantenere l'incognito: *«Una volta, i giocatori* [illegible] *Torino erano d'acciaio e quelli* [illegible] *Juventus* [illegible] *di legno. Adesso, invece, sono loro a essere duri: visto come picchiano?».* Sul conto del Torino — reo di prendere le botte e di non restituirle, nell'interpretazione dei tifosi — non una parola di più.

Beppe Bracco

Per Genoa e Samp è tempo di bilanci (negativi)

GENOVA COME AL SOLITO PIANGE ANCORA UNA VOLTA HA FALLITO

I rossoblù sono di nuovo in lotta per non retrocedere. La partita con il Torino diventa ora decisiva. Simoni se ne andrà. I blucerchiati rischiano di perdere l'Uefa e Liam Brady

GENOVA — Pausa di riflessione in questi giorni per la Sampdoria che riprende gli allenamenti domani e che domenica giocherà in amichevole ad Imperia per tenere vivo il ritmo e trovare la giusta concentrazione in vista della partita con la Juventus alla ripresa del campionato.

Una pausa di riflessione [illegible]lla quale i bl[illegible]chiati pensano ai molti punti che hanno gettato al vento, allontanandosi così dalle prime posizioni della classifica e vedendo di conseguenza allontanarsi le possibilità di conquistare un posto in Uefa.

La Sampdoria, è vero, è ancora in lizza per la Coppa Italia, e per raggiungere questo obiettivo i blucerchiati non lesineranno gli sforzi; ma sta di fatto che, alla luce del rafforzamento operato l'estate [illegible]sa, la squadra di Ulivieri [illegible] praticamente [illegible] Anche se la matematica ancora non esclude la possibilità che la Sampdoria possa conquistare una delle prime posizioni della classifica, per arrivare a questo traguardo i blucerchiati dovrebbero inanellare una lunga serie di risultati positivi, così come fecero, proprio a partire dalla partita con la Juventus, nel girone di andata. Ma gli stessi giocatori sembrano credere poco ad un miracolo di questo genere. Brady l'ha detto chiaramente: *«Il discorso per la Coppa Uefa è ormai chi*[illegible]».

E proprio l'aver fallito l'obiettivo [illegible] Coppe internazionali sembra all'origine del desiderio, di cui si parla sempre più apertamente, dell'irlandese di lasciare la Sampdoria a fine stagione, per andare a giocare in una squadra che abbia gli stimoli propri del calcio internazionale. E non ci sarebbe da stupirsi quindi se Brady tornasse l'estate prossima in Inghilterra, magari al Manchester United, da dove potrebbe arrivare a Genova Brian Robson, che nei giorni scorsi Trevor Francis, andato in Inghilterra per curarsi, avrebbe contattato proprio per conto del club genovese.

Il blucerchiato Brady

Quanto al Genoa, anche se le speranze di restare nella massima divisione sono ri[illegible] [illegible] lumicino dopo [illegible] sconfitta di domenica ad Avellino, va detto che i rossoblù [illegible] dicono più che [illegible] decisi a combattere fino all'ultimo minuto dell'ultima partita prima di cedere le armi e arrendersi. Tant'è vero che, nonostante la pausa del campionato, Simoni già da ieri pomeriggio ha fatto riprendere gli allenamenti, che verranno interrotti soltanto in occasione del fine settimana e che riprend[illegible]no poi, con ogni probabilità, in qualche località della Riviera di Ponente. [illegible]sio, dove i dirigenti hanno intenzione di portare in ritiro i giocatori in vista della partita di Torino contro i granata.

E' questa davvero l'ultima speranza del Genoa che a Torino giocherà la carta della disperazione. E una volta tanto la giocherà con qualche [illegible] in più rispetto alle ultime domeniche, visto che rientre[illegible]da, che ha scontato la squalifica, Onofri, Briaschi e Martina e che le probabilità di recuperare Peters sono al momento del 70-80 per cento.

Nonostante la situazione drammatica in cui si trova la squadra rossoblù in classifica, non vi sarà alcun cambiamento alla guida tecnica della squadra. Il Genoa retrocederà oppure si salverà con Simoni: il cambio dell'allenatore avverrà soltanto a fine campionato perché è chiaro che Simoni, comunque vadano le cose, l'anno prossimo non sarà più sulla panchina [illegible]enoa.

Giorgio Bidone

PALLONE ELASTICO Tutti contenti dopo le polemiche

NASCE IL CAMPIONATO IL SORTEGGIO RISOLVE IL «CASO» BERTOLA

Risolto dopo molto [illegible] il «caso Bertola». Il dieci volte tricolore giocherà nel girone B in compagnia del campione d'Italia Rosso (Spec di Cengio), di Berruti (Amici di Castelletto Molina); completeranno il girone le tre formazioni neo-promosse Canalese, Mariese di Mondovì e Callese. Nel settore A [illegible] inclusi Aicardi (Don Dagnino di Andora), Balocco (Santostefanese), [illegible] (Subalpina di Cuneo) e poi Astor Ceva, Doglianese e Maglianese.

Il sorteggio di Cuneo [illegible] quindi messo le cose a posto visto che in precedenza non era stato possibile trovare un accordo tra le società maggiori e le neo-promosse. Le prime, per ovvie ragioni di cassetta, puntavano ad avere Bertola nel loro girone perché così avrebbero fatto tre grossi incassi (già nelle eliminatorie). Le «reclute» non lo volevano perché con l'Albese come terzo incomodo le possibilità di arrivare in finale si sarebbero ridotte a zero. Ancora prima del sorteggio i dirigenti della Santostefanese hanno tentato un accordo in extremis che aveva come presupposto l'inclusione [illegible] Balocco nel girone di Bertola, ma senza risultato.

Viste le [illegible]oni della vicenda i più delusi restano proprio i dirigenti della squadra dell'ex campione d'Italia, al contrario di [illegible] dell'Albese.

«*Nella disputa* — dice il direttore sportivo dell'Albese-Cassa Rurale di Vezza d'Alba, Vincenzo Ferrero — *noi ci eravamo dichiarati neutrali, ma è ovvio che l'esito del sorteggio ci trova completamente soddisfatti. Non dimentichiamo che avremo anche un "derby" con la Canalese di Vacchetto e Solferino*».

Favorito dalla sorte per quanto riguarda il campionato, Bertola non ha tuttavia di che rallegrarsi per quanto riguarda la Coppa Italia '83. In semifinale gli è capitato come avver[illegible] il ligure Aicardi, mentre avrebbe preferito affrontare il giovane Pavese che sarà invece avversario di Rosso.

Le gare di andata, a Cengio e ad Alba, si giocheranno il 15 aprile, mentre quelle [illegible] ritorno [illegible] aprile. La finalissima in campo neutro il 13 maggio. Le previsioni sono per uno scontro tra [illegible] e Aicardi per la conquista [illegible] trofeo, ma le [illegible] sono sempre possibili.

Il terzo sorteggio di Cuneo ha riguardato la Coppa Italia edizione '84. Le otto squadre della serie A escluse dalla competizione dell'83 si misureranno con le formazioni della serie B e non è detto che il risultato sia sempre scontato: come si è visto lo scorso anno. Questi gli accoppiamenti: Eda di Torino-Amici di Ca[illegible] Molina; Bardino-Astor Ceva; Caragliese-Canalese; Cortemilia-Callese; Albese B-Doglianese; Priocchese-Meriese; Atpe di Acqui-Maglianese; Subalpina B-Santostefanese [illegible] Santostefanese B-Taggese.

Piero Galasco

Bertola, un «senatore» del pallone

A TORINO QUALCUNO SOGNA PALLANUOTO AL FEMMINILE

La nuova società Quadrifoglio è nata per portare i giovanissimi allo sport. Il tecnico Consiglio illustra il suo progetto: «Diamo spazio alle ragazze come hanno già fatto in Liguria»

Nel mondo della pallanuoto torinese è nata una squadra: il Quadrifoglio. Porterà fortuna? «*Spero di sì* — risponde Antonio Consiglio, presidente, allenatore, istruttore dei corsi, factotum — *credo molto in questo sport e sono ottimista sul suo futuro. L'importante è farlo conoscere, allargare il discorso a gente nuova, coinvolgere altri ragazzi*».

Il Quadrifoglio infatti si rivolge ai giovanissimi. La sezione pallanuoto è nata all'interno della polisportiva che due anni fa ha proposto, in collaborazione con il quartiere numero 9 Nizza-Millefonti, corsi di danza e nuoto, ceramica e scultura. Il mese prossimo esordirà nel [illegible] pionato allievi.

Ma come mai [illegible] scelta della pallanuoto?

«*Perché è un'attività che chiamerei "alternativa"* — risponde Consiglio —, *dal momento che fa perno su quei ragazzi che hanno la passione per l'acqua ma, non accontentandosi di nuotare vasche su vasche, vogliono anche divertirsi attraverso un gioco*».

La società Quadrifoglio poi, ha una sua collocazione ben precisa nell'ambito della Uisp: «*Una scommessa che facciamo e che andremo a verificare fra qualche anno* — puntualizza B[illegible] Abietti, portavoce del Comitato regionale dell'Ente di promozione — *partiamo dai corsi di acquaticità per i piccolissimi, per passare ai [illegible] di nuoto ed infine a quelli propedeutici per la pallanuoto. Un'attività capillare a livello di polisportive di base [illegible] purtroppo si infrange contro il problema, sempre drammatico, della disponibilità degli impianti*».

Ed al Quadrifoglio questo problema come è stato risolto?

«*In modo precario* — sottolinea Consiglio —; *purtroppo abbiamo solo [illegible] due ore la settimana, il lunedì pomeriggio, la possibilità di usufruire del campo montato nella piscina di via Torrazza. E questo è un grosso limite, soprattutto per [illegible] squadra come la nostra che manca completamente di esperienza tecnica al gioco*».

Cosa vi attendete dal prossimo campionato?

«*I ragazzi si troveranno da[illegible] già collaudate come la Torino Nuoto, la Libertas, il Cus Torino e il Lucerna San Giovanni; per noi questo sarà dunque un anno di rodaggio e nulla più*».

«*L'importanza della squadra agonistica però è un'altra* — prosegue Consiglio — *è quello di fare un po' da vetrina alla nostra società, calamitando l'interesse di altri ragazzi appassionati di sport acquatici, magari stufi di nuoto o delusi dei risultati acquisiti, che vogliono fare sport ma al tempo stesso divertirsi. Per q[illegible]itato di affrontare l'esperienza agonistica, anche se personalmente sono molto critico nei [illegible] fronti dell'agonismo*».

Come mai?

«*Ho giocato per anni a livelli d'eccellenza* — spiega Consiglio — *prima a Napoli e poi a Torino nella Sisport. Lo sport mi ha dato molto ma mi ha anche tolto tante cose, come la disponibilità di tempo per fare altre esperienze, a livello sociale per esempio. Ora, anche se un bilancio preciso tra il dare e l'avere non sono ancora in grado di farlo, credo di essere in debito. Quella dell'agonismo è stata a suo tempo una [illegible] personale, però [illegible] la rifarei. E' per questo che cerco di non esasperare la competitività nei miei ragazzi, mettendoli in guardia sui rischi che essa comporta*».

«*Per me la pallanuoto continua ad [illegible] soprattutto un gioco acquatico* — conclude Consiglio — *e intendendola come tale occorresse un vecchio sogno: quello di costituire una squadra tutta di ragazze. In Liguria ed altrove già ne esistono: perché non farne una anche a Torino?*».

Marco Sannazzaro

L'allenatore Antonio Consiglio quando giocava

Altre nazioni vogliono imitarci

REGOLE DI BOCCE NOVITA' IN ITALIA

Partite a 13 punti con durata di 2 ore [illegible] 45 minuti. Nel caso di parità, al termine del tempo regolamentare, [illegible] disputa [illegible] sola giocata

Interessanti novità, che ri[illegible] soprattutto il [illegible] delle competizioni [illegible] per le qualificazioni e le finali del campionato di bocce per società di serie A, sono [illegible] definitivamente deliberate dal Consiglio di Sezione dell'Ubi. Queste nuove norme, radicalmente diverse da quelle trapelate qualche tempo [illegible] state suggerite in [illegible] parte dalle tre prove sperimentali effettuate a Chiavari, a Bor[illegible] San Dalmazzo [illegible] Torino.

Ed ecco i punti salienti del [illegible] regolamento: [illegible] ai 13 punti, senza punto di mano, con durata di 2 ore e [illegible] per gli incontri a quadrette, di 2 ore e 15' per quelli a coppie e di 2 ore per quelli individuali. Nel [illegible] di parità al termine del tempo [illegible]mentare si disputa [illegible] giocata, senza possibilità di annullo del pallino; se ancora esistesse sit[illegible] [illegible] si ricorre al «tie-break» con due bocce, una per squadra, giocate a punto.

Per ogni giocata e [illegible] ogni squadra sono concessi soltanto due tiri — annunciati — al pallino; ogni volta il pallino [illegible] dal terreno di gioco per carambola viene rimesso nella posizione iniziale.

Da quando una boccia giocata s'è fermata nel quadro di gioco [illegible] possono trascorrere più di 45" per effettuare il tiro successivo. Le [illegible] dei giocatori dal campo di gioco [illegible]no essere motivate e comunque — fatta ec[illegible] per casi di comprovata necessità — dovranno avvenire sempre dopo che il giocatore interessato ha regolarmente giocato le sue bocce.

Quello approvato è certa[illegible] un regolamento un po' rivoluzionario (rispetto al passato), ma [illegible] scorta delle positive risultanze emerse nelle recenti prove sperimentali è pensabile [illegible] che quella intrapresa è la strada giusta.

Come detto più sopra questo regolamento vale, per ora, esclusivamente per il campionato di società di serie A, qualificazioni e finali; in proposito, però, merita ricordare che anche in campo internazionale si è propensi ad adottarlo e all'uopo il prossimo 10 marzo, a Montecarlo, avrà luogo una riunione dei responsabili [illegible] Federazioni di Francia, Italia, Svizzera e Monaco.

Guido Tolazzi

Luciano Zuccarello leader delle gare in auto sul ghiaccio

PER CORRERE HA... TRUFFATO LA MADRE

Le ha fatto firmare il permesso infilandolo fra altri documenti

Luciano Zuccarello, vincitore della «24 ore» di Livigno

Luciano Zuccarello quando corre non sorride mai. Tutt'al più se [illegible] (delle innumerevoli che caratterizzano una [illegible] su ghiaccio) esce dal proprio gu[illegible] e si [illegible] a discutere con avversari, meccanici, i preparatori e con lo stesso pubblico.

Trentaquattro anni, sposato da sei, la barba folta ma curata, è il tipico pilota della vecchia guardia. Nonostante l'età tutt'altro che [illegible] per un driver d'automobili, Z[illegible] [illegible] insistente[illegible] e quando dovrà smettere e ai traumi psicologici che certamente lo investiranno. Nel suo magazzino grugliaschese di colori e vernici c'è la mamma, la signora Domenica: «*Mio figlio, lo vedete anche voi, [illegible] mente un professionista: per [illegible] fare ben altro [illegible] le mani [illegible]*». Nonostante tutto, Luciano Zuccarello [illegible] mondo per piccino delle competizioni [illegible] ghiaccio è tra i più sponsorizzati.

Lei, signora, è contenta di questa passione che suo figlio prova per i motori?

«*Lo sono soltanto in parte, anche se ormai ci ho fatto il callo. Luciano corre da quando aveva diciott'anni, in pratica da quando è mancato suo padre. Poi me l'ha combinata grossa. Tra le varie volture, [illegible] il passaggio di proprietà, è riuscito a farmi firmare anche il permesso di gareggiare in auto (a quei tempi si diventava maggiorenni a [illegible] anni). E così [illegible] cominciato la [illegible] pilota*».

Alla mamma Domenica [illegible] affianca [illegible] la moglie Laura dalla quale Luciano ha avuto due figli, Lorenzo di cinque anni e [illegible] di due [illegible].

«*Per me* — spiega — *non ci sono problemi. Conosco Lu[illegible] da moltissimi anni e l'ho sempre visto gareggiare con passione e volontà. Non s'è [illegible] procurato un graffio e per questo [illegible] fiducia in lui*». E intanto [illegible] un trofeo [illegible] un metro e sessanta col [illegible] michelangiolesco in cima. «*Questo* — prosegue Laura — *l'ha vinto domenica scorsa a Livigno dove s'è aggiudicato la seconda delle quattro prove valide per il titolo nazionale di specialità*».

Luciano intanto ha terminato di sistemare un mucchio di rotoli di carta da parati: «*Non credete troppo a quello che dicono le donne. Loro lo sport dei motori lo vedono sotto tutta un'altra [illegible] donna in genere è sempre [illegible] più ansiosa. A[illegible] se c'è da tenere presente [illegible] gentil sesso migliora di anno in anno, n[illegible] sport delle quattro ruote*».

Come ha iniziato a correre? «*Giocai fino a diciott'anni al calcio, poi mi innamorai all'improvviso dei motori. Così iniziai a correre nei mini-rallies prima e nei rallies veri e propri, poi. Dal '74, cioè da quando [illegible] nate le prime gare su ghiaccio, [illegible] ho perso una sola stagione, vincendo due anni fa il titolo [illegible] assoluto*».

Nella lunga carriera Zuccarello ha disputato un centi[illegible] di [illegible] alla guida di numerose automobili e alternandosi [illegible] diversi navigatori diventati poi famosi, tra i quali Gabriella Zappia e Nino Cilano. Qual è l'auto che le ha dato le maggiori soddisfazioni?

«*Senz'altro la Kadett gruppo 1 con la quale ho gareggiato [illegible] '75 all'80; sono giunto ottavo [illegible] Rally Colline [illegible] Romagna e sesto al "Rododendri". Tra l'altro ho [illegible] anche con la Fiat X1/9 e ultimamente con la Renault 5 Alpine. Da quest'anno per le gare su ghiaccio [illegible] mi ho procurato una Ritmo [illegible] della quale non [illegible] assolutamente lamentarmi*».

[illegible] costa gareggiare su ghiaccio? «*Non lo so di preciso, perché sono uno dei pochi [illegible] coperto totalmente dagli sponsors. Comunque da quello che ho sentito, correre con una Visa preparata a dovere costa non meno di un milione a gara, noleggio compreso. Rispetto ad un rally è una spesa molto contenuta, per questo vedo rosa nel futuro delle gare su ghiaccio*».

Piero Abrate

MA COME CRESCONO BENE LE FONDISTE PIEMONTESI

Due medaglie ai campionati italiani di fondo sono molto più di quanto nelle alte sfere del Comitato Alpi Occidentali si poteva sperare. «E c'è una terza medaglia che non abbiamo preso per puro caso — si sfoga Italo Gisbergia, responsabile zonale del fondo — era quella che contava di più perché era una medaglia d'oro».

La «medaglia non presa» doveva venire dalla staffetta femminile. La formazione piemontese domenica allineava le due atlete che il giorno prima erano salite sul podio: la juniores Germana Sperotto, medaglia d'argento, e l'aspirante Simonetta Riva, medaglia di bronzo. Con loro, in seconda frazione, avrebbe corso Elena Desderi, che nella prova individuale si era piazzata al quinto posto. «Con una squadra così non potevamo che vincere — prosegue Gisbergia — ed invece la gara è stata annullata perché le condizioni meteorologiche si sono fatte proibitive ed una bufera di vento si è [illegible] su Capracotta, [illegible] dei campionati».

«Nonostante questo i vincitori morali della staffetta femminile siamo noi — conclude il responsabile zonale del fondo —. A testimonianza del fatto che nel gentil sesso il Piemonte si è ormai portato all'avanguardia, [illegible] pravvanzando altri Comitati».

Il fondo femminile piemontese d'altra parte non è nato ieri. Basta pensare alla Antegiane, alla Bellone ed alla Bettero che, proprio in staffetta, si [illegible] campionesse d'Italia a Colle Isarco nel 1964. Oppure a Rita Rosso di Valdieri Andonno, che fece suoi i titoli tricolori 1966, 1967 e 1968. Adesso, con Germana Sperotto ma soprattutto con Simonetta Riva, si torna respirare aria di tricolore.

E gli uomini? «Non hanno brillato — confessa Gisbergia —. Ma gli allenatori della squadra zonale, Fortunato Senelli in testa, stanno lavorando sodo».

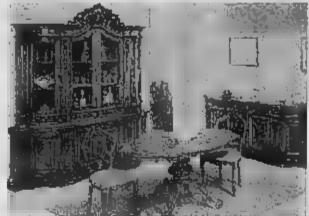
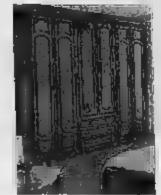
m. a.

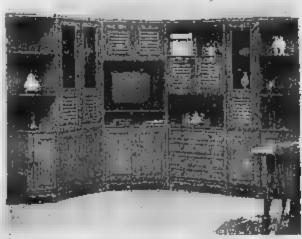
basta con le favole...

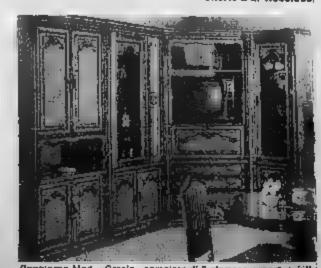
10.000 METRIQUADRI REALI DI ESPOSIZIONE IN 3 PUNTI VENDITA

MOBILIFICIO A2

Via Lanzo 23 - Torino
Tel. 011 212.656

Camera completa di reti e dantesca L. 2.380.000

Sala in radica di noce completa di cristalliera, base, tavolo ovale e 6 sedie L. 3.990.000

Camera matrimoniale mod. «Elsa», realizzata con stile e ricercatezza, curata nelle finiture, completa con 2 reti e dantesca

viene [illegible] a
L. 2.450.000

Soggiorno stile Vecchia America, con persiane in legno, completo di 5 elementi, tavolo quadrato o rotondo allungabile e 6 sedie

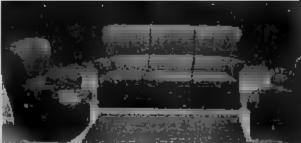
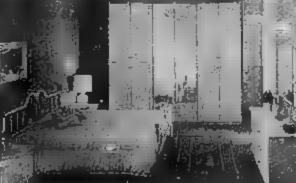
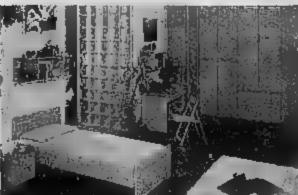
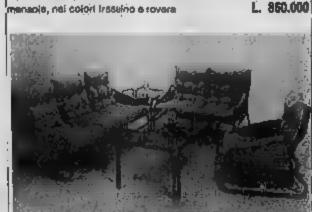
offerto a L. 1.680.000

Soggiorno Mod. «Grazia» completo di 3 elementi grandi + jolly, con portine massicce e intagliate, con tavolo e 6 sedie

L. 3.280.000

A S. Benigno Canavese
Via [illegible] 36
Tel. 011 988.0293

LA PORTAEREI DEL MOBILE

Armadio laccato tutto tamburato, cornici in ramino, completo [illegible] cassettiera interna e 2 ripiani L. 1.475.000
Cantarano completo di 2 comodini L. [illegible]
Letto ottone mod. Canova con 2 [illegible] con pediera semplice L. [illegible]000

Credenza rustica a 4 ante con vetri, in pino massiccio L. [illegible]
Tavolo [illegible] [illegible]0/160x80 [illegible] cm 5, in pino massiccio L. [illegible]
Cassapanca angolo massiccia cm 130x190 L. 300.000
Piattaia massiccia, perlinata nello schienale L. 90.000
Base 2 ante con 2 cassetti, cm 100 - 3 sedie (cad. 35.000) L. 335.000
completo L. 1.685.000

Salotto «Classico» in faggio tinto noce rivestimento in pelle (anche con letto matrimoniale) L. 1.780.000

Armonia e personalità con questa camera laccata, con armadio a persiane, letto laccato con parti in ottone, completo di reti L. 2.680.000

Cameretta completa di armadio stagionale a 5 ante, cassettiera esterna, lettino con rete, comodino, scrivania con sedia e due mensole, nei colori frassino e rovere L. 860.000

Salotto moderno in metallo cromato e tessuto composto da: divano a 3 posti, divano a 2 posti e poltrona L. 235.000

Un giorno per visitarla... 10 minuti per acquistare [illegible] scelti dalla collezione di Marco Bobbio

La portaerei del mobile dichiara [illegible] ai prezzi!

ARREDALCASA

Via Sospello [illegible] ang. [illegible] Stradella
Torino - Tel. 011 210.505

[illegible] componibile a ponte realizzata [illegible] laminato [illegible] versioni olmo, frassino, noce; dimensioni cm 340 x 265 h - completa di 2 reti

L. 980.000

Camera da letto moderna [illegible]. «Primula» [illegible] gusto particolarmente sobrio, robusta, completa di reti L. 1.280.000

Camera [illegible] letto mod. «Violetta» tamburata noce tradizionale, masselli e cornici [illegible] mino, completa [illegible]

L. 2.350.000

Camera [illegible] mod. «Rosa» fornibile anche nella versione con armadio provvisto di specchi esterni, completa di reti

L. 1.495.000

Divano letto matrimoniale cm 160 x 85 chiuso Strepitoso in offerta con materasso L. 350.000
Poltrona letto singola cm 85 x 85 chiusa super offerta con materasso L. 230.000
Salotto completo: divano letto 2 poltrone [illegible] L. 750.000

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA E TRASPORTO IN TUTTA ITALIA

IL ROBOT TUTTOFARE E' IL MAGO DELLA CUCINA

E' la novità più ammirata della Fiera di Primavera. Successo della rassegna: domenica diecimila visitatori

[illegible] *Fiera [illegible] Primavera*, organizzata dalla Pro[illegible] al Palazzo [illegible] Lavoro, sta riscuotendo fra i torinesi uno strepitoso suc[illegible] diecimilaquindici è il numero dei biglietti venduti domenica e gli organizzatori, dopo i problemi di sicurezza, che li hanno costretti ad aprire con un giorno di ritardo, ora sono raggianti.

Qualche polemica, però, [illegible] stesso: «*La [illegible] provinciale di vigilanza è arrivata qui sabato mattina alle nove e ha firmato il [illegible] a mezzanotte. Un impegno davvero [illegible] parte loro* — [illegible] della Promark, [illegible] —. *Hanno controllato persino la pagliuzza, in ogni singolo stand. Una [illegible] mai vista. [illegible] forse: la legge non fa [illegible] differenza fra [illegible] cinema e un palazzo come questo. Io temo che [illegible] continua così, Torino [illegible] presto tagliata fuori da ogni [illegible] espositiva*».

[illegible] domenica, comunque, la [illegible] è aperta [illegible] pubblico: dalle 16 alle 23 e con ingresso gratuito [illegible] giorni [illegible] 15 il [illegible] e [illegible] (bi[illegible]to L. 2.000, ridotti 1.000), fino all'11 marzo prossimo.

[illegible] quindicina [illegible] giorni utili, quindi, per curiosare fra le novità «*per la casa e il tempo libero*» proposte dai [illegible] espositori [illegible] nienti [illegible] regioni italiane.

Arredamenti per cucine, salotti, bagni. E camere da letto, con tanto di giaciglio semovente per schermi gustosi: basta premere un inter[illegible] e il letto lentamente [illegible] ingobba piegandosi in due e diventa un comodo divano. Tutto viene accolto con grande interesse dai visitatori.

[illegible] per la cucina, dalle padelle agli elettrodomestici più sofisticati, negli stands della Fiera di Primavera

Ma i capannelli più folti si formano davanti al piccolo elettrodomestico tuttofare, meraviglia della tecnica moderna alla portata di ogni borsa.

Per esempio, c'è il silenzio[illegible]coolo robot svizzero-te[illegible] alto una ventina di [illegible] che ne fa una più del [illegible]: [illegible] scremato crea la panna, con il bianco d'uovo e un po' di sciroppo fa la cre[illegible] il gelato, monta alla perfezione lo zabaglione e la maionese e, con l'aggiunta di un apposito aggeggio, è capace persino di sminuzzare le carote (per un succo naturale da bere o per la pappetta abbronzante), di tagliare le patate, preparare la frutta per la macedonia e grattare il parmigiano. Tutto a diecimila giri al minuto e senza pericolo di prendere la scossa se si hanno le mani bagnate, perché è a doppio isolamento. Infatti, dopo l'uso lo si lava, acceso, direttamente sotto il rubinetto. Insomma, una meraviglia con cui possono divert[illegible] che i bambini.

E lo scopone elettrico a spazzole intercambiabili? Un prodigio: lava e poi asciuga vetri e specchi, si insinua negli angoli più inaccessibili e pulisce alla perfezione i termosifoni, le testiere dei letti in ferro battuto, gli schienali delle sedie, rende incredibilmente linde le tapparelle e lucide le superfici incerate. Funziona benissimo anche per i lampadari. A proposito, l'ultima novità in fatto di cristalli polverosi è un liquido [illegible] lo si spruzza, neanche tanto abbondantemente, e lui si porta via persino [illegible] macchie di unto.

Visita allo stand della «magia computerizzata»

MA QUEL «CERVELLONE» SA TUTTO DI VOI...

Basta fornirgli nome, cognome e data di nascita e in pochi secondi vi sforna [illegible] profilo completo della vostra personalità

Per signore e signorine di ogni età ci sono poi i bigodini termici. Si mettono in testa, con i capelli asciutti o bagnati poco importa, e la piega è fatta in dieci minuti. A chi non ci crede, una sorridente hostess è pronta a dimostrarlo: splendida occasione per risparmiare il parrucchiere, tant'è che lo stand dei bigodini è sempre fra i più affollati. Ma una novità, comodissima, c'è anche per i signori e si chiama rasoio a giroscopio. Per usarlo, non servono né pile né corrente elettrica, perché lo si carica tirando il cordino. Un po' come per accendere il motore del gommone: alla fiera c'è anche quello, ma il rasoio fa molto meno rumore.

Girovagando per i dodicimila metri quadrati dell'esposizione non si finisce di stupirsi. [illegible] borse, ombrelli, piumoni [illegible] ogni dimensione, len[illegible] e materassi, chincaglierie e [illegible] ceramica (alani, bassotti e [illegible] dall'occhio languido), ventilatori «tropicali», [illegible] di vimini, bomboniere e scaffalature, vestiti da sposa e impianti hi-fi, ecco canarini, gatti e pappagalli in carne e ossa. In una gabbia, sul lato sinistro dello stand, c'è Tiger, cenerino del Congo: si agita freneticamente sulla sua asticella e guarda in giro pieno di rabbia. Se avesse già imparato a parlare (ma per questo è ancora troppo giovane, spiega la standista) coprirebbe tutti di improperi. Di fianco a Tiger, in un contenitore di plastica trasparente, tre splendidi esemplari di gatti persiani guardano [illegible] vuoto, impenetrabili. Chi ama gli animali ha una stretta al cuore a vederli in quegli spazi angusti. Chi non li ama passa oltre, [illegible] a curiosare fra le pe[illegible] tintinnanti, gli incensi al sandalo e le grasse divinità orientali. Fra le indianate, vestiti, sciarpe, pantofole e stoffe, tutto con gli specchietti di rito.

Una bimba nel mondo incantato degli abiti da sposa: [illegible] già l'[illegible] per sognare...

In questa fiera si [illegible] proprio di tutto. Compreso il ferro a vapore per [illegible] il ten[illegible] in [illegible] l'apparecchio per l'idromassaggio, le «verande mobili» che non sbattono con il vento e le piscine di plastica. Se poi avete dei problemi con lo smalto della vasca da bagno o volete cambiare il colore alle piastrelle, c'è chi vi propone un prodo[illegible] speciale e con modica sp[illegible] vi fa nuova la casa. Se invece volete fare un regalo al partner, potete passare dagli orafi di Valenza e comprare qualcosa di davvero speciale.

Prima di uscire dal Palazzo del Lavoro, però, una sosta è d'obbligo: allo stand della «magia computerizzata», dove con duemila lire un cervellone vi dice tutto di voi, vita e miracoli. Gli date il nome, il cognome e la data di nascita e lui giù a scrivere, per righe e [illegible]he, un profilo completo [illegible] vostra personalità. [illegible] le previsioni, [illegible] n'è una uguale per tutti: caro visitatore, l'anno prossimo tornerai alla [illegible] di Primavera.

e. for.

STAMPA SERA

COPIA SERVIZIO

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 50

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 29 Febbraio 1984

CONGRESSO Finalmente si sta votando su De Mita

SUSPENSE E ULTIMATUM NELL'ULTIMA NOTTE DC

Bodrato capolista del listone di maggioranza (entra anche Forlani). Donat-Cattin con Scotti all'opposizione

ROMA — La lunga e tormentata vigilia del congresso dc al Palaeur, iniziata ieri dopo la replica di De Mita, è andata avanti tutta la notte, prosegue in mattinata e si concluderà soltanto nel pomeriggio nella sede di piazza Sturzo con la proclamazione dei risultati.

Ora, dopo troppi rinvii e colpi di scena, il peggio è passato; finalmente, dalle 5 di questa mattina i delegati dello scudo crociato hanno iniziato a votare; i seggi elettorali chiudono a mezzogiorno, poi [illegible] tutti i risultati sia per l'elezione del segretario, sia per il rinnovo del Consiglio nazionale.

[illegible] proprio quest'ultimo il problema che ha allungato così incredibilmente i tempi, nella ricerca di una soluzione unitaria che abbracciasse tutte le correnti. Era questa la richiesta di De Mita, ma poco prima dell'alba il segretario ha dovuto accontentarsi: sono due le liste sulle quali ora i 1220 delegati stanno scegliendo i 180 consiglieri nazionali, il parlamentino della dc.

La prima lista è quella del segretario, è il «listone» che rappresenta circa l'87 per cento del partito, e che raccoglie l'area Zac, il Paf (Piccoli, Andreotti e Fanfani) e i gruppi di Forlani, Bisaglia e Colombo. E' una lista «bloccata», costruita, cioè, in modo che ogni componente avrà il numero di consiglieri che le spetta sulla base della propria forza numerica.

L'altra lista, quella dell'opposizione, assomma il 10 per cento di Donat-Cattin al 3 per cento di Scotti, l'avversario di De Mita nella corsa alla segreteria. Apre l'elenco il leader di Forze Nuove, seguito da Scotti; e, accanto agli amici storici di Donat-Cattin, ci sono i compagni di Scotti, Gerardo Bianco, Calogero Mannino, Publio Fiori. «Ma facciamo solo questo pezzo di strada insieme — precisa Scotti —, non abbiamo alcuna intenzione di confluire nella corrente di Forze Nuove».

L'elezione del Consiglio nazionale avviene per voto palese, il «listone» è [illegible] e quindi non dovrebbero esserci sorprese dallo scrutinio: le percentuali saranno grosso modo rispettate.

Non così, invece, per l'elezione del segretario, che avviene contestualmente ma [illegible]. Sono molti i delegati scontenti dei giochi di questa notte [illegible] la loro testa, e lo [illegible] ha [illegible] nuove antipatie, specie con l'infelice attacco a Marini, il numero [illegible] Cisl. Così, gli amici di [illegible] sperano che il loro [illegible] raggiunga il 20 per cento dei voti e considerano un grande [illegible] politico se supererà quella soglia.

Che la situazione non sia proprio trionfale, lo ammettono anche gli uomini di De Mita, i quali assegnano a Scotti tra 10-15 per cento dei voti e un'uguale percentuale di [illegible]. Il che, comunque, non negherebbe a De Mita un successo netto, con oltre il [illegible] per cento dei suffragi.

Questa sera i [illegible] saranno ufficiali e i leaders dc potranno concedersi le dichiarazioni finali su questo 16° congresso. Lo stesso De Mita, uno dei primi a deporre le sue schede nelle due urne, questa mattina non si è abbandonato a commenti. «Per ora sono soltanto stanco — ci ha detto — e dopo lo scrutinio saprò se essere anche [illegible] soddisfatto». Per chi vota il segretario? «Per De Mita», ha risposto, e al Consiglio nazionale, a chi da le preferenze? «Do solo il voto alla mia lista, senza indicare preferenze», ha concluso.

Ora, dunque, è tornata la calma, ma la notte è stata tempestosa, se si tiene conto che il programma annunciato da Fanfani ieri pomeriggio prevedeva che elezioni e risultati si concludessero entro la mezzanotte.

Un primo fronte di problemi è stato posto dal Nad, l'ex area di opposizione a De Mita, che da questa mattina non esiste più. Donat-Cattin, infatti, non voleva assolutamente [illegible] per De Mita, nè [illegible] meno di confluire in una [illegible] del segretario. Forlani, però, avrebbe ai voluto entrare nella maggioranza, ma tenendo intatta la sua forza, con la [illegible] alleanza democratica» [illegible]. Da qui una serie di incontri interminabili.

A mezzanotte [illegible] tin rompeva gli indugi e annunciava la presentazione di una sua lista, alla quale aderiva anche il gruppetto di Scotti. Era il tramonto della lista unitaria, e la nascita del listone, perchè Forlani, Colombo e Bisaglia decidevano che lo «strappo» voluto da Forze Nuove li [illegible] liberi di andare con la maggioranza.

Nella maggioranza, però, a questo punto si è ribellata l'ala «dura» degli zaccagniniani, che erano sì disposti ad una lista unitaria, ma non ad un'«ammucchiata» parziale con i vecchi rivali. «Se alleanza di [illegible] deve esserci — hanno detto Granelli e Bodrato — già l'abbiamo con Piccoli, Andreotti e Fanfani». La minaccia di una rottura clamorosa è rientrata dopo tre ore di discussione feroce e un intervento ultimativo di De Mita.

Infine, due ore se ne sono andate per completare l'alchimia esatta del «listone». E finalmente alla platea ormai esausta e mezza vuota, è stato annunciato che si [illegible] iniziare a votare.

Gianni Pennacchi

Roma. De Mita durante [illegible]. Tumulto in sala

Brennero

I TIR LEVANO IL BLOCCO

La decisione stanotte, dopo sei giorni di sciopero

KIEFERSFELDEN — Il «comitato di sciopero» internazionale di camionisti e autotrasportatori ha deciso questa notte di [illegible] il blocco al valico del Brennero e agli altri valichi di [illegible] l'Italia. La decisione è [illegible] presa nel corso di una lunga assemblea svoltasi all'interno [illegible] di [illegible] di Kiefersfelden. Presenti anche il sottosegretario ai Trasporti della Repubblica federale di Germania, Rudolf Bayer, e il ministro dell'Interno della Baviera.

I due uomini politici hanno firmato una risoluzione con cui impegnano i rispettivi governi «a trattare immediatamente con il governo italiano» per risolvere al più presto possibile la questione del miglioramento e dello snellimento delle pratiche di confine ai valichi con l'Italia ed in particolare a quello del Brennero.

«Riponendo la loro fiducia in questa risoluzione, autotrasportatori e camionisti [illegible] sospeso il [illegible]. All'assemblea di Kiefersfelden, in Germania Occidentale, hanno partecipato i camionisti e gli autotrasporti austriaci che in serata si erano riuniti [illegible] avevano scelto [illegible] mente, accogliendo l'invito del loro governo, di revocare il blocco a partire dalle ore 6.

New Hampshire

VINCE HART BATTE MONDALE

Rovesciate tutte le previsioni nel voto democratico

MANCHESTER — Il senatore democratico Gary Hart ha vinto la prima elezione primaria democratica svoltasi ieri nello Stato del New Hampshire, battendo con ampio margine l'ex vicepresidente Walter Mondale considerato, alla vigilia della consultazione, il grande e indiscusso favorito. Il giovane senatore del Colorado (47 anni) ha ribaltato tutti i pronostici assicurandosi — dopo lo spoglio [illegible] per cento delle schede — il 40 per cento dei suffragi contro il 28 per cento ottenuto da Mondale.

Il senatore dell'Ohio ed ex astronauta John Glenn, che era considerato il concorrente più pericoloso di Mondale, si è piazzato al [illegible] posto con il 12 per cento dei [illegible] davanti al reverendo di colore Jesse Jackson.

I risultati delle primarie del New Hampshire rappresentano una grave sconfitta per Walter Mondale, il grande favorito che aveva impostato la sua campagna elettorale presentandosi già come l'avversario democratico del presidente Ronald Reagan.

La vittoria-sorpresa del giovane senatore del Colorado, che si presenta come il candidato della «nuova generazione» e che è stato definito da alcuni il «nuovo Kennedy», rimette in causa tutto lo «scenario» elettorale.

Fuori pista dopo l'atterraggio al Kennedy di New York

163 A BORDO, TUTTI SALVI SU AEREO SVEDESE IN MARE

NEW YORK — Un DC-10 della Sas, compagnia di bandiera scandinava, è finito ieri pomeriggio in acqua nella baia antistante l'aeroporto Kennedy di New York. Tutti i passeggeri sono salvi, ha detto un portavoce dei vigili del fuoco dell'aeroporto.

Il DC-10, proveniente da Oslo con 177 persone a bordo, è atterrato al Kennedy intorno alle 18,30. La pista era bagnata per la pioggia e soffiava [illegible] vento di oltre [illegible] chilometri [illegible]. L'aereo non è [illegible] a frenare in tempo utile ed è finito nelle acque della Giamaica Bay.

Per fortuna si tratta di un bacino praticamente «morto», con poca profondità. L'aereo si è [illegible] sommerso soltanto a metà, perdendo comunque [illegible] petto il «muso». I passeggeri sono stati evacuati con gli scivoli di emergenza.

Secondo la rete televisiva Abc ci sarebbero una decina di persone ferite in seguito all'incidente. Le condizioni dei feriti, comunque, non destano preoccupazioni.

Il volo Alitalia 610 da Roma, che veniva subito dopo l'aereo scandinavo, è atterrato senza problemi dopo che l'aeroporto, chiuso brevemente in seguito all'incidente, era stato riaperto.

New York. Il Dc 10 della Scandinavian finito nella Jamaica Bay, ai limiti dell'aeroporto (telefoto Upi)

Nel Novarese

DODICI ANNI SPARA A FRATELLO DI SEDICI

Operato: è in condizioni disperate

FORMIGLIANA — [illegible] ra, in un cascinale alla periferia di Formigliana: un ragazzo di dodici anni, Franco Rigolone, ha ferito il fratello Gian Pietro, di 16, con una carabina caricata a pallini. Il ferito, dopo una prima sommaria medicazione nell'ospedale di Vercelli, è stato trasferito al «Neurochirurgico» di Novara dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono disperate.

Secondo una prima ricostruzione, i due fratelli stavano giocando nella cucina del cascinale «La lista». Ad un certo punto, Gian Pietro Rigolone ha dato al fratellino Franco una carabina «Mino» calibro 8, invitandolo ad uscire di casa per sparare ai topi.

L'arma, non adatta alla caccia, è usata di preferenza per il [illegible]. Può sparare proiettili a corpo unico oppure cartucce con pallini spezzettati. Il ragazzo ha afferrato la carabina e, ritenendola forse che fosse scarica, l'avrebbe puntata contro il fratello premendo il grilletto. In canna però c'era una cartuccia a pallini, che è esplosa raggiungendo Gian Pietro in piena fronte: sono stati trentadue i pallini che gli si sono conficcati nel capo.

w. g.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Mercato stazionario con pochi affari: Bioe 1282, Casigone 18.450, Nai 73, Cir o. 5780, r. 5810, Anaiibre 6228, Autostrade To-Mi 6900, Eridania 6290, Ifi p. 6735, Montedison 226, Pirelli SpA 1722, Viscosa Snia 1594, Centrale o. 1840, Fiat 4208, Priv. 2272, Ras 50.000. Altri prezzi: Olivetti n.o. 3840, ord. 4280/4300, Generali 38.900/38.200.

ROMA — Il dollaro segna un [illegible] recupero all'apertura dei mercati europei, ma rimane sostanzialmente vicino ai bassi valori toccati ieri. In Italia, la valuta statunitense ha iniziato la seduta a quota 1621,25, contro le 1618 lire della chiusura di martedì.

Tempo previsto fino alle 24: su tutte le regioni nuvoloso con piogge sparse, nevicate sui rilievi e temporali occasionali sulla Sardegna e sulle zone costiere del Medio e Basso Tirreno. Foschie e banchi di nebbia in Val Padana. Temperatura senza notevoli variazioni.

Tempo previsto per domani: su tutte le regioni molto nuvoloso con piogge sparse in intensificazione sulle regioni centro-meridionali. Temporali sulle zone costiere e nevicate sui rilievi.

IN CARCERE AD ASTI «L'IMPERATORE» STAMANE HA FERMATO UN TRENO

Vestito da generale. Ha chiesto 2 miliardi per [illegible] consulenza» [illegible] Reagan e Andropov!

Ilario Vercelli

ASTI — [illegible] un treno merci armato di fucile da caccia e minaccia il capotreno. E' stato arrestato dai carabinieri per detenzione di arma da fuoco e minacce gravi. Il fatto è accaduto stamane sulla linea ferroviaria Costigliole-Castagnole Lanze e il protagonista della vicenda si chiama Ilario Vercelli, 34 anni, agricoltore, residente a Calosso d'Asti, che si è proclamato «imperatore d'Italia» indossando per alcuni giorni la divisa di generale con tanto di stellette e sciabola.

Il Vercelli è stato tradotto nelle carceri di Asti a disposizione dell'autorità giudiziaria. Due mesi fa i carabinieri gli avevano sequestrato la divisa da generale che si era fatta confezionare. L'agricoltore, proprietario di un paio di cascine e di numerosi ettari di vigneto [illegible] e moscato, è già stato alla ribalta della cronaca per aver emesso con tanto di timbro della sua azienda agricola una fattura con la seguente motivazione: «Per consulenza resa allo Stato italiano come mediatore tra Reagan e il defunto Andropov»; quindi sollecitava lo Stato a versargli la somma di due miliardi per tale consulenza.

La [illegible] era stata presentata all'ufficio Iva di Asti [illegible] la [illegible] annuale delle imposte. [illegible] detti all'Iva avevano constatato la regolarità formale della dichiarazione accertando però che il Vercelli non aveva pagato l'imposta dovuta riguardante i due miliardi e precisamente la somma di 380 milioni. L'ufficio Iva procede-

Vittorio Marchiaio

● SEGUE A PAGINA [illegible] ●

... E ...

ARTE ANTICA (v. Volta 8, t. 518.634) - 50 opere scelte
...CA QUAGLINO (v. S. Carlo, 183). Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO QUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE CLUB (via Bonfante 3): L. Maselli.
ARTE MAGNANA (via P. ne Tommaso, 21): E. Lazzarotto. Mostra personale.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 87, tel. 650 3831 - 2° piano): Bonafede, Infantone, Leocata, Vigent.
DAVICO: Francesco Tabusso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 36): Girardi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva, 26): Maestri del 900.
L'ARIETE (via Sacchi 4): Mannucci, G. Grosso, Cavaleri, Museo, Paulucci, Guagnini ecc.
LA ROCCA: Altobasa original.
LOSANO - Pinerolo: Pittori contempor.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): oggi ore 18 inaugurazione mostra omaggio a Virgilio.
SALETTA VINCIGUERRA (Roselle 22): Scarrella, Calderini, Fedini, Fassio, Raymond, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (C. Moncalieri 14): Avanje fantast. Chicchio Bellavegna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Glander.
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE/ACORNICE (via Vanchiglia, 11): pensi-ere grafiche. Mostra. Inaugurazione ore 21.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 641.662): Carlo Pirotti, Ilario Zafferoli.
CITTADELLA (Sertolo 21):
DORIA: M. Merlo, dis. ...
(piazza Solferino 2): ... internazionale 10-13, 16-20
LA BUSSOLA (via ..., 9): Omaggio a ...
LA GIOSTRA - Adb Guido Bellai
LA PARISINA: Benero, acerografo 16-30.
LE IMMAGINI: Tabusso - I Ronci.
NARCISO: Max Bill
PIRRA (corso Cairoli 33, t. 877.344): Galileo Chini
SANT'AGOSTINO (corso Stefano 16, t. ...): Omaggio a Guidi e 900
TUTTAGRAFICA: Luigi Bertolini.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese)
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 3): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 15.30 e 21 Armando Savini e la Romagna Pop.
FORTINO: 15.30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio. Ingr. libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI: ore 21 Sal Ucasita.
OOSOM: 21 liscio - Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Mario Acle.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sacchi 16): al piano Piero, canta Aldo.
DEA VIDEO CLUB (via Pomba 4): oggi ore 21 ... video ...
DOPOSCHIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Pino Dimaggio.
IL QUADRATO (Cristo Bolo): Maureen.
QUEMADO - Pub - Birreria - Ristorante Bar - Pizzeria (c.so U. Sovietica 401, tel. 613.231 - 613.285).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Galileo 3, ... 492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Serena Del Piano, ecc.

echi di cronaca

STAMPA SERA

Editrice LA STAMPA S.p.A.

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 681 DEL 20-12-1982

Domani si rivedono in vista del bilancio

PCI-PSI: PRIMO INCONTRO PER RICOMPORRE UNA MAGGIORANZA

Domani riprende, a distanza di mesi, il confronto tra comunisti e socialisti. Sul tavolo della sinistra c'è ancora il Comune. Il 20 marzo in sala rossa si ... il bilancio; è la scadenza che gli ex alleati di giunta si ... dati per verificare le rispettive posizioni.

... aveva detto lo stesso ... Novelli quando nel novembre ... venne rieletto sindaco, con i soli voti del pci. «... auguro ... una piena, organica collaborazione dei partiti della sinistra su ... chiara piattaforma di rinnovamento possa essere il non lontano coronamento dell'esperienza del monocolore». Il capogruppo pci Carpanini aveva indicato attenzione particolare ai segni di impegno provenienti dal psi e dal psdi, con cui i comunisti hanno continuato a ..., re in Regione.

Mentre dai socialisti giungevano assicurazioni per l'approvazione del bilancio (al tecnico o politico), il pm Vitari presentava la requisitoria sullo scandalo tangenti. Il gruppo psi confrontava la ricostruzione dei via alle indagini del magistrato con quella riferita ... Novelli in Consiglio. «Discordano», si legge in un'interpellanza dei socialisti. Per Novelli, invece, non ci sono contraddizioni. Lunedì la discussione in aula.

I rapporti tra pci e psi rischiano di naufragare di ... sulla questione Novelli? ... Nel frattempo, il gruppo socialista, d'accordo con i commissari, ha chiesto un incontro con il pci e con il psdi sugli interventi per superare l'attuale fase di declino della città: «E' necessario un governo fondato su un'ampia convergenza programmatica». Il psdi ha fatto le sue proposte: realizzazione della metropolitana tra piazza Massaua e Porta Nuova. Il capogruppo socialista Cardetti presenterà domani al pci le osservazioni al piano di investimenti e al bilancio del monocolore. Poi il confronto si allargherà al psdi. Se ci sarà accordo, si ricomporrà una maggioranza di sinistra. Un'alleanza che potrebbe essere rafforzata a livello di giunta soltanto dopo il congresso provinciale ... psi, previsto per aprile.

Giorgio Cardetti

Domenico Carpanini

SAN MAURO DESERTO L'ASILO ...

Proteste in paese perché è costato 200 milioni. Rette mensili troppo elevate

L'unico asilo nido di San Mauro è quasi completamente disertato: su una popolazione di 460 bimbi da 0 a 3 anni, soltanto 21 sono iscritti al nido. Per di più 16 puericultrici assicurano che la media delle presenze è di 10 bambini al giorno. La notizia continua a suscitare scandalo nel paese perché il nido è di proprietà comunale e costa all'amministrazione, e quindi ai cittadini, ben 200 milioni. Per sostenere quest'alto ... le rette mensili sono estremamente elevate. «E' inammissibile che una famiglia che già lavora per superare le difficoltà economiche debba ancora pagare 300 mila lire per il nido» osserva una signora infuriata mentre porta il figlio al nido.

L'alto costo delle rette è il «pomo ... discordia» tra genitori e Comune da quando è stato aperto il nido, la polemica non accenna ancora ad acquietarsi: «Possibile che per 10 bambini si debbano impiegare sei puericultrici e due bidelle?». Ecco la domanda che è sulla bocca di tutti a San Mauro.

Ieri sera in consiglio comunale è stata ventilata l'idea di chiudere il nido. L'assessore all'istruzione Larotonda non d'accordo ma sembra disposto a fare concessioni: «Il costo delle ... diminuirà a partire dal prossimo .... Infatti abbiamo chiesto che sia istituita una sezione di scuola materna nella struttura dell'asilo nido. Grazie alle entrate che verranno dagli iscritti alla materna potremo ridurre i costi, e quindi le rette, per il ...».

E' stato inoltre proposto di favorire l'iscrizione di bambini provenienti da altri comuni al nido di San Mauro (finora c'è soltanto un gassinese), purché anche quei comuni partecipino a sostenere l'alto costo del nido. Per quest'anno però non ci saranno variazioni e il rapporto amministrazione-genitori si farà sempre più teso. Questi ultimi infatti, giurano di non essere disposti ad arrendersi.

● E' stato presentato il progetto del centro sportivo di Brandizzo, costo un miliardo. «Il progetto — ha detto il sindaco — nasce da una collaborazione ... la Provincia di Torino che ha messo a disposizione i suoi tecnici, ... un risparmio per il nostro Comune di decine di milioni».

Il centro sportivo brandizzese sorgerà alle spalle della scuola «Don Milani». Prevede la costruzione di un campo di calcio regolamentare con relativi spogliatoi, servizi e docce, un campo da tennis, da pallavolo, pallacanestro e campi bocce. Una pista per l'atletica leggera in materiale sintetico e l'impianto di illuminazione circonderanno il terreno di gioco.

Scade oggi il termine per la «preiscrizione»

ULTIMO GIORNO PER LE MEDIE

Scadono oggi i termini per le pr... alle scuole medie inferiori, anticipati rispetto al passato da una disposizione decisa dal ministro Falcucci per poter programmare tempestivamente l'asse... dell'organico-insegnanti «sulle classi». Il provvedimento ha tuttavia spiazzato quanti, nel ciclo dell'obbligo, si sono impegnati sul problema dell'orientamento dei ragazzi, argomento trattato abitualmente negli ultimi mesi dell'anno scolastico.

Così la scelta dei tredicenni che stanno frequentando la terza media e dei loro genitori, oltre che affrettata, non è nemmeno stata confortata dai consigli suggeriti dalle scarse iniziative messe in cantiere e non attuate dai collegi dei docenti, singoli distretti e centri specializzati. Dai questionari-campione che, nei mesi scorsi, erano stati distribuiti, è emersa una grande, scontata, confusione di idee, a conferma dell'opportunità di rinviare la decisione ad un'età successiva (se ne parla a proposito del biennio comune della scuola ... dia superiore riformata).

La circolare ministeriale ha anche imposto una seconda scelta a quanti hanno deciso di preiscriversi ad istituti alberghieri, per periti aeronautici, agrari e tecnico-femminili, a corsi professionali per odontotecnici dove si suppone che affluiscano troppe richieste. Un «esercizio» sempre più difficile. Ma, ... ogni ..., entro il 7 luglio si può «tentare» di cambiare idea.

● Ancora proteste per l'applicazione del contratto ospe.... Domattina, presso la sede dell'Usl 1-23, si terrà una maxiriunione di tutti i Consigli dei delegati dell'Unità sanitaria locale. Lo stato di agitazione è dovuto all'aumento a 1500 lire del costo mensa «con recupero di 800 lire dal primo gennaio di quest'anno». I sindacati annunciano che, «in caso di risposta ne... alla soluzione ... adotteranno le opportune forme di lotta».

● Questa sera alle 18,30, presso la sede dell'Isida (Istituto superiore di organizzazione) in via Pietro Micca 17, conferenza dell'ingegner Bernard Beau Masingou sul tema Esperienze internazionali nel campo della consulenza aziendale. ... allievi dell'istituto provengono ... Paesi in ... di sviluppo.

● Nell'ambito dell'iniziativa Immagini del territorio giovanile, questa sera ... 20,30 ... la sala consiglio della circoscrizione Vanchiglia-Vanchiglietta (via Mongrado 50) seminario ... tema Il ruolo dei tecnici, delle istituzioni, delle realtà di territorio nella gestione del progetto-giovani a Torino. L'ingresso è libero a tutti.

● ... Spazio giovani, domani sera ... 21 ... teatro Gioberti (via ... 4 ...) il Teme ... il suo spettacolo I tarocchi. Ingresso gratuito.

● Penultima ..., questa sera alle 21 presso la ... dell'Unione industriale di via Fanti 17, del programma Conoscere il Giappone, promosso dalla Fondazione ... in collaborazione con l'Unione industriale. Il professor Giu... Pittau, dell'ordine dei Gesuiti, docente per trent'anni e poi ... dell'Università Sophia di Tokyo, parlerà della profonda integrazione esistente in Giappone tra famiglia, scuola e impresa. L'ingresso alle conferenze è libero.

● La seconda circoscrizione (San Salvario-Valentino) ha organizzato una serie di corsi che prendono il via al Centro d'incontro il 5 marzo prossimo. I corsi, a frequenza bisettimanale e settimanale, vertono su pittura, disegno, fotografia e scacchi. La circoscrizione organizza inoltre una settimana di sci di fondo a Cesana Torinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro d'incontro, via Campana 25.

● L'Unione cattolica italiana insegnanti medi comunica che oggi pomeriggio ... 17, all'istituto Edoardo Agnelli di corso Unione Sovietica 312, avrà luogo la visita al centro di documentazione audiovisivi. Al termine della visita, il professor ... parlerà di audiovisivi nella scuola.

● Grande successo di pubblico a Expovacanze ... lo stand allestito dall'Associazione Culturale Fotoalternativauno. Accanto alla ... fotografica intitolata Reportage, funziona tutti i giorni dalle 20 alle 22 una sala posa a disposizione del pubblico.

● L'Unasp ha organizzato, presso la sede del centro d'incontro del quartiere ... (Cavoretto-Borgo Po, corso Moncalieri 18) un corso base di bridge per principianti. Il corso, articolato in un incontro settimanale per un totale di quindici lezioni, è composto da una parte teorica e una pratica. La partecipazione è limitata a un ventina di allievi. Informazioni e iscrizioni dalle 14 alle 18 presso il centro d'incontro.

BLITZ FRA SPACCIATORI: 16 ARRESTI

Operazione dei CC per scardinare le bande che distribuiscono eroina in città

TRE APPARTENGONO AL CLAN DEI FRATELLI MIANO

Blitz tra chi vende droga. ... riquadro Angela Celestini

Un'altra maxi retata ... nucleo operativo dei carabinieri, ha portato in carcere 16 persone accusate di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Tre appartenevano alla banda dei fratelli Miano (in carcere) e si erano messi in proprio da ..., rifornendo le zone di Borgo San Paolo e piazza Bengasi. Sono Leonardo e Luciano Zea, di 39 e 43 anni, abitanti il primo in via Sansovino 96 e il secondo in via G. Borsi ..., titolari di una carrozzeria in via Mazzè. Il terzo raggiunto da ordine di cattura è Salvatore Faceli..., già detenuto dal settembre dell'anno scorso a Termini Imerese, per reati analoghi.

Gli altri sono: Giuliano Falasco, 23 anni, via Genova 190; Patrizia Saccoman, 22 anni, via Corradino 14; Doriano Opipari, 22 anni, commerciante ai Mercati Generali di piazza Galimberti, abitante nella zona, in via Albenga 22; Marco Scarpelli, 22 anni, Nichelino, via Bruno 5; Mario Antorini (detto Mario Cipolla, barista) di ... anni, pregiudicato, residente in via Cumiana 4; Francesco D'Agostino, 35 anni (nel «giro» si faceva chiamare Franco Fusano), residente in via Caraglio 4, pregiudicato; Michele Barbera, 35 anni, via Santa Fè 3; ... Gazza, 20 anni, via Cumiana 41; Giuseppe Trimarco, 26 anni, Moncalieri, via Cimabue 6; Rossana Malerba, ... anni, Moncalieri, strada Carignano 34, già conosciuta da questura e carabinieri.

Angela Celestini, ... anni, via Mameli 15, ex proprietaria del bar Black ... di piazza Sabotino, il cui marito, Giorgio Granatelli, è già in galera, arrestato poche settimane fa per gli stessi reati. Infine Domenico Inferrera, ... anni, detenuto in semilibertà alle Nuove, arrestato appena una settimana fa nel corso di un'altra grossa ... razione, ... volta ... questura, di cui però non stata data ancora notizia. Inferrera è stato colpito da un secondo ordine di cattura, questa volta del giudice istruttore Lanza, che ha coordinato l'operazione dei carabinieri.

Questa ennesima ondata di arresti dovrebbe ... in parte arginare, se non scardinare per qualche tempo, una ... bande più organizzate nella distribuzione di eroina e cocaina; quasi tutti i componenti ... comunque pesci piccoli, spacciatori-consumatori: tossicodipendenti che ...ciavano per procurarsi a ... volta il fix quotidiano.

Le mamme protestano, l'assessore promette: «Contiamo di eliminarle a poco a poco»

SONO SOLO 1800 MA RESTANO UN SUPPLIZIO QUELLE «MONORAZIONI» PER I BIMBI DEL TEMPO PIENO

... mamma telefona al giornale per protestare contro la mensa scolastica del figlio ed ecco l'occasione buona per fare il punto su un servizio ormai diventato routine.

Spiega la donna: «Mio figlio è iscritto alla succursale di via Cecchi legata all'elementare Parini, dove funziona la monorazione: ogni pranzo chiuso per ... in una confezione sigillata ... il vapore scuoce le pietanze, dando ad ogni ... lo stesso insipido gusto».

Risultato: «La maggior parte degli iscritti al tempo pieno aggira l'ostacolo andando a mangiare a casa. Con tanti saluti alla socializzazione e ai soldi spesi. Mentre quelli come il mio, che restano a scuola, considerano ormai la mensa una specie di castigo, con mille tensioni e un enorme sciupio. Di fronte a questa diseducazione, possibile non si riesca a trovare un rimedio?».

Secondo l'assessore Mosca, responsabile dell'Economato da poco più di due mesi, la risposta è complessa ma tutto sommato ottimistica.

Spiega: «Contro 38 mila pasti distribuiti quotidianamente alle scuole applicando la multirazione o il self-service, solo 1800 pasti risultano ancora risolti secondo questa monorazione ... contiamo gradualmente di eliminare. Resta soltanto nelle scuole dove i bambini per mancanza di spazio sono ancora costretti a restare in aula, ognuno con il suo vassoio davanti».

Una situazione problematica che porta con sé un obiettivo disagio.

Precisa Pier Luigi Mosca: «E' evidente che anche il menù dietisticamente più corretto e appetibile, sigillato per ore in un contenitore termico, ... meno gradevole della ... pastasciutta o della medesima carne preparata e ... separatamente. Il pasto è lo stesso, il risultato no».

Nonostante la garanzia di un equilibrio dietetico su cui oggi vigila un apposito gruppo di dietiste, insieme con i vari Comitati di gestione, aperti ai genitori, preposti alla sorveglianza della mensa istituto per istituto. Con un controllo rafforzato da un calendario di incontri tra i funzionari dell'Economato e i fornitori; e con una serie di informazioni che in ... edizione del manualetto «Nel tuo piatto c'è...», in prossima distribuzione tra i piccoli interessati, tende a diffondere ed approfondire.

Sostiene l'assessore: «Tutto è questo mondo è migliorabile, compreso questo servizio che arriva oggi, considerando le Opere universitarie e i dipendenti comunali, a 50 mila pasti al giorno. I genitori coinvolti nei Comitati possono però testimoniare il ... progresso e la migliorata specializzazione delle ditte coinvolte nella fornitura di cibi sempre rigorosamente freschi, cucinati nella stessa mattinata».

In attesa che la monorazione venga definitivamente cancellata dalle mense scolastiche, come si spiega però lo spreco che da più parti si denuncia?

«Un ... poco, dato che ognuno a tavola ha esigenze ... tutto personali, ci sarà finché sussisteranno porzioni precostituite. L'importante è che si resti in margini accettabili. Montagne di finocchi buttati? Sorvolando sulla passione infantile ... cui, se gli destiniamo rette, ... tra i bambini ... a pizza, cotolette alla milanese e patate fritte, la responsabilità in questi casi va al Comitato di gestione corrispondente. Qualsiasi verdura od ogni piatto bocciato a furor di popolo si possono cambiare: basta farlo presente».

La città ferma per 4 ore

DOMANI CASALE IN SCIOPERO CONTRO CRAXI

Una protesta «spontanea» [illegible] appoggiata dalla Cgil, mentre [illegible] dice contraria la Cisl

[illegible] — E' arrivata anche a [illegible] la protesta nei confronti del decreto Craxi antinflazione. Domani mattina [illegible] in programma uno sciopero generale di 4 ore, con una manifestazione lungo le vie [illegible] città. Il corteo si formerà alle [illegible] in piazza XXV Aprile e si snoderà fino in piazza [illegible].

[illegible] protesta è promossa dal «Coordinamento comitati di [illegible] autoconvocati»: [illegible] scaturita da un'assemblea a [illegible] hanno preso parte [illegible] delegati in rappresentanza [illegible] 49 aziende.

Lo sciopero ufficialmente si presenta come spontaneo, anche se la Cgil (7000 iscritti) ha dato la propria adesione. «La nostra adesione — spiega [illegible] Pesce, segretario della Camera del lavoro — *vuole affermare i valori* [illegible] *democra*[illegible] *e partecipazione* [illegible] *lavoratori, in quanto* [illegible] *lato e potuto* [illegible] *riamente a coinvolgerli e consultarli in occasione degli incontri con il governo*».

La Cisl (che a Casale conta 6400 iscritti) contesta [illegible] la spontaneità delle proteste e dello sciopero. «La Cgil — [illegible] perentorio Franco Deambrogio, segretario — *si è fatta commissariare dal partito comunista e lo sciopero* [illegible] *stato deciso prima* [illegible] *che venissero effettuate le assemblee*».

Sindacati divisi, quindi, [illegible] in provincia. «Anzi — ha [illegible] Coscia, del consiglio nazionale Cisl, in visita in città — *forse su posizioni più distanti nella area periferiche* [illegible] *a livello di vertici*».

A Casale [illegible] è invece evidente la spaccatura, nella Cgil, tra area [illegible] e socialista. «*Abbiamo firmato anche noi* — spiega Mauro Ferraris, leader dei socialisti — *un documento unitario con cui si stigmatizza il* [illegible] *governativo* [illegible] *imporre la propria volontà attraverso* [illegible] *decreto*».

Lo sciopero di domani sarà un test significativo per conoscere quali sono le posizioni dei singoli lavoratori. La Cgil spera in una massiccia partecipazione per vedere confermata la propria linea «dura». Cisl e Uil vorrebbero invece l'insuccesso della manifestazione. **m. f.**

A Casale un decisivo Consiglio comunale

[illegible] LA GIUNTA [illegible]

CASALE — Si affronta questa [illegible] in Consiglio comunale — e [illegible] proseguirà domani e venerdì — la discussione sul bilancio. Sarà un momento [illegible] per la giunta minoritaria dc-pri (13 voti su [illegible] che governa la [illegible] da [illegible] due [illegible].

In Consiglio vi sono tre blocchi: quello della giunta, l'area laica e socialista (psi-psdi-pli, 14 voti) e il pci (12 voti). Una [illegible] maggioranza — per scongiurare le elezioni — potrebbe realizzarsi con una giunta tecnica cui prenderebbero parte dc, pci e psi. Il psi, infatti, ha [illegible] impossibile [illegible] creazione di una giunta a maggi[illegible] pentapartita o di sinistra.

Questo perché psi e [illegible] hanno chiesto che non venisse incluso in posti di responsabilità l'ex sindaco Mario Oddone, fatto cadere [illegible] da pci, [illegible] e pri il 4 gennaio.

La [illegible] ha espresso [illegible] propria disponibilità ad essere affiancata dal pci in giunta durante un'assemblea dei propri iscritti. «*Pur di* [illegible] *lizzare la vita pubblica* [illegible] *lese e per evitare* [illegible] *paralisi amministrativa e le elezioni anticipate* — dicono [illegible] democristiana —, *siamo disponibili ad una collaborazione* [illegible] *tecnica*». Il pci vorrebbe invece [illegible] maggioranza [illegible] psi e psdi, che si ripercuoterebbe anche sugli enti legati al Comune.

La giunta minoritaria guidata dal sindaco repubblicano Guido Cattaneo ha quindi i giorni contati? [illegible] è [illegible]. Se anche una nuova maggio[illegible] non scaturisse il [illegible] disponibile a dare il proprio voto al bilancio.

Almeno per queste sere dovrebbe ripresentarsi, quindi, l'insolita convergenza [illegible] voti fra psi, dc e pri. **m. f.**

DROGA IN REGIONE DUE MESI DI «BOOM»

Preoccupata relazione ad Asti del sottosegretario agli Interni Costa

[illegible] — *Il sottosegretario agli Interni* [illegible] *Costa* [illegible] *presieduto in prefettura una riunione di responsabili dell'ordine pubblico, sanitari, assistenti sociali, magistrati, responsabili delle* [illegible] *Asti e Nizza e di alcune comunità terapeutiche allo scopo di approfondire il «fenomeno droga» nelle province piemontesi. Al termine della riunione Costa ha* [illegible]*to una conferenza stampa evidenziando la drammatica situazione della diffusione della droga che nei primi cinquanta giorni di quest'anno ha provocato 71 decessi (sette* [illegible] *Piemonte).*

«Si tratta di [illegible] *vera e propria esplosione del fenomeno — ha detto Costa — e sono in corso accertamenti per individ*[illegible] *i motivi. L'improvvisa dilatazione del mercato è dovuta forse ad un abbassamento del prezzo dell'eroina e ad un aumento* [illegible] *produzione da parte dei Paesi orientali e Sud americani. E' certo che la produzione di cocaina è raddoppiata e l'Italia è il primo Stato europeo ad essere stato contagiato* [illegible] *questo fenomeno dovuto alla* [illegible] *bande camorristiche. Il no*[illegible] *per cento degli* [illegible] *spacciatori di droga riguarda appunto camorristi».*

Sull'aumento della mortalità Costa ha detto: «Siamo forse in presenza di una grossa partita di eroina tagliata male e [illegible] *stricnina in percentuale eccessiva. Le procure della Repubblica sono* [illegible] *invitate a mettere a disposi*[illegible] *del ministero degli In*[illegible] *i risultati delle autopsie.* [illegible] *si esclude che si tratti di eroina pura thailandese».*

Il rappresentante del governo [illegible] *spiegato i* [illegible] *della riunioni in tutti i capoluoghi di provincia (ha tenuto successivamente un'altra riunione ad* [illegible]*) che h*[illegible] *lo scopo* [illegible] *«verificare* [illegible]*mente — ha detto — quali sono le strutture, come si muo*[illegible] *comunità terapeuti*[illegible] *in vista della modifica della legge sulle tossicodipendenze». Parlando della provincia di* [illegible] *e dei suoi* [illegible] *tossicodipendenti, Costa ha sottolineato che l'Astigiano* [illegible] *un'isola non felice però* [illegible] *drammaticamente colpita dal fenomeno rispetto* [illegible] *altre province.*

[illegible] *primi cinquanta giorni di quest'anno* [illegible] *sono stati quattro morti* [illegible] *Alessandria, 16 a Roma, 11 a Milano, ma proprio perché l'Astigiano non è un'area* [illegible] *grande espansione è ancora più profondo potenziare* [illegible] *vigilanza.* **v. ma.**

Le manifestazioni in provincia

PIEMONTE CARNAVAL

Domani, giovedì grasso, inizia la settimana di «fuoco». Veglioni, spettacoli, gastronomia

VERBANIA — Prenderanno il via domani sera, con una breve sfilata che porterà i «sovrani» del Carnevale verbanese prima ai porticati del Palazzo di Città e poi al teatro Vip per uno spettacolo dialettale, le manifestazioni del finalmente unificato [illegible]nevale verbanese.

Sotto i portici [illegible] Palazzo di Città si ballerà poi [illegible] a martedì prossimo (tre serate danzanti e tre veglioni); ci sarà un nuovo veglione la sera di giovedì 8 marzo, dedicato al Verbania Calcio, e [illegible] veglia [illegible] chiusura «la chiave ambrosiana» la sera di sabato 10. La parte musicale sarà fornita dal Verbania Folk, dall'ente musicale Città di Verbania, dai complessi Esagono, Le Piaia e Nuovi Bastala.

Per domenica 4, in piazza Pedroni a Pallanza e nei rioni di Renco, Trobaso, Fondo[illegible], Suna, Sassonia, Stadio, [illegible]ettini ci saranno distribu[illegible] semigratuite [illegible] polenta e spezzatino, salsiccia, salamini alla griglia, costate, risotto, trote. [illegible] Sempre domenica, [illegible] 14,30, sul Lungolag[illegible] pall[illegible] primo cor[illegible] allegorico mascherato: [illegible] carri, gruppi folcloristici e [illegible] maschere, cinque complessi musicali.

A fine sfilata Pallante VI e Pallantina [illegible] moglie indirizzeranno un messaggio alla città. Le [illegible] biasata martedì 6 sul Lungolago di Intra e nell'occasione in piazza Ranzoni e in piazza Cavour ci saranno nuove distri[illegible] di [illegible]ppe, salamini e lenticchie.

Le [illegible] carri e maschere [illegible] domenica [illegible] Lungolago pallanese [illegible] abbinata [illegible] lotteria. In palio un weekend a Parigi per due persone, una pelliccia, un tv-color ecc.

Tradizionale sfilata domenica 4 anche ad Oggebbio, preceduta sabato da una distribuzione di polenta e spezzatino. Manifestazioni di Carnevale tra giovedì e domenica sono annunciate anche a Ghiffa, Baveno, Trasa, Tremeno.

A Cannobio e Trarego le manifestazioni si svolgeranno invece [illegible] giovedì 8 e domenica 10 seguendo la tradizione [illegible]iana. **a. c.**

SALUGGIA - La frazione Sant'Antonino di Saluggia, la terza frazione italiana per importanza numerica, celebra fra sabato 3 e lunedì 5 marzo il suo carnevale affollandosi intorno alle maschere Masuchiana e il Generale, impersonati per la terza volta consecutiva [illegible] coniugi Giuliana Sobba e Giovanni Formica.

Le manifestazioni inizieranno sabato pomeriggio con il corso mascherato per le strade della frazione, con la partecipazione della locale banda musicale diretta dal maestro Mauro Bosio, del gruppo folcloristico, trenta elementi facenti capo alla locale Pro Loco, dei «Baschi rossi» di Cigliano, altro gruppo folcloristico capitanato da Patrizia Joly. La distribuzione della fagiolata è in programma lunedì a mezzogiorno, con il pranzo offerto agli anziani della frazione. **a. m.**

CARRO DI ALASSIO INVITATO IN RFT

ALASSIO — Tocca [illegible] Alassio rappresentare l'Italia al Carnevale di Duisburg, in Germania. Domenica 4 marzo un carro allegorico sfilerà nel centro industriale della Renania davanti a mezzo milione di persone. La scenografia riproduce, in soli sei metri quadrati, il sole, la spiaggia, il windsurf, lo sci [illegible]tico, la pesca, in mezzo a migliaia di fiori freschi.

E' una partecipazione in chiave promozionale per [illegible] [illegible]pero turistico [illegible] Germania, realizzata dal Comune di Alassio e dall'Azienda autonoma di sogg[illegible] sensibili [illegible] esigenze di un [illegible] che ogni anno si va fatalmente riducendo.

[illegible] carro prenderanno posto sette ragazze [illegible] per gettare [illegible] folla [illegible] mazzi di fiori, mentre quaranta giovani, che si accolla[illegible]no le spese del viaggio, distribuiranno ventimila pieghevoli pubblicitari in fotocolor e prodotti tipici liguri. L'intervento pubblicitario di Alassio a Duisburg in occasione del Carnevale si conclude con un incontro ufficiale con la municipalità, al termine del quale verrà offerta una cena con menù ligure tradizionale: trenette al pesto, spaghetti alla bottarega, stoccafisso in umido, torta Pasqualina. La delegazione sarà capeggiata [illegible] vicesindaco Gino Stalla, [illegible] alla cultura e al turismo, ideatore del carro realizzato poi [illegible] i disegni di Renzo Del Pero.

L'iniziativa dei responsabili del turismo alassino giunge tempestivamente in una fase di recesso del turismo tedesco in Italia. In base alle proiezioni delle prenotazioni giunte alle agenzie tedesche fino a metà febbraio ed in rapporto allo stesso periodo dell'anno scorso, s'intravede per l'estate prossima una flessione del 7% in Liguria.

Gli operatori turistici e gli amministratori comunali dei maggiori centri di soggiorno sono giustamente preoccupati dalle prospettive, anche se Alassio, nelle fasi meno favorevoli, è sempre riuscita a li[illegible] severi contraccolpi.

Un'altra iniziativa [illegible] Comune di [illegible]sio è [illegible] Ticino, [illegible] una Svizzera che tradizionalmente è un buon [illegible] di clientela [illegible] circa diecimila arrivi e quasi settantamila giornate di presenza. A metà [illegible] la municipalità di Lugano resti[illegible] la visita fatta dal Comune di Alassio nell'ottobre scorso nell'ambito di scambi culturali. Si metterà a punto un premio letterario sul Canton Ticino, una iniziativa che ogni anno cercherà inediti motivi d'interesse per avviare collegamenti sempre nuovi e sempre in chiave turistica. Nei giorni dal 17 al 19 marzo, ad Alassio vi saranno anche mostre fotografiche ed altre manifestazioni in accordo con gli ospiti ticinesi. **g. m.**

[illegible] - *Il possidente che si proclama «imperatore»*

HA [illegible] UN [illegible] COL [illegible] DA CACCIA

(Segue dalla 1ª pagina)

va a redigere il processo [illegible]bale in quanto l'interessato aveva [illegible] l'Iva. L'ufficio competente iniziava [illegible] procedura per la riscossione coattiva [illegible] credito erariale [illegible] prevede la notifica dell'ingiunzione, il pignoramento e la vendita all'asta [illegible] beni.

Tre giorni pri[illegible] che avvenisse la vendita dei beni pignorati, l'ufficio Iva era stato messo [illegible] corrente, per [illegible] informale, [illegible] presunte precarie c[illegible]mentali del Vercelli. Con ordinanza del pretore il pignoramento dei beni veniva sospeso mentre iniziava la procedura di interdizione dell'agricoltore che è celibe e vive con la [illegible] in uno [illegible] Calosso.

L'ufficio Iva [illegible] Asti precisò che non era a conoscenza che la fattura emessa dal Vercelli e contabilizzata nella dichiarazione annuale delle imposte [illegible] relativa a «presunte consulenze per conto dello Stato italiano per una mediazione tra Reagan e Andropov».

[illegible] Vercelli non è [illegible] ad imprese [illegible] quella di stamane, in quanto nell'agosto dello [illegible] anno a Santo Stefano [illegible] bloccò un treno [illegible] volerlo sequestrare [illegible] la [illegible] «autorità [illegible] imperatore». Ma il suo curri[illegible] è [illegible] di altri episodi: lo [illegible] anno [illegible] centro [illegible] una vicenda [illegible] falso moscato doc e al funzionario del Nas che gli contestava una irregolarità, consegnò una denun[illegible] scritta all'istante contro lo stesso funzionario, che fu così [illegible]tretto a consegnare la denuncia contro se stesso al pretore.

La pratica che deve seguire un lungo iter burocratico riguardante l'interdizione è ancora in corso e dovrebbe concludersi proprio [illegible] questi giorni.

BORGO D'ALE [illegible] IL BILANCIO

BORGO D'ALE — (*a. r.*) Il bilancio di previsione '84 di Borgo D'Ale in pareggio su 2.812.000 [illegible] approvato dal consiglio [illegible]. Il documento ha ottenuto 10 voti favorevoli (dc) e 2 astenuti (socialcomunisti).

Il testo [illegible] la massima attenzione [illegible] mercato ortofrutticolo, [illegible] milioni [illegible] destinati [illegible] realizza[illegible] di nuovi capannoni, [illegible] alloggio per il custode e un bar. Il potenziamento dell'acquedotto è un'altra opera in[illegible] bilancio [illegible] 300 milioni; [illegible] per la bitumatura delle strade per le [illegible] Boscherina e Carpanasca; 60 per la realizzazione di un nuovo peso pubblico, opere di edilizia sportiva e sistemazioni di aree verdi e viali alberati.

Anche il consiglio comunale di Fontanetto Po si è riunito per l'approvazione del bilancio '84 in pareggio su 815 milioni.

UN [illegible] LUNGO LO STAFFORA

VOGHERA — (*e. g.*) Un grande parco pubblico sorgerà a Godiasco su un'area di 32 mila metri quadrati lungo il torrente Staffora. Lo ha progettato il Comune e alla spesa contribuirà la popolazione che ha offerto oltre 15 milioni.

Ogni famiglia ha partecipato alla [illegible] fondi in relazione [illegible] proprie possibili[illegible]. Nella nuova area verde [illegible] al parco [illegible] realizzati i giardini pubblici che [illegible] intitolati alla memoria di [illegible]-Carraro, la giovane moglie del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

I lavori di piantumazione inizieranno in primavera e saranno eseguiti da una ditta specializzata, la Mati Piante di Pistoia. I tecnici della ditta l'altra sera nel salone della Società operaia di mutuo soccorso di Godiasco hanno illustrato alle autorità e ai cittadini, le [illegible] e le piante.

(Segue [illegible] pagina 5)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo (Lino) Passera

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dina, i figli Maria Teresa, Roberto con Lorella, la suocera, la cognata Mercede e famiglia, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Cuorgnè il 1° marzo [illegible] partendo dall'abitazione e proseguendo per Fogliuzo, ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di [illegible]glia.
— Cuorgnè, 28 febbraio 1984

Lorella, Jacqueline e Beppe Zizzo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro Lino.

La famiglia [illegible] è vicina a Dina, Maria Teresa, Roberto e Lorella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina [illegible] Negro

Ne danno il triste annuncio: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1 marzo ore 8,30, ospedale Mauriziano. Indi la cara salma proseguirà per Asti, ove sarà tumulata.
— Torino, 28 febbraio 1984.

La Società S. Grato e G. F. S.r.l. partecipano al dolore del rag. Franco per la perdita del caro papà

Carlo Carmazzi

— S. Carlo Can., 28 febbraio 1984.

I Soci dell'Aslat e CoC partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Cocco per la scomparsa [illegible] congiunto

Giacomo Serlin

— Torino, 28 febbraio 1984.

E' mancato il

dott. Giuseppe Carle

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore e rimpianto la moglie, i figli, la nuora e cognata, parenti tutti. Un ringraziamento ai professori Odasso, Sparti e [illegible] e al personale ospedale Mauriziano
— Torino, 29 febbraio 1984

L'Ordine Mauriziano partecipa al lutto della famiglia Carle.

Il comandante Forte e la Gioielleria [illegible] si uniscono al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del

dott. Giuseppe Carle

— Torino, 28 febbraio 1984

(Continua a pag. [illegible]

QUATTRO LAVORI SONO TROPPI PER I DISOCCUPATI

Un gruppo di studiosi americani prevede che nel Duemila ogni lavoratore cambierà mestiere almeno quattro volte. Un tourbillon originato dal vertiginoso ritmo impresso da scoperte scientifiche e nuove tecnologie che si [illegible] affacciando prepotentemente.

Le conseguenze sono già avvertibili oggi. Negli Stati Uniti, ad esempio, su centocinquanta attività, soltanto una sessantina sono in espansione. Le altre ristagnano o, peggio, sono in via d'estinzione. Questo significa che un numero sempre maggiore di persone è costretto a cambiare rapidamente lavoro per non essere estromesso dal ciclo produttivo.

Anche l'Italia deve prendere atto di questa realtà ed adeguare il sistema formativo alle nuove esigenze. «Altrimenti — è stato sottolineato in un recente convegno a Roma — finiremo con il diventare un sistema sottosviluppato».

Resta difficile comprendere come possa il nostro «esercito» di disoccupati permettersi di cambiare turbinosamente lavoro per non far perdere al Paese il treno dello sviluppo».

r. b.

BODRATO Il leader della sinistra n. 1 del «listone»

«RESTANDO FUORI AVREBBERO DETTO CHE SPACCAVAMO LA DC»

Guido Bodrato nella maggioranza di De Mita

[illegible] — Se la prima parte della nottata [illegible] salotto del Palaeur è stata spesa nel vano tentativo di [illegible] Donat-Cattin [illegible] nella lista unitaria, l'altra metà se n'è andata per scongiurare l'abbandono di Bodrato e Granelli, i «terribili» dell'area [illegible]. Perché la sinistra dc minacciava a sua volta di [illegible] listone che sostiene De Mita?

«*Perché, dal momento che veniva a mancare l'adesione di Forze nuove* — risponde Bodrato —, *quella non era più una lista unitaria, ma semplicemente maggioritaria. E a noi della sinistra, dunque, sembrava più corretto presentarci in lista per il Consiglio nazionale con il solo Paf, per accettando un collegamento politico con Forlani, Bisaglia e Colombo*».

— Quali motivazioni vi hanno infine convinto ad arrendervi?

«*Il rischio di una spaccatura nel partito, che sarebbe stata addebitata a noi. De Mita ci ha detto che senza Forlani, Bisaglia e [illegible] in lista non avrebbe fatto il segretario. Ci ha chiesto un primo gesto di fiducia, e non abbiamo potuto negarglielo, proprio noi che siamo i suoi più diretti sostenitori*».

— Dunque, la sinistra è nel listone, ma malvolentieri?

«*In effetti non riesco a formulare una motivazione politica della nostra alleanza con Forlani e Bisaglia, mentre una lista unitaria sarei riuscito a spiegarmela più seriamente. Ma De Mita è fiducioso, dice che questo è il primo passo per sconvolgere la vecchia logica correntizia. D'altra parte il segretario è lui, e mi auguro che abbia ragione*».

— Ora, però, Donat-Cattin ha cooptato Scotti, e Forze nuove si presenta così, [illegible] l'unica opposizione interna all'intero gruppo dirigente, oltretutto da sinistra. Anche voi siete la sinistra: non vi creerà problemi, questa nuova situazione?

«*Certamente, e non solo di concorrenza. Mi auguro però che la maggior parte dei problemi che ci si porranno [illegible] positivi*».

Gianni Pennacchi

Inaugurato a Roma il [illegible] di specializzazione

NASCE LA «SUPER POLIZIA» PER COMBATTERE LA DROGA

ROMA — [illegible] il [illegible] fenomeno della [illegible] la polizia diventa [illegible] più agguerrita. L'altro giorno nella sede [illegible] Criminalpol dell'Eur il ministro dell'Interno Scalfaro ha inaugurato l'ultimo [illegible] di aggiornamento per funzionari di polizia in stupefacenti e droghe nocive.

Un corso di specializzazione vero e proprio per mettere i funzionari in grado di comprendere meglio il fenomeno. L'obiettivo è di «[illegible]» una «superpolizia» con sempre maggiori capacità operative.

Nel discorso di apertura alla cerimonia, il prefetto Co[illegible] capo della polizia, ha citato alcuni dati: nei primi 46 giorni del 1984 i tre corpi di polizia hanno neutralizzato 44 associazioni per delinquere finalizzate al traffico di stupefacenti (alcune di [illegible] mafioso) e denunciato all'autorità giudiziaria 617 persone e sequestrati 37 chili di eroina, 10 di cocaina.

Le cifre [illegible] scorso anno sono impressionanti: denunciati circa 15 [illegible] fra trafficanti e spacciatori, sequestrati 5812 chilogrammi di sostanze stupefacenti, segnalati agli organi sanitari 3167 tossicodipendenti.

Nonostante tutto ciò il numero delle vittime [illegible] droga [illegible] a dismisura: nel 1983 i morti sono stati 257.

A questo proposito Coronas ha detto: «*Sono cifre che evidenziano come davanti all'espansione degli stupefacenti, la lotta generosa e condotta con tutti i mezzi dalle forze di polizia, non sia sufficiente ad arrestare una delle più [illegible] che affliggono la società, un fenomeno che [illegible] impegnare e mobilitare tutte le risorse dello Stato in tutti i settori*. Tuttavia — ha aggiunto Coronas — *la polizia in questa lotta ha il ruolo primario e per meglio assolverlo ha adottato la via della professionalità* [illegible] *nella legge di riforma della polizia*».

Per Cornigliano e Bagnoli soluzione lontana

IL RITIRO DI FALCK BLOCCA LE TRATTATIVE

ROMA — I tempi per la soluzione dei problemi della siderurgia italiana rischiano inesorabilmente di allungarsi. Da un lato, infatti, il dialogo tra Iri-Finsider e i privati per il salvataggio dell'area a caldo di Cornigliano è in una fase di impasse; dall'altro, la trattativa fra Fim e Italsider per la riapertura di Bagnoli si è interrotta a [illegible] dell'atteggiamento assunto [illegible] consiglio di fabbrica dello stabilimento.

Per quanto riguarda l'ingresso dei privati a Cornigliano, la trattativa si è di fatto bloccata da quando Falck si è ritirato dal pool: anche se in merito non esistono dichiarazioni ufficiali, è un fatto che l'industriale siderurgico non prende più parte alle riunioni con la Finsider, l'ultima delle quali si è svolta ieri. I motivi del ritiro di Falck riguardano l'acciaieria di Campi, la cui produzione di bramme sarebbe [illegible] in concorrenza con quella della [illegible] Cornigliano.

Per q[illegible] motivo Falck pretendeva la chiusura di Campi, soluzione questa fermamente respinta dalla Finsider che anzi, nella sua proposta, ha [illegible] dalla nuova Cornigliano la produzione di bramme.

Da qui la decisione di Falck, il cui ritiro sta notevolmente complicando la trattativa e allungandone i tempi, tanto che in Finsider si parla di almeno un [illegible] di mesi per sbloccare la situazione.

Altrettanto complesso il discorso relativo a Bagnoli dopo la frattura verificatasi tra il consiglio di fabbrica dell'impianto napoletano e [illegible] nazionale. Per oggi è in programma [illegible] incontro tra la Fim e il consiglio di fabbrica di Bagnoli.

I contrasti interni al sindacato potrebbero a questo punto far slittare i tempi di riattivazione dell'impianto e il conseguente rientro graduale del personale a partire dal [illegible] aprile e l'avvio del treno nastri a maggio.

Per l'84 dovrà essere rispettato il tetto del 10 per cento

PREZZI E TARIFFE BLOCCATI PER 2 MESI [illegible] RINCARANO AUTOSTRADE E RC-AUTO

> *Per latte, acqua, pane, zucchero, aumenti inferiori al 10%. Benzina ferma*

ROMA — Fino al 30 aprile tariffe e prezzi amministrati resteranno [illegible]. L'unica eccezione, l'assicurazione auto obbligatoria, il cui aumento sarà deciso in [illegible] dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). Sarà di rigore, [illegible] tutto [illegible] il tetto programmato d'inflazione del 10 per cento a cui dovranno fare riferimento beni e servizi, salvo gli «sfondamenti» delle bollette telefoniche e dei pedaggi autostradali. Lo ha confermato il governo ai leader delle [illegible] Confederazioni nell'incontro di ieri nell'ambito del confronto sulla manovra economica antinflazione, il primo dopo la clamorosa rottura della Cgil del [illegible] febbraio.

PANE, ACQUA, LATTE, ZUCCHERO — Per questi prodotti essenziali e di largo [illegible], gli [illegible] prezzi [illegible] tenuti al di sotto del 10 per cento. E' stato [illegible] loro «peso» nel paniere dei consumi, anche per consentire ad altri prezzi, come telecomunicazioni e autostrade (per cui si prevedono grossi investimenti), di superare il «tetto».

TRASPORTI — [illegible] il consiglio di amministrazione dell'Anas, presieduto dal ministro Nicolazzi, delibera l'aumento dei pedaggi autostradali. Se il rincaro è scontato, non lo è la sua entità, su cui regna invece il [illegible] (alcune voci, non confermate, hanno parlato di un aumento dell'11,5). Resteranno invece [illegible] tutto l'anno gli abbonamenti f[illegible]viari, le tariffe dei trasporti urbani ed extra-urbani. Lo stesso discorso vale per la benzina, anche qualora si fossero spinte al rialzo a [illegible] dell'andamento del [illegible] o del mercato internazionale.

RC AUTO — Il rincaro non [illegible] superare il 10 [illegible] cento. Le nuove tariffe dovrebbero andare in vigore il primo [illegible] e [illegible] valide fino al 28 febbraio.

Sulla dinamica complessiva del blocco dei prezzi, il ministro dell'Industria Altissimo ha informato di aver già dato disposizioni in proposito agli enti locali e alle commissioni provinciali dei prezzi.

Sul «dopo-blocco» se ne parlerà in una prossima riunione dopo il [illegible] marzo. In quella occasione [illegible] essere stabilita la «modulazione» degli aumenti dopo il 1° maggio. Per telefoni, elettricità, ecc. si prevede un primo scatto [illegible] a partire dal 1° maggio, un [illegible] 1° settembre (gli incrementi percentuali [illegible] però [illegible] contenuti).

PER STRAGE NEL CARCERE DI ALESSANDRIA DEL '74 LO STATO DOVRA' RISARCIRE LE VITTIME

Due sentenze confermano le responsabilità del ministero di Grazia e Giustizia

Pier Luigi Campi

Roberto Gandolfi

ALESSANDRIA — [illegible] maggio di dieci [illegible] detenuti del [illegible] di Alessandria nel tentativo di evadere presero una d[illegible] di ostaggi (guardie, medico, insegnanti [illegible] scuola funzionante all'interno della casa [illegible], assistente sociale). La rivolta si [illegible] in un bagno di sangue con sette morti (fra cui due dei detenuti) e alcuni feriti.

Di chi la colpa? Due sentenze (l'ultima di ieri l'altro, pronunciata dalla corte di appello di Torino, che ha confermato quanto stabilito dal tribunale civile [illegible] di Torino nel dicembre 1981) affermano, senza ombra di dubbio, che fu «*L'incuria, la negligenza, il permissivismo, la politicizzazione in atto all'interno del reclusorio a consentire la rivolta e, quindi, la strage*».

Responsabile quindi, da un punto di vista civile, la pubblica amministrazione: e [illegible], pertanto, [illegible] veste il Ministero [illegible] e Giustizia [illegible] deve pagare i danni (alcune centinaia di milioni) alle famiglie di due delle vittime e a un ferito. Quest'ultimo è l'ing. Vincenzo [illegible], insegnante, allora, in carcere; [illegible] vedove rispettivamente del Prof. Pier Luigi Campi, insegnante, e del dottor Roberto Gandolfi, medico carcerario.

Nessuno finora aveva [illegible] che nel [illegible] intentarono causa allo Stato. La vertenza si è protratta a lungo ma ora la sentenza di secondo grado dei giudici torinesi parla chiaro: tutte [illegible] persone devono essere risarcite.

Già la sentenza del dicembre 1981 era stata di questo [illegible] ma l'avvocatura di [illegible] dopo aver lasciato [illegible] mesi, per ritardare [illegible] il pagamento dovuto, all'ultimo momento appellò la sentenza.

Sono passati altri mesi ed [illegible] è giunto il secondo giudizio di [illegible] dello Stato. Se poi questo [illegible] sollecito o meno a pagare, resta da stabilire.

Lo Stato ha già provveduto a risarcire le famiglie delle altre vittime — l'assistente [illegible]ciale Graziella Vassallo Giarola, il brigadiere Gennaro [illegible] e l'appuntato Sebastiano Gaeta — dipendenti statali.

«*Certa e inequivocabile la responsabilità dell'amministrazione pubblica* — hanno detto i giudici sia in primo sia in secondo grado — *si è violato non solo il regolamento ma le comuni ed elementari [illegible]me di prudenza e diligenza*». [illegible] requisitoria dura [illegible] ha bollato il Ministero competente costringendolo a pagare i danni causati.

Ideatori [illegible] rivolta furono i detenuti Cesare Concu e Domenico Di Bona, [illegible] morirono, e Everardo Levrero, che rimase incolume durante la drammatica sparatoria tra forze dell'ordine e rivoltosi, in seguito condannato [illegible] una pesante pena.

La rivolta avvenne perché i carcerati erano armati poiché nel [illegible] un regime di «*incuria, permissività, negligenza*».

Una strage inutile, che poteva [illegible] evitata — furono compiuti tanti errori — e che molti in città ancora non hanno dimenticato.

Emma Camagna

Scade il termine anche per le patenti

OGGI ULTIMO GIORNO PER IL BOLLO AUTO

ROMA — *Oggi è l'ultimo giorno utile per pagare il bollo sulle patenti e la imposta automobilistica [illegible] su camper, caravan, autocarri, pesanti e auto con meno di 9 cavalli fiscali. Per le auto con più di 10 cavalli il termine è già scaduto a fine gennaio.*

Da tutta l'operazione a fine [illegible] il fisco incasserà circa [illegible] miliardi: 900 dalle tasse automobilistiche (862 lo scorso anno) e 300 dai bolli [illegible] patenti (232 lo scorso anno). I 300 miliardi dei bolli per le patenti saranno [illegible] entro la fine del mese, mentre per le tasse automobilistiche una parte del gettito verrà realizzata con le scadenze quadrimestrali di maggio e settembre per le auto sopra i 9 cavalli.

Sulle tasse automobilistiche continua a gravare l'aumento dell'80% istituito lo scorso anno e che resterà fino al 1985. Mentre il pagamento della [illegible]sta sul possesso degli autoveicoli è comunque dovuta anche se il mezzo rimane fermo o in garage, il bollo sulla patente va applicato solo nel [illegible] in cui si intende guidare un veicolo.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] diverse nei due casi: chi viene trovato senza bollo sulla patente deve pagare da 2 a 6 volte l'importo non pagato, sanzione riducibile a un terzo se si paga entro 15 giorni. Chi circola senza la tassa auto dovrebbe pagare sanzioni del 10%, del 20% e del 100% se il [illegible] nel pagamento è rispettivamente inferiore a 30 giorni, a [illegible] giorni o superiore a due mesi.

Ecco infine gli importi dovuti, per le varie categorie di patenti: «A» (patentino per moto fino a 125 cc), esenti; «B» (autoveicoli fino a 3500 kg), 15.000 lire; «C» (autoveicoli oltre 3500 kg), [illegible] lire; «D» (autoveicoli industriali), 11.000 lire; «E» (pullman passeggeri di linea), 11.000 lire; «F» (motoveicoli per mutilati e minorati), esente; patenti nautiche, 12.000 lire.

(Segue da pagina 6)

[illegible]

Giovanni Pastorino

[illegible] — Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Giovanni Pa[illegible]

— Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Giovanni Pastorino

— Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Emma Massaglia Prija

[illegible] — Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Emma Massaglia Prija

— Torino, 28 febbraio 1984

«Chi crede in me, anche se muore, vivrà». Ha raggiunto il suo Luigi

Anna Cossolo ved. Gilardi

[illegible] — Torino, 27 febbraio 1984.

[illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Burello

[illegible] — Torino, 28 febbraio 1984

[illegible]

Clemente Burello

— Torino, 28 febbraio [illegible].

[illegible]

Giovanni Bracco

— Torino, [illegible].

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Casalegno

[illegible] — Torino, 29 febbraio 1984.

[illegible]

Gianni Casalegno

— Torino, 29 febbraio 1984.

[illegible]

Giovanni Casalegno

— Torino, 29 febbraio 1984.

[illegible]

[illegible] Leporati

— Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Annalisa Leporati

— [illegible]

Serenamente è mancata

Maria Tarasco ved. Forno

[illegible] — Torino, 29 febbraio 1984

Troppo presto ci ha lasciato

Giovanni Occelli

[illegible] — Torino, 28 febbraio 1984

È cristianamente mancato

Pietro Prato

[illegible] — Torino, 28 febbraio 1984.

[illegible]

Lidia Poma

— Milano, 28 febbraio 1984.

Dopo una lunga vita serena e laboriosa è spirato

Alberto Airoldi

[illegible] — [illegible], 28 febbraio 1984.

(Continua a pag. 9)

Sindona: continua causa contro ex difensore

NEW YORK — Sono continuate le udienze relative alla causa civile intentata da Michele Sindona contro il suo ex difensore Ivan Fisher. Sindona è attualmente in carcere per scontare una condanna a 25 anni di reclusione inflittagli per il fallimento della «Franklin Bank» di New York.

Sindona ha accusato l'avvocato Fisher di non avere svolto adeguatamente i suoi compiti di legale dopo aver percepito una parcella di 150 mila dollari. Tra l'altro, nel 1981, l'ex difensore non riuscì a far trasferire il finanziere dal carcere federale di Pringfield, nel Missouri, dov'era stato recluso, ad un'istituzione più vicina a New York.

Ciad: imminente rilascio di due ostaggi belgi

PARIGI — Potrebbero essere liberi entro breve tempo il medico e l'infermiera belgi catturati il 24 gennaio scorso dalle forze antigovernative del Ciad appoggiate dalle truppe libiche.

Lo si apprende dall'organizzazione umanitaria «Médicins sans Frontières», per la quale lavorano i due rapiti: gli antigovernativi ciadiani, dice un portavoce, hanno dato il loro consenso al rilascio e si stanno mettendo ora a punto gli ultimi dettagli dell'accordo.

Cile: Manuel Almeyda verrà processato

SANTIAGO DEL CILE — Si è aggravata la situazione del detenuto leader di sinistra Manuel Almeyda, avendo la magistratura cilena deciso di processarlo per incitamento alla sovversione per aver esortato alla paralisi di attività per protestare contro il governo del generale Augusto Pinochet.

Almeyda — presidente del Movimento democratico popolare (Mdp), coalizione di opposizione composta da comunisti e socialisti — è detenuto dallo scorso 15 febbraio, dopo un comizio tenuto nel teatro «Caupolican» di Santiago, dove ha esortato a lottare in tutte le forme per dar vita a un governo provvisorio che sostituisca il regime militare di Pinochet.

Incontro a Washington Reagan-Kirchschlaeger

NEW YORK — Il presidente statunitense Ronald Reagan ha ricevuto alla Casa Bianca Rudolf Kirchschlaeger, primo capo di Stato della Repubblica austriaca a visitare gli Stati Uniti dalla fine del secondo conflitto mondiale.

Dopo la formale cerimonia di benvenuto, i due presidenti si sono ritirati nello «studio ovale» della Casa Bianca per un lungo colloquio che, a quanto ha rilevato un portavoce, è stato focalizzato sugli attuali aspetti dei rapporti Est-Ovest. L'Austria, ubicata nel cuore dell'Europa Centrale, mantiene ottimi rapporti con entrambe le parti.

Usa: giustiziato detenuto in Louisiana

NEW YORK — Johnny Taylor, secondo detenuto ad essere mandato a morte in Louisiana in meno di tre mesi, è stato giustiziato oggi sulla sedia elettrica del carcere di Angola.

Taylor, riconosciuto colpevole di omicidio, è il tredicesimo uomo ad essere giustiziato negli Stati Uniti dopo che nel 1976 la Corte suprema ha autorizzato il ripristino della pena capitale.

GEMAYEL IN SIRIA ABROGATO ACCORDO CON GERUSALEMME?

DAMASCO — Il presidente libanese Amin Gemayel è atteso a Damasco «*nel corso delle prossime 48 ore per avere colloqui col presidente Hafez el Assad*», ha affermato un portavoce della presidenza della repubblica siriana.

Il capo dello Stato libanese è atteso nella capitale siriana oggi alle 11,30 locali (le 10,30 italiane), ha indicato una fonte diplomatica occidentale a Damasco.

La visita del capo dello Stato libanese a Damasco sarà la prima da quando Gemayel ha assunto la presidenza del Libano nel settembre 1982.

Secondo fonti vicine a numerose personalità islamiche a Beirut il presidente libanese avrebbe preso la decisione di abrogare l'accordo israelo-libanese del 17 maggio scorso e annuncerà questa decisione quando saranno state approntate le misure costituzionali necessarie.

Secondo fonti diplomatiche, l'annuncio dell'abrogazione potrebbe venir dato da tutte le parti libanesi in conflitto nel corso di una nuova fase delle trattative per la riconciliazione nazionale a Ginevra.

Per quanto attiene alle iniziative diplomatiche volte a trovare una soluzione alla crisi libanese, c'è da segnalare che il segretario generale della lega araba Shadli Klibi si è incontrato a Damasco col presidente Assad e col ministro degli esteri Abdul Halim Khaddam.

Nel frattempo il consigliere per la sicurezza nazionale è rientrato a Beirut dal viaggio negli Usa e ha illustrato a Gemayel i risultati dei colloqui avuti coi dirigenti statunitensi.

Per quanto riguarda la situazione militare, nelle ultime ore non si sono registrati miglioramenti. Le formazioni cristiane si sono date battaglia con le milizie musulmane lungo la linea verde, che divide la capitale in due, e sui quartieri residenziali dei due settori si sono abbattuti razzi e proiettili di artiglieria.

Si combatte anche sulle alture che sovrastano l'abitato di Beirut. I combattimenti sono iniziati la notte scorsa e sono proseguiti per tutta la giornata.

Il comando delle forze libanesi, la coalizione delle milizie cristiane, ha denunciato pesanti bombardamenti ai danni dei quartieri cristiani di Beirut e ha minacciato rappresaglie contro le zone musulmane.

Prosegue intanto alle Nazioni Unite il dibattito a porte chiuse del consiglio di sicurezza sul Libano, dopo che ieri si era deciso ancora una volta di non votare sulla proposta francese di invio di truppe Onu di pace a Beirut.

Quasi certamente, viste le divergenze che sono emerse tra occidentali e Unione Sovietica, i francesi apporteranno ulteriori modifiche al loro piano. Questo viene esaminato al consiglio di sicurezza.

Al centro delle controversie, a quanto si è riusciti a sapere, vi è la richiesta sovietica tesa ad ottenere garanzie per la totale rinuncia a qualsiasi intervento militare nella zona da parte degli Stati Uniti.

Si prevede che il nuovo testo della proposta francese accoglierà le richieste sovietiche, includendo specificamente il divieto di cannoneggiamenti e i voli di ricognizione da parte Usa nel Libano.

La richiesta sovietica era già stata avanzata in precedenza ed accolta in linea di principio dagli Stati Uniti. Ora però, Mosca sembra volere ottenere delle garanzie precise.

In quanto poi alla forza multinazionale, sembra che i diplomatici sovietici in seno al consiglio di sicurezza abbiano definito l'invio di un contingente «prematuro».

Secondo alcuni osservatori occidentali, Mosca vuole posporre questo invio per dare il tempo ai propri alleati siriani di consolidare maggiormente le loro posizioni in Libano.

Mingolla, amico di Delle Chiaie

NEOFASCISTA ARGENTINO E' EVASO IN BOLIVIA

LA PAZ — *Il terrorista argentino Mario Mingolla, ex luogotenente di Pierluigi Pagliai (arrestato in Bolivia, morto l'anno scorso in Italia) ed ex collaboratore di un altro noto terrorista italiano, Stefano Delle Chiaie, è riuscito a fuggire dalla prigione, una piccola stanza ben sorvegliata, presso il ministero degli Interni di La Paz dove era recluso da circa quindici mesi.*

Ne ha dato notizia il ministro degli Interni boliviano, Federico Alvarez Plata, il quale ha ordinato alle forze dell'ordine di compiere ogni sforzo per ricondurre dietro le sbarre l'evaso.

Subito dopo la fuga, Mingolla aveva compiuto una breve visita agli uffici Ansa di La Paz, affermando che lo stesso ministro Alvarez Plata aveva ordinato la sua scarcerazione, «all'alba di giovedì» e annunciando per i prossimi giorni una conferenza stampa.

Ma le dichiarazioni di Mingolla sono state subito confutate dal ministro, il quale ha smentito all'Ansa di avere autorizzato la liberazione del terrorista, precisando che il detenuto è evaso, e ha poi accusato di negligenza alcuni agenti di custodia del ministero, i quali sono stati arrestati.

Alvarez Plata ritiene che il terrorista argentino si trovi ancora in Bolivia da dove, egli ha rivelato, gli sarà difficile fuggire.

Nella sua fugace visita agli uffici Ansa, Mingolla aveva detto che era stato rimesso in libertà perché, dopo quindici mesi di sua reclusione, le autorità inquirenti non erano riuscite a comprovare alcun addebito.

L'IRAQ MINACCIA «BOMBARDEREMO OGNI PETROLIERA DIRETTA IN IRAN»

PARIGI — *Il vice primo ministro iracheno, Taha Yassin Ramadhan, in visita ufficiale a Parigi, ha ribadito ieri in una conferenza stampa che il suo Paese attaccherà qualsiasi petroliera che si diriga verso il terminale petrolifero iraniano di Kharg.*

Ha aggiunto che l'attacco lanciato dal suo Paese contro le installazioni petrolifere di Kharg è stato un «chiaro avvertimento» in previsione di un possibile blocco delle importanti installazioni iraniane.

«Attaccheremo qualsiasi nave che si diriga al terminale» *ha detto Ramadhan.* «Questo — *ha aggiunto* — è un chiaro avvertimento e non una mossa tattica. Continueremo nel nostro blocco finché l'Iran non sarà costretto ad accettare la risoluzione 540 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che auspica la libertà di navigazione nel Golfo».

Nel corso della conferenza stampa l'esponente politico iracheno ha ammesso che le forze iraniane sono avanzate «di qualche chilometro» in territorio iracheno sul fronte meridionale ma ha definito tale avanzamento «precario e temporaneo» precisando che esso rientra nel piano tattico studiato a Baghdad per sconfiggere l'Iran.

In ambienti ufficiali statunitensi si afferma però che mancano le prove che l'Iraq abbia effettivamente attaccato ieri le installazioni petrolifere iraniane al terminale dell'isola di Kharg.

Il portavoce del dipartimento di Stato, Alan Romberg, ha detto in proposito ieri di essere d'accordo con le conclusioni del Pentagono, secondo cui non vi sarebbe stato nessun attacco iracheno contro le petroliere alla fonda nel gigantesco terminale petrolifero di Kharg, all'imboccatura del Golfo.

Romberg ha detto a questo proposito che gli Stati Uniti sono in grado di controllare gran parte dell'attività nel Golfo mediante gli «Awacs» (sistemi di controllo e di avvertimento aerotrasportati) che stazionano in Arabia Saudita.

Le affermazioni del Dipartimento di Stato e del Pentagono sono state confermate anche da un alto funzionario della Casa Bianca, che ha chiesto di mantenere l'anonimato il quale ha detto che non risulta all'amministrazione Reagan che vi siano stati gravi danni ieri all'isola di Kharg.

Preoccupazioni per gli ultimi sviluppi del conflitto tra Iran e Iraq è stata espressa dal primo ministro francese Pierre Mauroy.

«La Francia considera che questa situazione riguardi ormai prima di tutto la comunità internazionale e induca quest'ultima a prendere iniziative appropriate» *ha detto Mauroy sottolineando che il suo Paese auspica che i due belligeranti mettano al più presto termine ai combattimenti che «appaiono sempre più privi di ogni giustificazione».*

«HERCULES» PRECIPITA 18 DISPERSI

SARAGOZZA — Un aereo da trasporto «Hercules C-130» dell'aviazione statunitense, con diciotto persone a bordo, è precipitato ieri notte durante un'esercitazione nella regione nord-orientale della Spagna.

Lo ha annunciato un portavoce dell'aviazione americana.

L'agenzia «Efe» ha reso noto che un «C-130» spagnolo ha avvistato i rottami del velivolo a tre chilometri di distanza da Borja, settantacinque chilometri a Nord-Ovest di Saragozza.

Si ignora se ci possano essere superstiti; le operazioni di soccorso, condotte da militari americani e spagnoli, sono ostacolate dal maltempo e dalla difficoltà di raggiungere l'impervia zona dove l'aereo è precipitato.

La guerra delle Falkland

BAIRES: DEGRADATI ANAYA E GALTIERI?

BUENOS AIRES — *I due principali responsabili del conflitto per le Malvine, l'ex presidente argentino, generale (a riposo) Leopoldo Fortunato Galtieri, e l'ex comandante in capo della marina, ammiraglio (a riposo) Jorge Isaac Anaya, secondo indiscrezioni che circolano nell'ambito del consiglio supremo delle forze armate che li sta sottoponendo a giudizio, verrebbero degradati. Lo ha affermato il quotidiano del pomeriggio «La Razon». Il giornale aggiunge che ai due ex membri della giunta militare verrebbe anche inflitta «la pena massima», senza specificare quale potrebbe essere, ma si suppone sia l'ergastolo.*

«La Razon» scrive inoltre che a Galtieri il consiglio supremo contesterebbe il fatto di «aver cambiato i piani originali che consistevano nell'occupare le isole e ritirarsi entro una settimana lasciando una guarnigione di polizia amministrativa di non più di 300 uomini». «Poi — continua "La Razon" — il giorno dopo l'invasione (2 aprile 1982) e in seguito all'appoggio popolare ricevuto, Galtieri decise di trasformare l'occupazione in definitiva».

Per quel che riguarda l'ammiraglio Anaya, sempre «La Razon» afferma che egli avrebbe confessato di essere stato «un sostenitore dell'occupazione» delle isole.

Il giornale aggiunge che, secondo indiscrezioni trapelate, la corte avrebbe accusato l'ammiraglio Anaya di «aver fatto ritornare alle loro basi i Super Etendard una volta lanciati i missili Exocet». Questa frase sottintende la versione circolata già da tempo secondo la quale la marina non mise a disposizione dell'aeronautica i propri aerei quando questa glieli richiese.

Il generale Galtieri e l'ammiraglio Anaya, assieme all'ex comandante in capo dell'aeronautica, generale Basilio Arturo Lami Dozo, sono agli arresti dalla settimana scorsa

SALVADOR, 50 MORTI

S. ANTONIO GRANDE (Salvador) — In un attentato della guerriglia a un treno avvenuto a circa 30 chilometri dalla capitale, hanno perso la vita 50 persone. Nella foto, il pianto di una madre davanti al corpo di una delle vittime.

LA NIPOTE DEL PREMIER STOPH VERREBBE «ESPULSA» IN GERMANIA OVEST

La donna, con il marito e due figli, si è rifugiata nell'ambasciata tedesco occidentale a Praga

La massima incertezza regna a Bonn sugli sviluppi della vicenda di Inge Berg, la nipote del capo del governo della Germania orientale Willi Stoph che da venerdì scorso s'è rifugiata con il marito, due figli e la suocera nell'ambasciata della Rfg a Praga nell'intento di trasferirsi all'Ovest.

Voci attribuite a fonti governative da una delle agenzie di stampa tedesche secondo cui la vicenda sarebbe ormai alla fine e la donna, una volta rientrata in Rdt, riceverebbe immediatamente il permesso di trasferimento, sono state smentite dall'altra agenzia sempre sulla base di informazioni di fonte governativa.

Al tempo stesso, la popolare «Bild», tra i primi organi di stampa a rivelare domenica scorsa il tentativo di fuga della parente del capo del governo della Rdt, ha lanciato questa mattina l'idea che l'asilo della famiglia Berg all'ambasciata della Repubblica federale a Praga possa protrarsi addirittura per anni.

L'unico elemento che fa pensare alla possibilità di un'imminente risoluzione della vicenda è costituito dal fatto che oggi per la prima volta le autorità della Germania orientale ne hanno ammesso l'esistenza attraverso due dispacci dell'agenzia ufficiale «Adn» destinati a sottolineare che il capo del governo non ha rapporti con la famiglia Berg e che il marito della nipote di Stoph ha avuto un passato per lo meno avventuroso e ha dovuto scontare anche pene detentive nella Rdt.

L'agenzia tedesco-orientale ha poi affermato che l'episodio ha dato il via in Germania occidentale a una campagna di diffamazione contro la Rdt, che va attribuita a forze «nemiche della distensione che cercano di rovinare i rapporti tra le due Germanie con pratiche da guerra fredda». Questi sforzi sono tuttavia destinati a fallire poiché — dice ancora l'agenzia — la Rdt è intenzionata ad insistere nella ricerca della normalizzazione dei rapporti con la Rfg.

E' appunto questa annotazione che fa pensare stasera ad alcuni osservatori di Bonn che le cose stiano per muoversi nel senso che le autorità orientali si stanno preparando la strada all'espulsione della nipote di Stoph e dei suoi familiari.

Oslo ha rivelato

UNA FIGLIA DELLA SPIA TREHOLT E' ALL'EST

OSLO — Arne Treholt, agli arresti ad Oslo dal 20 gennaio scorso per spionaggio a favore dell'Urss, ha ammesso di avere una figlia che vive in Cecoslovacchia. Secondo quanto ha reso noto il procuratore di Stato norvegese Magnar Flornes, Treholt ha ammesso di avere infatti avuto la bambina da una cittadina ceca.

Le dichiarazioni del procuratore fanno seguito ad informazioni pubblicate dalla stampa norvegese secondo cui una figlia diciottenne di Treholt, e che questi non avrebbe mai visto, vivrebbe in Cecoslovacchia. Secondo la stampa il Kgb (il servizio di sicurezza ed informazioni sovietico) avrebbe utilizzato la figlia del diplomatico norvegese all'Onu come strumento di pressione a partire dalla metà degli Anni Sessanta, quando Treholt era un collaboratore del ministro norvegese per il diritto marittimo e mentre Oslo si accingeva ad aprire importanti negoziati con l'Urss sulla linea di divisione nel mare di Barents.

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato

Giovanni Possi

Lo annunciano il figlio Paolo con Renza e Antonella, i fratelli Anna e Mario. Benedizione in San Gioacchino Torino il primo marzo, ore 10,15. Funerali in Stropino, ore 14.
— Torino, 28 febbraio 1984.

Titolari e Dipendenti della Soc. Lilia e Lilia prendono parte al lutto della famiglia Possi per la scomparsa del sig.

Giovanni Possi

— Torino, 28 febbraio 1984.

Giuseppe, Felice, Rita Possi e famiglia, prendono parte al dolore di Paolo, famiglia e di Anna, Mario per la perdita del papà e fratello GIOVANNI.

Il giorno 26 è mancato il

dott. Guido Ghisleri

di anni 56

Danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Isella Michelin Salomon, il figlio Andrea e parenti tutti.
— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Franca Germena, in questa tristissima ora, è affettuosamente vicina a Isella ed Andrea e piange il «grande Amico di Carlo».

dott. Guido Ghisleri

— Torino, 28 febbraio 1984.

Cesare e Adriana Mollade ricordano il caro GUIDO.

Edoardo e Maria Comino ricordano con affetto e stima l'indimenticabile amico

dott. Guido Ghisleri

e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 27 febbraio 1984.

Emanuele Dosell piange la perdita del fraterno amico GUIDO.

Amici, colleghi dell'ospedale ed infermieri di Savigliano partecipano al dolore dei familiari per la morte del

dott. Guido Ghisleri

— Savigliano, 28 febbraio 1984.

Signore, che hai chiamato alla musica del Cielo l'anima della tua

Annamaria Assente Zacco

ricongiungila a te nella pace e nella serenità e benedici il nostro dolore. Il marito Enrico, i figli Roberto e Mariafranca con Sara, Rosanna e Giorgio, il fratello Giulio, la cognata Olè, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torrazza Piemonte il 29 febbraio alle ore 15,30, movendo dalla chiesa parrocchiale.
— Milano, 28 febbraio 1984.

Carlo Termetti profondamente addolorato unitamente ai familiari è vicino all'amico ingegner Enrico Assente e figli nel grande dolore per la perdita della sua ANNA MARIA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sola commossa per la dimostrazione di stima ed affetto tributata, ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro

Guido Sola

Santa Messa di trigesima il 22 marzo ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

Famiglie Costamagna, Bergamasco ringraziano riconoscenti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro scomparso

Michele Costamagna

— Mondovì-Chiosson, 29-2-1984

Marco e Giovanna Marini ringraziano quanti hanno voluto dare un'estrema testimonianza d'affetto alla loro cara

Maria Pia Marini

— Torino, 29 febbraio 1984.

La famiglia del compianto

cav. Pier Maria Rubatto

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Sante Messe: Casalle, 8 aprile ore 10 (trigesima), parrocchia S. Maria; Torino, 4 marzo ore 18, parrocchia S. Gaetano (Regio Parco); Casalle, 11 aprile ore 17,30 parrocchia S. Giovanni.
— Casalle, 29 febbraio 1984.

I familiari di

Angela Lavazza ved. Carpegna

vivamente commossi ringraziano parenti e conoscenti, superiori e colleghi d'ufficio per la partecipazione al loro dolore. Messa trigesima 24 marzo ore 9,30 S. Cuore di Gesù, v. Nizza.
— Torino, 29 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

1940 — 1984

Pietro Dalodi

Messa 7,30 S. Barbara. La figlia.

Orario necrologie

LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18
sabato: 9-12,30

LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Dove andiamo stasera in città

ALFREDO COHEN
lo dice a mamma?

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 20,30 (domenica, ore 15,30), il Teatro di Roma presenta «Caligola», con Pino Micol, Claudio Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro, costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 mila.

Teatro degli Infernotti. In via Cesare Battisti 4b, alle ore 21, Toreat il pool del teatro d'avanguardia presenta «Le previsioni del tempo: I Novissimi (5+1)», a cura di Giuseppe Bartolucci, con la collaborazione di Giorgio Sebastiano Brizio. Stasera, il gruppo Occhese di Roma in «Calore», di Enzo Cosimi. Alla fine dello spettacolo, Enzo Cosimi e Giuseppe Bartolucci discuteranno sul tema: «Dove va la danza-teatro, oggi ?».

Teatro Gobetti. Alle ore 21, (domenica ore 15,30, ultima recita), la Compagnia Le San Carlo di Roma presenta «Dillo a mamma tu'», di e con Alfredo Cohen. Scene e costumi di Lucio Bucci. Posto unico, lire 13 mila; ridotti, lire 10 mila; studenti e giovani lavoratori (al botteghino al momento dello spettacolo) lire 6 mila.

Teatro D'Uomo. In piazza San Michele (ingresso lato campanile, alle ore 20,30, (festivi ore 16,30), il Teatro Studio presenta «Le nozze di Figaro», (ovvero La folle giornata) di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais. Regia, Flavio Ambrosini; regista e assistente, Luca Valentino; scene e costumi, Pasquale Barbone; musiche, Gigi Mingoni; preparazione gestuale, Eugenio Allegri.

Film

Movie Club. In via Principe Amedeo 5/a, alle ore 16,15 e 18,30, per la rassegna cinematografica *Dal New Deal alla nuova frontiera*: «L'ereditiera» (The Heiress), di William Wyler, da «Washington Square», di Henry James, con Olivia de Havilland, Montgomery Clift, Ralph Richardson (1949-b/n-115'-versione italiana). Alle ore 20,40 e 22,40: «Gli amanti di domani» (Cela s'appelle l'aurore), di Luis Buñuel, con Lucia Bosè, Georges Marchal, Gaston Modot (Francia-1955-colori-108'-versione italiana).

Cinema Cuore. Alle ore 20,30 e 22,30, in via Nizza 56, per la rassegna cinematografica *Stars Stripes and Movies*, proiezione del film «Poltergeist» Demoniache presenze, di T. Hopper, in lingua originale. Ingresso, lire 3 mila.

Cine Faro. In via Po 30, alle ore 21, i *Centri di attività sociali Fiat* presentano: «Il grande freddo», di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger e William Hurt. Ingresso gratuito ad inviti per i soci CedAs, in distribuzione presso la biglietteria di via Marochetti 11 e via Guala 28 (tel. 6391).

Concerti

Unione Musicale. Alle ore 21, al Conservatorio: *Quartetto LaSalle* (Walter Levin, Henry Meyer, Peter Kamnitzer, Lee Fiser). In programma musiche di Nono (*Fragmente-Stille, an Diotima*), Haydn (*Quartetto in sol minore Hob. III n. 33*), Beethoven (*Quartetto in fa minore op. 95*). Biglietti per non abbonati: platea, lire 8 mila; galleria, lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila, in vendita dalle 20,30 al Conservatorio.

Teatro Colosseo. Domani, alle ore 21,15, appuntamento con Loredana Bertè. Prezzi: poltronissime, lire 15 mila; poltrone platea, lire 12 mila; poltrone galleria, lire 12 mila. Prevendite presso Rock & Folk e Arci. Per informazioni: R.P.Art-via S. Francesco da Paola 22 (tel. 531.889).

Big. Alle ore 21,30, in corso Brescia 28, concerto jazz del batterista Daniel Humair. — Nato a Ginevra, nel 1938, vive a Parigi dal 1959. Dopo aver suonato con personaggi del calibro di Oscar Pettiford e Chet Baker, entra nel trio del pianista franco-tunisino Martial Solal. In seguito si esibisce con l'altosassofonista Phil Woods nell'European Rhythm Machine. Questa sera è accompagnato da David Friedman al vibrafono e Mike Richmond al contrabbasso. Ingresso lire 7 mila.

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, per il *V Festival Internazionale di Danza*: «Aterballetto», con Elisabetta Terabust e Amedeo Amodio. Musiche di Helsted, Pauli, Debussy, Bernstein. Coreografie di Bournonville, Amodio. Prezzi: I settore, lire 18 mila (ridotti, lire 14 mila); II settore, lire 14 mila (ridotti, lire 10 mila); III settore, lire 10 mila.

Centro d'incontro San Donato. Alle ore 21, in via Miglietti 24, per la rassegna *Danzare il Teatro*: «Storie d'amore e di demoni», presentato dall'istituto di cultura scenica orientale IXO con Kalamandalam K. M. John (Kathakali). Ingresso, lire 3 mila. Per ulteriori informazioni, tel. 482.941.

Avvenimenti

Circolo della Stampa. In corso Stati Uniti 27, alle ore 21,15: «L'informazione economica in Piemonte». Intervengono al dibattito: Valerio Castronovo, Mario Deaglio, Renzo Villare. Presiede Cesare Roccati. Giuseppe Garesio, direttore di «Trend», presenta il primo numero della rivista.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317): l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14.

Des Illusions Club. Alle ore 21,30, in via Pomba 4: *Video News*: «The Virgin Prunes», O. J'S Mixer & Aldo. Ingresso, lire 4 mila.

Piccolo Regio. Alle ore 17,30, per le *Audizioni Discografiche*: «Wallenstein: Teatro musicale e storia», a cura di Guido Barolo. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

COLOMBO
Tenente tra i cospiratori

Raidue

Ore 20,30: Colombo, telefilm. Ospiti non troppo noti per l'episodio di stasera, intitolato *I cospiratori* e interpretato oltre che da Peter Falk dalle «guest stars» Clive Revill e Jeannette Nolan. Il primo è un commerciante d'armi che nel telefilm compare pochissimo venendo assassinato nelle prime sequenze sullo sfondo poco allegro di una camera d'albergo.

Iniziano le indagini e tutti i colleghi del disordinatissimo detective protagonista sospettano dell'omicidio i membri di un'associazione di pacifisti. Colombo è di diversissimo avviso e naturalmente ha ragione, come verificheremo alla fine, e come sapevamo già dall'inizio essendo la principale caratteristica della serie quella di puntare sul personaggio e annullare del tutto la suspense mostrandoci nelle prime sequenze meccanica del delitto e volto del colpevole.

Il povero Colombo stasera dovrà anche vedersela con un doppio Kojak che Canale 5 manda in onda alle 20,25 come al solito ma che si prolunga di molto terminando alle 20,20. Intitolato Quell'estate del '59, l'episodio vede il tenente calvo riaprire un caso che si credeva chiuso e convincersi sempre più di aver ucciso anni prima un innocente.

Possono permettersi i soggettisti dei serial di mostrarci un Kojak colpevole anche se in buona fede? Certamente no, e l'intervento di una vecchia testimone farà sì che a caso risolto il protagonista possa anche mettersi in pace la sua coscienza. Per due ore intanto le indagini proseguono, con Kojak sospeso dal servizio, un odioso e ambiziosissimo suo collega che prende in mano l'investigazione, una serie di madornali errori compiuti da questo, il ritorno di Kojak e la punizione dei colpevoli negli ultimi cinque minuti.

Raiuno

Ore 20,30: Test, varietà. La diligente trasmissione di Emilio Fede spostata dal giovedì al mercoledì, causa Beppe Grillo e la sua nuova (e presumibilmente più divertente) *Te lo do io il Brasile*, rilancia se stessa proponendo il più classico degli argomenti di indagine psicologica: il sesso.

Intitolata *Voi e il sesso*, la trasmissione prevede di indagare su quanta importanza diamo alla vita sessuale, quanto spazio quotidiano o settimanale o mensile le attribuiamo, che senso del pudore abbiamo e quanto misura il grado del nostro romanticismo. Chi volesse seguire i tequila dello psicologo bolognese Spaltro lo può fare, fino alle 22 insieme ai due ospiti del programma, il nuovo cantante Eros Ramazzotti e la non nuova sua collega Orietta Berti.

Retequattro

Ore 20,25: Cuba, Gran Bretagna avventuroso 1979. Sean Connery è un esperto britannico di controguerriglia che arriva all'Avana nel 1959 per dare una mano a Fulgencio Batista che dopo anni di rivoluzione castrista comincia a sentirsi messo alle strette e decide di dare una consistenza militare al suo pazzesco esercito di improvvisati poco fidati e feroci.

Connery a Cuba fa una serie di incontri da galleria degli orrori, e tra rivoluzione e controrivoluzione ha tempo per ritrovare un vecchio amore, far rinascere la fiamma di un tempo, cambiare barricata e dare una mano ai festosi guerriglieri che entrano all'Avana ballando e dando al dittatore tutto il tempo di scappare trasportando con sé casse dello Stato, pianoforti e quadri d'autore.

Spiritoso, divertente e curatissimo nella ricostruzione il film è un ideale prolungamento della splendida scena del Padrino II che vedeva Al Pacino appunto alle prese con la caduta di Batista. Connery è un militare imbolsito e dalle battute pronte, perennemente in giacca e cravatta quasi a irridere un noto personaggio da lui interpretato per anni e anni al cinema.

Ore 0,30: Barbarella, Italia fantascienza 1967. Roger Vadim, con quella che un critico definì «La moglie di turno», Jane Fonda nella parte della protagonista, mise in immagini con questo film un fumetto che fece clamore e anche un po' scandalo dal 1961 fino al 1970 circa e che l'autore Jean-Claude Forest aveva sempre desiderato fosse un giorno interpretato dalla Bardot.

Barbarella è un'eroina spaziale sexy, disinibitissima («dispone del proprio corpo con una spregiudicatezza da lettrice di Simone De Beauvoir» secondo i critici, oppure «Usa il proprio corpo come uno scrittore la penna» secondo il regista), e incline a vivere con imperturbabilità le avventure più folli. La traduzione in immagini della sua quinta avventura fumettistica, il suo viaggio verso il pianeta Sogo alla ricerca di uno scienziato scomparso, ebbe problemi con la censura, con i produttori, con l'autore della versione originale e con la stessa Fonda che non fu giudicata all'altezza di apparire seminuda nella maggior parte delle sequenze (il costume doveva essere un'armatura di plexiglas trasparente) ed ebbe i seni veri coperti da seni finti ritenuti più conformi al personaggio.

I censori eseguirono tagli in abbondanza, mentre i produttori rifecero due volte il montaggio. C'è da stupirsi che la pellicola, anche eccessivamente autoironizzante col rischio di scivolare nella parodia, risulti in definitiva divertente, almeno abbastanza da fare le ore piccole. Nel cast comparsata di Tognazzi bravo e simpatico come sempre.

Canale 5

Ore 22,20: Dallas, telefilm. Si replica la seconda puntata del ciclo andato in onda lo scorso autunno e connotato da un leggerissimo calo d'ascolto, forse indice di quel tracollo che esperti, critici e detrattori anche solo per la legge delle probabilità pronosticano da cinque anni.

Lucy se la prende con Sue Ellen per l'incidente in cui è rimasto ferito Mickey. Gli Ewing litigano come pazzi al pronto soccorso mentre Sue Ellen viene ricoverata in condizioni che comunque sappiamo non essere gravi. Lucy s'arrabbia nuovamente con Sue Ellen accusandola di essere un'ubriacona, mentre Ray proclama di essere pentito di averle presentato Mickey.

Raiuno

Enrica Bonaccorti (ore 19)

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
- 14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela
- 15 — **Mazinga Z**, cartoni animati
- 15,30 **Alterazioni delle pietre e interventi conservativi sui monumenti**, documentario
- 16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Calla. Nel corso del programma: **Sandybell**, cartoni animati
- 16,50 **Oggi al parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi e premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
- 18 — **Tg1 cronache**, attualità
- 18,30 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm. *Una famiglia è disperata perché l'unico figlio, gravemente malato ai reni, morirà se non si trova il donatore adatto. E' in queste non facili circostanze che si scopre che il padre del ragazzo non è quello vero. La madre cerca di rintracciare il vero genitore, il solo che possa salvare il ragazzo*
- 19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Tribuna politica**, conferenza stampa della democrazia cristiana
- 21,30 **Test**, gioco a premi presentato da Emilio Fede
- 22,50 **Telegiornale**
- 23 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 23,05 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero, — **Tg1 notte**

Raitre

- 16 — **Il tono della convivenza**, documenti. Nuova serie, prima parte
- 16,30 **Il conte di Montecristo**, sceneggiato tratto dal romanzo di Alessandro Dumas. Con Andrea Giordana, Giuliana Lojodice, Achille Millo, Anna Miserocchi, Carlo Ninchi. Regia di Edmo Fenoglio. Secondo episodio
- 17,45 **Ritratti di filosofi del Novecento**: Antonio Gramsci, il marxismo della soggettività. Documenti
- 18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
- 19 — **Tg3**
- 19,35 **Vita da scienziato**, documenti. Sesta parte: Incontro con Danilo Mainardi
- 20,05 **Il Mediterraneo**, influenza delle civiltà mediterranee sull'Italia: materiali di riflessione. Decima parte: L'Italia cristiana
- FILM 20,30 **Vera Cruz**, di Robert Aldrich, con Gary Cooper, Burt Lancaster, Denise Darcel, Cesar Romero, Ernest Borgnine. Usa western 1953 — *Un ex colonnello sudista ed un avventuriero yankee in Messico in cerca di fortuna vengono assoldati da Massimiliano d'Austria per scortare un carico d'oro. Superate le avidità personali si uniscono ai ribelli*
- 22,10 **Delta**, documenti: Il cervello umano. Seconda parte
- 23 — **Tg3**

Raidue

Lionel Stander (ore 18 e 40)

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **I re della collina**, sceneggiato. Con Bill Duke
- 14,20 **Tandem...in partenza**, notizie, curiosità, sommario
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi e premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo dei computer*
- 16,30 **Il corpo umano**, documentario. Prima parte: E' nato un bambino
- 17 — **Il western di ieri e di oggi**, telefilm — *Dick Powell presenta questa curiosa rassegna di telefilm western, parte scelti fra i serial degli anni Quaranta e Cinquanta con protagonisti divi dell'epoca, parte fra quelli girati di recente. Nell'episodio di stasera compare Lee J. Cobb*
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. *Le rubriche di oggi sono: La coppia si confessa — Sistemone flash — Abitare la casa — Musica maestro — Giallo Play*
- 18,15 **Spaziolibero, i programmi dell'accesso**: Unione cattolica italiana insegnanti medi: Enti locali e scuola
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Nell'episodio di stasera Jennifer e Jonathan Hart sono invitati dal padre di lei, che dopo anni trascorsi all'estero, ritorna in America e ospita entrambi nella sua casa di campagna. Il tranquillo soggiorno dei due coniugi presso il suocero è turbato da un fatto inatteso*
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Colombo**, telefilm
- 22,05 **Tg2 stasera**
- 22,15 **Primo piano**, problemi e personaggi del nostro tempo: Gli ospedali inutili, documenti
- 23,10 **Dedicato al balletto: La magia della danza**, riflessioni di Margot Fonteyn
- 24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 13 — **240 Robert**, telefilm — *Avventure di due agenti, assi di una squadra speciale agli ordini dello sceriffo di Los Angeles*
- 13,30 **Camilla**, sceneggiato. Con Giulietta Masina, Jenny Tamburi, Giancarlo Dettori. Regia di Sandro Bolchi. *Una donna coraggiosa alle prese con molti problemi in un'Italia appena uscita dalla seconda guerra mondiale*
- 14,20 **Delta**, medicina infantile. Stasera: *Quando Claudia ha sempre il mal di pancia*
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Orecchiocchio**, musicale
- 17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
- 17,50 **Pacific international airport**, sceneggiato. Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale
- 18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
- 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
- 19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
- 19,50 **Detective school**, telefilm
- 20,20 **In collegamento diretto con Parigi: Cronaca dell'incontro amichevole di calcio Francia — Inghilterra**
- 23 — **Formula Due**, varietà. Con Loretta Goggi e Alighiero Noschese — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Operazione ladro**, telefilm
- 15 — **Harry O.**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**
- 17,15 **Vita da strega**, telefilm
- 17,40 **La fuga di Logan**, telefilm
- 18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
- 20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati
- 20,25 **OK il prezzo è giusto**, varietà presentato da Gigi Sabani, con Dorando Fornari, Raffaella Bragazzi
- FILM 22 — **Il cavalier Costante Nicosia demoniaco ovvero Dracula in Brianza**, di Lucio Fulci, con Lando Buzzanca, Moira Orfei. Italia commedia 1975 — *Un piccolo industriale della Brianza, reduce da un viaggio in Romania presso il conte Draculescu, è convinto di essere diventato un vampiro e si comporta come tale soprattutto manifestando strane tendenze sessuali*
- FILM 0,30 **Il generale morì all'alba — L'oro della Cina**, di Lewis Milestone, con Gary Cooper, Madeline Carroll. Usa poliziesco 1936 — *Durante la lotta del 1927 fra i cinesi e i mercenari del generale Yang, un americano deve portare del denaro a Shangai per acquistare armi e munizioni su incarico dei cinesi. Catturato, scappa con l'aiuto di una bella e compie la sua missione*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

- 13,25 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,25 **General Hospital**, sceneggiato
- 15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 16,50 **Hazzard**, telefilm
- 18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
- 18,20 **Popcorn**, musicale
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
- 20,25 **Kojak**, telefilm
- 22,20 **Dallas**, telefilm
- 23,20 **Canale 5 news**, attualità
- 0,20 **Il grande safari**, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli. Usa avventuroso 1963 — *Un procacciatore di fiere per gli zoo parte per l'Africa alla ricerca dell' «incantatrice», una strana belva mezza tigre e mezza giaguaro. La belva viene catturata, ma scappa e semina il panico in una città. Momenti drammatici in un film di mestiere*

Elsa Martinelli (ore 0 e 20)

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

- 14 — **Magia**, sceneggiato
- FILM 14,50 **La bionda di quest'anno**, di John Erman, con Lloyd Bridges, Constance Forslund, Vic Tayback. Usa film biografico per la tv 1980
- 16,20 **Lobo** telefilm
- 17,20 **Goldie Gold**, cartoni animati
- 17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
- 19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
- FILM 20,25 **Cuba**, di Richard Lester, con Sean Connery, Brooke Adams, Martin Balsam. Usa - Gran Bretagna avventuroso 1979 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
- 23,30 **Slalom**, rubrica di sci e turismo
- 24 — **A tutto gas**, automobilismo
- FILM 0,30 **Barbarella**, di Roger Vadim, con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Italia fantascienza 1967 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Habitat** a cura di Lino Matti
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington 84.** «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Musica sera: Microsolco che passione!**
19,20 **Audiobox Urbs** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione teatro **Jello** di Amiri Baraka
21,30 **Musica notte:** musicisti di oggi Giorgio Ferrari
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kasan

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti**...con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi miliardari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Daniela Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «Sottotono musica»
20,45 **Viene la sera...Musica per uno strumento e strumento per un interprete**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Ritratto di Brahms** di Gianfranco Vinay
22,30 **America coast to coast.** Culture e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Presenta Andreina Bonardi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13,45 **Videonotizie**
14 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Colditz,** telefilm
16 — **Usul,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Get Smart,** telefilm
18 — **Voglia di vincere,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **La settimana in Piemonte,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM 20,30 **Normandie,** di Lewis Seiler, con John Agar, D. Brian. Usa avventuroso 1950 — *Un tenente al comando di un plotone di fanteria viene duramente punito per un errore involontariamente commesso. Dopo lo sbarco, sa riscattarsi adeguatamente e viene promosso sul campo*
22,15 **Colditz,** telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Doc Elliott,** telefilm
14,30 **Il signore di Ballantrae,** sceneggiato
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Spy Force,** telefilm
19 — **Grp flash**
19,20 **Torino teatro**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Buccia di banana,** varietà. Con Jerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro. Regia di Giuseppe Recchia
FILM 1 — **Ecco perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti,** di Mack Bing, con Norman Alden, Scott Graham. Usa commedia 1969 — *Tre coppie si scambiano i partners previa estrazione a sorte. Durante uno di questi incontri capitano un marito d'accordo con gli altri sei e una moglie ignara di tutto che dopo un iniziale sgomento accondiscende per favorire gli affari del consorte. Il suo sacrificio non serve a nulla*
FILM 2,30 **Dagli archivi della polizia criminale,** di Paolo Lombardo, con Edmund Purdom. Italia poliziesco 1975 — *Un poliziotto legato alle bande criminali ruba dagli archivi di Scotland Yard un importantissimo dossier su un boss mafioso. Due detectives con molta fatica e molti rischi riescono a riprenderlo e a rimetterlo al suo posto*
FILM 4 — **Addio Lara,** di Robert Hossein, con Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Gert Froebe. Francia storico 1965 — *Storia dell'ascesa del monaco Rasputin raccontata attraverso le memorie del principe Yussopof, suo killer ufficiale. Dapprima amico del santone, Yussopof gli divenne nemico dopo che questi gli rubò la bella fidanzata. Il titolo si rifà al Dottor Zivago, in realtà l'originale è «Io ho ucciso Rasputin»*

Telecity Canali 63-38-36

13 — **Cartoni animati**
14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Capitani e re,** telefilm
FILM 16 — **Aprile a Parigi,** di David Butler, con Doris Day, Claude Dauphin, Eve Miller. Usa musicale 1953 — *Una ballerina di fila è invitata per errore ad un festival musicale importantissimo. Lo sbaglio viene scoperto, ma intanto l'intraprendente protagonista ha trovato un marito*
18 — **Cartoni animati**
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Lupin III,** cartoni animati
20,20 **Falcon Crest,** sceneggiato
22,15 **Agente Pepper,** telefilm
23,10 **Tutto cinema**
FILM 23,20 **Tre sul divano,** di Jerry Lewis, con Jerry Lewis. Usa commedia — *Un giovane sta per sposare una psichiatra ma non può portarsela dietro in Inghilterra finché lei non guarisce tre pazienti che temono il rapporto con gli uomini. Per affrettare le cose si traveste in vario modo conquistando il cuore delle tre ragazze*

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **La terrificante notte del robot,** Usa horror
16,10 **Documentario**
17 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
19,25 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il regionale — Telegiornale**
20,40 **Argomenti,** attualità
21,35 **Musicalmente**
22,35 **Documentario**
FILM 23,30 **La costa dei barbari,** con Richard Todd, Dale Robertson. Gran Bretagna

Primantenna Canali 21-37

15 — **Speciale Piemonte**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Calcio C2: Savona — Casale**
20 — **Duello sul fondo,** telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Hockey**
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM 15 — **L'assedio di Fort Point,** di Lewis R. Foster, con Ronald Reagan, Rhonda Fleming. Usa western 1951 — *La guerra civile ha diviso gli americani e dopo la sua fine alcuni reparti sudisti continuano a combattere i nordisti. Un reparto di nordisti si scontra con un gruppo di ex sudisti. I due eserciti si affratellano sotto la minaccia degli indiani*
17 — **Space Games,** per i ragazzi
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Hitchcock,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Alba di fuoco,** di George Sherman, con Rory Calhoun, Piper Laurie. Usa western — *Un ex pistolero rinnega il suo passato e si trasferisce in un posto lontano. In viaggio incontra la bella di un saloon e sfida il proprietario del locale che gliela contende*
22,15 **Detective,** telefilm

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Supercar,** cartoni animati
14,30 **Daitarn III,** cartoni animati
15 — **Il rubricone,** promozionale
16,15 **I sentieri del West,** telefilm
16,45 **Dimagrire in salute,** rubrica
18,30 **Daitarn,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
19,30 **Filmati musicali**
20,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 21,35 **Il grido della vendetta,** di Rolf Olsen, con Thomas Fritsch. Germania western 1964 — *La famiglia Harper viene uccisa dalla banda di Bradley lungo la strada che porta alla miniera d'oro di Rufus. Sopravvive solo Chris che si unisce ad un amico e anni dopo torna alla miniera di Rufus ormai di proprietà di Bradley. Solo Chris sopravvive alla sparatoria, riabbraccia Rufus e sposa la bella che ama*
23,15 **Tuttomotori,** automobilismo
FILM 0,30 **S38 massacro e diamanti,** con Ken O'Brien. Gran Bretagna avventuroso 1964 — *Un agente segreto inglese va in Sud Africa alla ricerca del boss del traffico dei diamanti rubati. Lo trova, lo bracca ovunque e ha anche una bella love story*

Capodistria

16,30 **Confine aperto**
17 — **Notiziario**
FILM 17,30 **Il massacro di Fort Apache,** di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple. Usa western 1948
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale — Punto d'incontro**
20 — **Panorama culturale**
20,30 **Ryan,** telefilm
21,20 **Telegiornale — Tuttoggi**
21,30 **La Francia nella canzone,** musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **Dalle scene all'arte figurativa,** documenti
FILM 17,30 **Orizzonte di lusso,** con Nadja Tiller. Germania commedia 1965
19,40 **Informedica,** medicina
FILM 20,20 **Andremo in città,** di Nelo Risi, con Nino Castelnuovo, Geraldine Chaplin. Italia drammatico 1966
FILM 23 — **Trinidad,** con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa

Canale 68 Canali 68-57

14,35 **Telemarket,** annunci economici
16,10 **Natura selvaggia,** documentario
FILM 16,40 **Carlo di Scozia,** di Anthony Kimmins, con David Niven. Gran Bretagna storico 1948
17,20 **Videomusica,** musicale
17,45 **Taxi driver,** telefilm
19,45 **Hondo,** telefilm
FILM 20,35 **Sequestro a mano armata,** di Guy Maria, con Alice Arno. Italia-Francia erotico 1977
22,45 **Speciale canale 68,** attualità
FILM 23 — **Flamengo, il gigante del calcio,** documentario
0,30 **Strip**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **La vendetta della maschera di ferro,** Italia avventuroso 1961
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,15 **Canavese oggi**
20,05 **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Telefilm**
22 — **Canavese oggi — Oroscopo**
FILM 22,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie,** di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Michel Galabru

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **A tutto amore,** telefilm
16,30 **Temple e Tam Tam,** cartoni animati
18,30 **S. O. S. Squadra Speciale,** telefilm
19 — **A tutto sci,** rubrica
19,30 **Notiziario**
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Billy Cosby Show,** telefilm
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà
FILM 0,30 **La legge dei gangsters,** con Klaus Kinski, Franco Citti, Maurice Pil. Italia poliziesco

Quinta Rete Canale 47

13,30 **Cartoni animati**
14 — **D come donna,** attualità
15,30 **Dottor Kildare,** telefilm
16 — **Doris Day,** cartoni animati
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
18 — **Swat squadra speciale,** telefilm
19 — **Casa dolce casa,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Soldi ad ogni costo,** di Ted Kotcheff, con Richard Dreyfuss, Micheline Lanctot, Jack Warden. Canada commedia 1974 — *Un ragazzo ebreo di Montreal ha l'ossessione di diventare ricco per comperarsi un pezzo di terra. Riesce nel suo intento facendo felice il padre, un tassista maltrattato dalla vita, ma deve diventare cattivissimo e perdere la ragazza che amava*
22,30 **Sloane,** telefilm
23,30 **Bellamy,** telefilm
FILM 0,30 **Blue sensation,** Italia drammatico

Videouno Canali 53-39-26

17,10 **Dentro la pagina**
17,30 **Invito a teatro**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **I conti in tasca**
19,15 **Cronache del cinema**
19,30 **Notiziario**
20,15 **Questo grande, grande cinema**
20,30 **Ciao campioni,** sport
21,30 **Invito a teatro**
22,45 **Curiamoci ma difendiamoci**
FILM 23,30 **Il fantasma di Londra,** con Joachim Fruchsberger
0,20 **Sui giornali di domani**

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **The doctors,** telefilm
15,35 **Un'età difficile,** telefilm
16,20 **Gli invincibili,** telefilm
FILM 17,20 **Europa di notte,** Italia documentario 1958
19 — **Honey west,** telefilm
FILM 20,30 **Due occhi di ghiaccio,** con Terence Stamp. Gran Bretagna western 1968
23,30 **Un'età difficile,** telefilm
0,15 **The doctors,** telefilm
0,45 **Gli invincibili,** telefilm

Nilus

TRA QUELLE SOLIDE MURA LE SUE SPOGLIE GIACERANNO INDISTURBATE...

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Agirete ancora in modo imprudente e impulsivo e continuerete a correre il rischio di commettere pericolosi errori. Una forma di immaturità emotiva si tradurrà in comportamenti incoerenti. Per il momento, sarebbe bene scegliere l'immobilismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le ore diurne saranno ancora caratterizzate dalla tendenza al pessimismo e alle decisioni lunatiche. Nel tardo pomeriggio realizzerete all'improvviso una speranza e in serata vi sentirete di ottimo umore, dimenticando i dispiaceri sentimentali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nello svolgimento delle consuete attività incontrerete una persona stimolante e gareggerete con lei per superare il suo fascino. Se questa persona è di sesso opposto al vostro, potrebbe nascere una storia. In serata, litigherete con un amico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora cambiamenti e fatti nuovi positivi, che occorre però sfruttare razionalmente senza lasciarsi vincere da dubbi o emozioni controproducenti. Evitando gli errori di valutazione, il successo personale è assicurato in modo duraturo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'amore continua a deludervi e a influenzare negativamente le consuete attività. Non lasciatevi distrarre da pensieri pessimistici e impegnatevi di più, rinunciando però a comportamenti assolutistici o tracotanti. Controllatevi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Decidetevi a seguire i suggerimenti della fantasia, invece di rimanere inerti e sprofondati nella vostra immaginazione senza costrutto. Se caccerete dubbi, ansie e timori, supererete brillantemente i piccoli ostacoli che ritardano il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La fortuna in amore vi farà vivere un'altra giornata spensierata e tonificante. Ma verso sera vi accorgerete di aver trascurato un impegno e di aver così commesso un errore forse irreparabile. Siate più saldi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Lotterete contro gli ostacoli con poca fiducia e giusto perché combattere vi piace. Ma il vostro pensiero sarà fisso alla crisi sentimentale che tarda a risolversi. Verso sera, scoprirete di aver conseguito quella vittoria in cui non speravate proprio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vivrete la giornata ottimisticamente e attivamente, apportando modifiche ai primitivi programmi e passando da un impegno all'altro senza concluderne nessuno. In serata vi accorgerete di aver commesso uno sbaglio e sarete seccati con voi stessi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Avete chiuso il mese di febbraio con successo e domani inizierete marzo ancora protetti da una fortuna quasi sfacciata. Infatti i vostri desideri continueranno a realizzarsi ma, quel che più conta per voi, nascono ancora possibilità di organizzare nuove imprese.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se non è già iniziata, una bella storia sentimentale ha molte buone probabilità di incominciare domani. La conquista in amore vi renderà euforici e forse vi darà la grinta per affrontare i problemi irrisolti della vostra vita.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarà verso sera che farete un bilancio della vostra situazione generale e che vi accorgerete di quanto sia attivo. Durante il giorno vi lascerete vivere, mentre qualcuno svolgerà per voi i compiti più pesanti, lasciandovene i meriti e i vantaggi.

Temperatura a Torino ore 8 +3	
TEMPO PREVISTO: Cielo nuvoloso, con precipitazioni anche nevose. VENTI: deboli, con rinforzi sui rilievi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO nelle prossime 24 ore: nuvoloso.	

Regioni (ore 8)	
Aosta	n. p.
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	2
Novara	+ 5
Vercelli	+ 4
Genova	+ 7
Imperia	+ 9
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+ 3
Milano	+ 5
Bologna	+ 4
Ancona	+ 6
Roma	+ 9
Napoli	+16
Bari	+ 9
Reggio C.	n.p.
Palermo	+17
Cagliari	+ 9

all'estero ieri		
Atene	+ 9	+17
Berlino	0	+ 7
Bruxelles	— 2	+ 4
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	0	+ 8
Lisbona	+ 4	+10
Londra	+ 3	+ 5
Mosca	—12	— 2
New York	— 3	+ 4
Parigi	+ 3	+ 4
Tokyo	+ 2	+ 7

Al centro Enzo Cosimi, protagonista ieri sera agli Infernotti

Ieri sera in prima agli Infernotti per il Toreat

TEMPO: PREVISIONI

Il primo dei «5+1 nuovissimi» in scena al teatro Infernotti per il marchio Toreat, è stato *Calore*. Opera prima del giovane Enzo Cosimi e del gruppo Occhesc.

Lo spettacolo che fa parte di quella rassegna denominata *Le previsioni del tempo* a cura di Giuseppe Bartolucci, ha inaugurato ieri sera la serie delle novità nel settore di ricerca e sperimentazione. Un programma che vuole essere una selezione orientativa delle tendenze in atto nel nostro Paese.

Dovendo dare un'etichetta a *Calore* ci si trova in difficoltà. Genericamente lo si può collocare nell'area della postmoderndance con lontani riferimenti alla scuola newyorkese di Cunningham, di cui Cosimi è stato allievo dopo alcuni anni trascorsi a Bruxelles accanto a Béjart; se si vogliono invece seguire le parole dello stesso Cosimi, Calore non si sa bene cosa sia.

La cosa certa è che, benché vi sia una certa ricerca di drammaturgia nel gesto, *Calore* è uno spettacolo totalmente di danza; anche se l'inizio può far pensare al teatro postmoderno, lo spettacolo sale man mano fino a raggiungere la forma di danza pura.

La musica esce di forza, le orecchie rimbombano, i quattro ballerini sulla scena non hanno sosta. Enzo Cosimi e Renato Ruffini grondano sudore, fin dalle prime battute non si sono fermati un attimo e il loro ritmo è diventato sempre più frenetico (lo spettacolo dura in tutto quarantacinque minuti). Carla Berucchello e Grazia Fiorenza sono più composte, il loro movimento è decisamente più calmo.

La fisicità è al centro della scena, il corpo è il protagonista. La scenografia, almeno per questa edizione torinese sul piccolo palcoscenico degli Infernotti, inesistente. Gli stessi ballerini non si nascondono sotto simbolici costumi, ma si presentano (esclusa una delle due ragazze) in mutandine e canottiera.

Dopo lo spettacolo Enzo Cosimi si è intrattenuto con il pubblico per un dibattito. Giuseppe Bartolucci lo ha presentato come uno dei migliori rappresentanti del genere in Italia, lui si è schermito dicendo di voler infondere a questa «nuova danza», per ora tipicamente americana, un calore mediterraneo, facilmente capibile dagli italiani.

Calorosissimi applausi dalla folta platea. Si replica questa sera.

Tiziana Longo

PRIMA TEATRO / L'opera di Albert Camus al Carignano

CALIGOLA DIVENTA TIRANNO PER MANCANZA DI VERO AMORE

Lineare e logica la messinscena di Scaparro; Micol, Vettorazzo, Giannotti tra gli interpreti

Il *Caligola* di Albert Camus è l'opera che in Francia rivelò il giovane Gérard Philipe e in Italia impose il giovane Carmelo Bene. Un classico moderno dunque che i teatri dovrebbero mettere in cartellone con maggiore frequenza perché, come tutte le opere dell'ingegno, da una parte non risulta datata e dall'altra si presta a personalissime divagazioni.

Per quest'edizione data al Carignano dal Teatro di Roma nel cartellone dello Stabile torinese infatti, il regista Maurizio Scaparro ha puntato la sua attenzione sul primo abbozzo dell'opera scritta nel '41 sotto l'urgenza di un'inesausta universale sete d'amore. Secondo logica naturalmente durante la guerra Camus rivide a più riprese il copione in senso più preciso, in termini più schietti di opposizione all'arbitrio del totalitarismo di Stato.

Commossa e coraggiosa la variante dell'autore ma anche corretta la precisazione della regia a distanza d'una quarantina d'anni. Per Caligola la sensazione di sentirsi morto, di considerarsi sorpassato, esplode nel momento della morte di Drusilla, la sorella goduta incestuosamente. L'amore reggeva fino allora la sua vita, la mancanza d'amore dovrà reggere quanto resta della vita o quanto vanamente s'intende per vita.

Di conseguenza Caligola, grazie a una logica che trova il suo perfetto riscontro nel caso clinico della schizofrenia ma che qui interessa soltanto come occasione poetica, regala beffardamente agli altri la legge dell'abuso e il rispetto della tirannia. Abbiamo detto che il trauma di Caligola viene dalla perdita dell'amore e in fondo egli non fa che seguire l'andazzo corrente dimostrandosi terribile per mancanza d'amore proprio nei confronti di quanti per la ragione di Stato non hanno neppure mai fatto caso all'amore.

Basta indurirsi il cuore, proclamerà non senza fatica l'imperatore. Lo stesso Cherea, l'intellettuale suo oppositore che guida la sommessa controrivoluzione, intuisce che il mandare a morte gli uomini perché in ogni modo non sarebbero felici rappresenta un'idea tale da sconvolgere il creato (qui probabilmente puntava l'accento quella versione aggiornata nel momento del trionfo della bestia nazista).

Bisogna sbrigarsi a fare fuori l'intruso, con la prudenza del caso e limitando le perdite. A poco a poco l'idea scellerata ma soprattutto fatale di Caligola consuma entro sé stessa la sua potenzialità e lo consegna disarmato al pugnale dei congiurati. Finalmente umano, il tiranno capisce di essere al momento estremo e ha un gemito di disperazione: «Sono ancora vivo!».

Lineare e logica, la messinscena di Scaparro concede al Caligola di Pino Micol accenti volutamente enfatici e atteggiamenti chiaramente nevrotici, che ne denunciano la natura artisticamente ambigua e perciò produttiva: la scelta si direbbe adatta a un protagonista che vive sospeso tra la smania del depresso e la iattanza del superuomo, un contrasto che Micol identifica abilmente e getta in faccia al pubblico che ne resta ammirato.

Pino Micol e Claudia Giannotti in «Caligola» di Camus

Prendendo poi alla lettera un consiglio di Camus che non tollerava per il *Caligola* la cosiddetta romanità, il regista non ha chiesto molto allo scenografo Francia, al costumista Luzzati, ai musicista Chiaramello. Lo spettacolo marcia con le gambe di Camus e di Scaparro consentendo a Micol accenti anche grotteschi purtroppo vietati al Pannullo, alla Giannotti, al Vettorazzo e ai corretti componenti la compagnia del Teatro di Roma.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alaca, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Cujo (il nuovo nome del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Color) — Mite Sanbernardo contrae la rabbia e si trasforma in giustiziere. Viet. 14 — Orrore
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo. — Drammatico
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Sahara, di Andrew McLaglen, con Brooke Shields, Lambert Wilson, John Mills, Horst Buchholz (Usa-Color) — Coraggiosa ragazza corre rally nel Sahara. Cade prigioniera dei beduini, fa innamorare il capo, scappa e vince la gara. N. v. — Avventuroso
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — Prima visione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Come ti ammazzo un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Color) — Sventata una rapina, un brav'uomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato — Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Color) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. — Musicale
16,30; 18,35; 20,40; 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Testadura, di Daniele Segre, con Daniele Segre, Rossella Laverino (Italia-Color) — Interamente girato a Torino e presentato alla Biennale di Venezia 1983, la storia moderna di un giovane intransigente. Non viet. — Commedia
15,50; 17,20; 19,10; 20,30; 22,30 — Prima visione

CRISTALLO — via Gatte 6, Tel. 650.71.50
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

DORIA — via Giannone, Tel. 541.621
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. — Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 379.657
Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet. — Fanta-horror
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia
15,35; 17,10; 18,50; 20,35; 22,20 — ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Color) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato — Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 — ★★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. — Poliziesco
16; 18; 20,15; 22,25 — ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.190
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. — Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Coraggio... fatti ammazzare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli — Poliziesco
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.800
Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. — Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Delitto in Formula Uno, di Bruno Corbucci, con T. Milian, D. Lassander, P. Colizzi, O. Di Nardo (Italia-Color) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ad indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.148
Gorky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. — Poliziesco
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Color) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. — Musicale
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 561.768
Brainstorm, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Color) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non viet. — Fantascienza
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabato 77, Tel. 287.197 - Lire 3000
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Color) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato — Commedia drammatica
20; 22,30. — ★★/●●●●

CONTINENTAL — via Nizza 346, Tel. 667.460 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 790.802 - Lire 3000
OGGI CHIUSO
Domani Segni particolari: Bellissimo

ALTRE VISIONI

FONTANA (via Cigna 47, tel. 480.660) OGGI CHIUSO. Da domani: Finalmente domenica

ADRIANO (via Bacoli 66, tel. 597.715) OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venezia 6, telefono 749.23.60) Rassegna film musicali in high dynamic system: Hair, di Milos Forman, con John Savage. Ore 20; 22,30 — Musical drammatico

CHORE (via Nizza 56, tel. 667.566) «Poltergeist». (Film in lingua originale inglese). Ore 20,30; 22,30 — Horror

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.26.07) L'esorcista, di W. Fredkin, con E. Burstyn, M. Von Sydow. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno — Drammatico

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077) Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «L'ereditiera», di William Wyler con Olivia de Havilland, Montgomery Clift. Ore 18,15 e 18,30. Bunuel mito: «Gli amanti di domani», di Luis Bunuel con Lucia Bosè, Georges Marchal. Ore 20,40 e 22,40 (ultimo giorno); SALA VIDEO: «Gli effetti speciali, speciali di Armando Valcauda». Dalle ore 17 proiezioni no stop. Ingresso soci

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Histoire de O. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: film erotico.
CHIVASSO
CINECITTA': Catastrofe, sensuale.

CINE'
CATALANO: Segni particolari: bellissimo.
ITALIA: College girl. Col. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: due film del circuito specializzati Usa e Danimarca Porno confessioni di una ragazzina e La bestia super erotica. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
ITALIA: Brainstorm, generazione elettronica.
RIVOLI
NUOVO: Paolo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento.
S. SICARIO
S. SICARIO: Thunder.
SESTRIERE
FRAITEVE: Ag. 007 vivi e lascia morire.
SUSA
CENISIO: Rapporto a tre. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Abbracci di corpi in orgasmo. V. 18.
VENARIA
DANTE: Ecologia del sesso.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470) Cindy voglia e desiderio, con Robert Norman, Jeremy Kast. Apertura 14,00; ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 611.590) Calde sexy e scatenate, con Karine Gambier. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6361) Calde carne in delirio. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.363) Beauty e Cristina ragazze infedeli, con Loni Sanders, Vanessa Del Rio. Non stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Piacere a tre (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.055) Hotel love. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.750) Esperienze erotiche di una ragazza di campagna, con Nadine Derangot. Apertura 15 ultimo 22,30. L. 2000

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.874) Carezze intime, con Marianne Fournier. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Pelle calda di Valentina. Ap. 15; Ult. 22

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) Made in the world. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.540) Furio adolescente e Porno peccatrici di provincia 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862) Dalle 14,30 alle 24 cont. Big Wiring Harness. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 155, t. 520.583) Le labbra di Marilyn, con Marilyn Sweet, Jennifer Boone. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804) Prossima apertura con «Blood Fire». Super produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche Wattenstein Teatro musicale e storia a cura di Cabride Barolo. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta Nemico di classe di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3274 e biglietteria T.A.T. via Roma 45, ore 9-18, tel. 544.562 - 567.5248. E' aperta la prevendita per «L'isola di Sancho» di Santanelli. Regia di Gianfranco De Bosio.

ALFIERI (530.440): stasera riposo. Da domani ore 21 (1° in abbon.) Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Pren. cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: questa sera ore 21 Compagnia Occhesc di Roma presenta Calore di Enzo Cosimi. Spettacolo di teatro-danza. Spett. in abbonamento. Pren. obbligatoria al 518.046 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.776).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 567.6266.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Quartetto La Salle. Musiche di Rosso, Haydn, Beethoven. Bigl. in P. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

D'UOMO - TEATRO STUDIO: ore 20,30 «Le nozze di Figaro», di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. Regia di Flavio Ambrosini. Scene e costumi di Pasquale Barbano. Ingr. L. 6000.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.734.

GOBETTI: ore 21 Compagnia La Gente di Roma presenta Otto e mezzo ... di e con Alfredo Cohen. Tel. 544.083. Ultimi 5 giorni.

IL BUONTEATRO: al Teatro Agnelli (V. P. Sarpi, 117): alle ore 10 Scaramouche della Compagnia Ruotalibera di Roma. (Per inf. tel. 779.906).

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL CESTO E L'ARENA: ore 20,30 Alarbaliado con Elisabetta Terabust e Amedeo Amodio. Musiche di Heinkel, Pauly, Debussy, Bernstein. Coreografie di Bournonville, Amodio. Inf. tel. 655.652.

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: stage di sensibilizzazione. Sabato 3 (pom.) domenica 4 (matt.) marzo. Costo L. 25.000. Tel. 396.560 (ore 15-18).

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: corsi con P. Carra. Distensione muscolare e analisi del movimento. Iscr. al nuovo ciclo. Tel. 396.560 (ore 15-18 da lun. a ven.).

CENTRODANZA SCENICA PATRITO: Stage di Afrodanza con Bob Curtis. Dal 5 al 17 marzo. Iscr. 546.173.